



Città di Seregno

# **NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

*Sezione strategica 2019/2023 - Sezione operativa Triennio 2019/2021*





**INDICE**

<b>PREMESSA GENERALE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) .....</b>	<b>3</b>
<b>SEZIONE STRATEGICA .....</b>	<b>9</b>
<b>SEZIONE OPERATIVA .....</b>	<b>96</b>



## **PREMESSA GENERALE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il Comune di Seregno ha partecipato per l'anno 2014 alla sperimentazione contabile di cui all'allora articolo 36 (attualmente articolo 78) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La sperimentazione ha, già dal 2014, comportato sostanziali novità non solo in materia di regole e principi contabili e di schemi di bilancio ma anche in materia di programmazione, con l'introduzione, di fatto in sostituzione della previgente relazione previsionale e programmatica, di uno strumento di programmazione di ampia portata, denominato documento unico di programmazione (DUP), a carattere generale e costituente la guida strategica e operativa dell'ente, essendo costituito da una sezione strategica e da una sezione operativa, con orizzonte temporale di riferimento pari rispettivamente a quello del mandato amministrativo e a quello del bilancio di previsione.

Tali novità sono state pienamente riconfermate anche per il successivo anno 2015, esercizio nel quale, terminata la sperimentazione, sono state adottate pressoché interamente le regole di programmazione, contabili e di gestione dettate congiuntamente dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dal citato D.Lgs. 118/2011, comprensivo degli allegati principi contabili generali e applicati, entrambi sensibilmente modificati dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

I sopra ricordati passaggi temporali hanno, evidentemente, sensibilmente modificato il quadro di riferimento normativo in maniera pressoché definitiva a partire dal 2016.

La disciplina del documento unico di programmazione (DUP) è, allo stato, dettata in via generale dall'articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 e, in via di maggior dettaglio, dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio contabile detta le principali definizioni in materia di programmazione, che, nello specifico, è definita come *"il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Tale processo *"si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente"*.



Peraltro, mediante la programmazione *"le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità"*.

Il principio contabile della programmazione precisa ancora che *"I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:"*

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,*
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione"*.

Viene poi evidenziato come *"I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:"*

- 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale"*.

La programmazione deve poi avere quali caratteri qualificanti *"la valenza pluriennale del processo", "la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione" e "la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione"*.

In relazione alla valenza pluriennale del processo di programmazione viene prescritto che *"Il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rendono necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale"*.

Circa la lettura non solo contabile dei documenti di programmazione viene evidenziato come *"Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale" e, ancora, come assumano "particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni)"*.

Infine, con riferimento al coordinamento e alla coerenza tra i diversi documenti di bilancio viene precisato come sia necessaria *"una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi" dei documenti di programmazione, anche "al fine di garantire*



*in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione".*

Nel sopra delineato quadro di riferimento il documento unico di programmazione (DUP):

- ✓ rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- ✓ costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in particolare il bilancio di previsione;
- ✓ è predisposto nel rispetto di quanto contenuto nel citato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";
- ✓ si compone di due sezioni, la sezione strategica (denominata anche SeS), avente un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato dell'amministrazione eletta, e la sezione operativa (denominata anche SeO), avente un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la stessa individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che si intende sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Va qui anche ricordato che, in considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS). In particolare, la stessa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella sezione operativa (SeO) del documento unico di programmazione (DUP) vengono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente per i quali è prevista la redazione e l'approvazione.



Il sopra ricordato articolo 170 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni e che entro il successivo 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Dopo il periodo connotato, ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, dalla gestione commissariale l'anno 2018 ha visto, nel Comune di Seregno, lo svolgersi, in data 10 giugno 2018, con il successivo turno di ballottaggio in data 24 giugno 2018, delle consultazioni elettorali per le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale, con la conseguente elezione a Sindaco di Alberto Rossi, in carica dal 26 giugno 2018.

La predetta peculiare situazione ha integrato quanto previsto dal già citato "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che, al paragrafo 8, stabilisce che *"Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce"*.

A sua volta l'articolo 33 dello Statuto comunale prevede che entro il termine di 120 giorni dalla data di insediamento il Sindaco presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel periodo del mandato.

La disposizioni di cui sopra – il contenuto del paragrafo 8 del principio contabile della programmazione di bilancio è peraltro ripreso in maniera pressoché identica dal regolamento di contabilità dell'Ente – ha pertanto fatto sì la Giunta Comunale, con deliberazione n. 84 del 17 dicembre 2018, approvasse in schema il documento unico di programmazione (DUP) relativo al periodo 2019-2023 per quanto riguarda la sezione strategica e al periodo 2019-2021 per quanto riguarda la sezione operativa, per la successiva presentazione all'organo consiliare (avvenuta mediante messa a disposizione del documento su apposita area riservata del sito internet comunale, a norma dell'articolo 12, comma 1, del regolamento di contabilità) contestualmente alle linee programmatiche di mandato, in un periodo temporale già a ridosso dell'inizio nuovo esercizio 2019.

In tal modo, pur in presenza di un quadro di riferimento, esterno (si pensi, a titolo esemplificativo, alla legge di bilancio 2019, all'epoca ancora all'esame del Parlamento) e interno, non perfettamente compiuto e definito, si è potuto porre all'attenzione dell'organo consiliare un documento di programmazione ampiamente delineato, a partire dalle linee programmatiche di mandato, e i cui contenuti avrebbero poi trovato la necessaria coerenza con il documento di programmazione finanziaria di bilancio.

Preso atto che il Consiglio Comunale non ha proceduto all'esame e alla approvazione del documento unico di programmazione (DUP) già presentato, la Giunta Comunale, in occasione della predisposizione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, ha provveduto all'aggiornamento dello stesso, in coerenza con i contenuti del suddetto schema di bilancio.



Il presente documento costituisce pertanto la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e accompagna il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.

Per ragioni di facilità di lettura si è scelto, anziché di presentare un documento indicante solamente i meri aggiornamenti del documento unico di programmazione (DUP) già presentato, di ripresentare il documento unico di programmazione (DUP) nella sua interezza: la presente nota di aggiornamento sostituisce pertanto, a tutti gli effetti, il documento unico di programmazione (DUP) già approvato in schema dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 17 dicembre 2018, presentato all'organo consiliare e da questi non esaminato.

Sotto il profilo meramente formale va ricordato che il legislatore non ha previsto alcun modello formale per la redazione del documento unico di programmazione (DUP) ma solamente i suoi contenuti minimi e, conseguentemente, il presente documento è stato redatto in forma libera, con l'evidente intento di assolvere nel migliore dei modi la propria funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili e di programmazione.

La sezione strategica (SeS) indica, quale necessaria evidenziazione del contesto di riferimento, il quadro delle condizioni esterne e il quadro delle condizioni interne, con particolare riferimento al contesto economico-congiunturale e alle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia, dei servizi, delle società e degli enti partecipati, e viene poi sviluppata in relazione ai diversi ambiti nel quale si sviluppa la politica di governo dell'Ente.

La sezione operativa (SeO) viene invece sviluppata con riferimento, oltre che alle singole azioni strategiche di riferimento, agli obiettivi individuati dalla sezione strategica (SeS) e viene rappresentata in funzione delle missioni e dei programmi nelle quali si articola la struttura di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

In tal senso si ritiene qui utile anticipare l'articolazione e l'oggetto delle missioni prese in considerazione:

- missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- missione 03 Ordine pubblico e sicurezza;
- missione 04 Istruzione e diritto allo studio;
- missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero;
- missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità;
- missione 11 Soccorso civile;
- missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;



- missione 14 Sviluppo economico e competitività.

A integrazione di quanto evidenziato, a livello di sezione operativa (SeO) si procede poi a evidenziare, con le precisazioni che precederanno le singole illustrazioni:

- ✓ la valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento;
- ✓ gli indirizzi operativi alle società partecipate;
- ✓ la situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
- ✓ la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021;
- ✓ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021;
- ✓ il programma biennale 2019-2020 degli acquisti;
- ✓ il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019;
- ✓ il programma annuale degli incarichi esterni, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 27 dicembre 2007, n. 244, dal quale si desume il limite massimo della spesa per incarichi esterni, il cui importo complessivo risulta iscritto nello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 nei pertinenti stanziamenti di spesa;
- ✓ il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 2, comma 594 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.





## **SEZIONE STRATEGICA**



## **QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **Premessa**

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce che i contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

In tal senso, imprescindibile punto di riferimento è il Documento di economia e di finanza (DEF) che, a norma dell'articolo 7 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, il Governo presenta alle Camere entro il 10 aprile di ogni anno. Si tratta, nello specifico, del principale strumento di programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine.

Sempre a norma del citato articolo 7 della legge 196/2009 il Governo presenta poi alle Camere, entro il 27 settembre di ogni anno, la Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF), che contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici nonché le eventuali modifiche e integrazioni del Documento di economia e di finanza (DEF) in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativamente al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

Nello specifico, il Governo ha approvato il Documento di economia e di finanza (DEF) 2018 nella seduta del 26 aprile 2018 e ha deliberato la Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2018 il 27 ottobre 2018.

Nel rinviare, per i contenuti di dettaglio, ai suddetti documenti, pubblicati alla pagina [www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html](http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html), si farà diretto riferimento, per le finalità del presente documento di programmazione, alla Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2018, i cui principali contenuti vengono di seguito riportati, con particolare riferimento ai contenuti di specifico interesse per gli enti locali.

Nella suddetta Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF), a fronte di un rallentamento della crescita economica italiana ed europea nella prima metà del 2018, peraltro in corrispondenza di un indebolimento del commercio mondiale e della produzione industriale, il Governo evidenzia la propria intenzione di promuovere l'incremento dei tassi di crescita del prodotto interno lordo (PIL) e dell'occupazione mediante l'adozione di una politica fiscale meno restrittiva che in precedenza, con un indebitamento netto pari al 2,4% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019, al 2,1% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2020 e all'1,8% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2021, intervenendo altresì sulle preesistenti clausole di salvaguardia attraverso la totale sterilizzazione degli aumenti previsti per il 2019 e la loro riduzione per il successivo biennio 2020-2021.



L'obiettivo che il Governo si pone è quello di una sensibile riduzione del divario di crescita con la cosiddetta Area euro, con l'adozione di politiche economiche, azioni di riforma e buona gestione della pubblica amministrazione volti a conseguire una crescita del prodotto interno lordo (PIL) di almeno l'1,5% nel 2019 e l'1,6% nel 2020; in tal senso, tra le azioni previste per favorire la crescita economica vengono indicate anche quelle dell'utilizzo degli esistenti avanzi da parte delle amministrazioni territoriali e dell'introduzione di un piano di investimenti pubblici, sorretto da un adeguamento della capacità progettuale, di valutazione e selezione della pubblica amministrazione, da una forte semplificazione normativa e dalla riforma dei meccanismi di gestione dei servizi pubblici.

Per quanto riguarda la riduzione del debito pubblico, lo scenario programmatico evidenziato dalla Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2018, pur con previsioni di crescita ritenute prudenziali e di rendimenti sui titoli di Stato elevati, traccia un percorso di riduzione del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL), con previsioni di riduzioni dal 131,2% del 2017 al 126,7% del 2021.

Nella premessa alla suddetta Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) 2018 il Ministro dell'Economia e delle Finanze, oltre agli interventi sulle clausole di salvaguardia, riassume il programma di politica economica e finanziaria illustrato nei seguenti punti principali:

- attuazione del reddito di cittadinanza nell'ambito di un'ampia riforma delle politiche di inclusione sociale;
- introduzione di modalità di pensionamento anticipato per incentivare l'assunzione di lavoratori giovani;
- prima fase dell'introduzione della cosiddetta *flat tax* a favore di piccole imprese, professionisti e artigiani;
- taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- rilancio degli investimenti pubblici e della ricerca scientifica e tecnologica;
- promozione dei settori-chiave dell'economia, *in primis* il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

### **Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana**

La ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà del 2018 ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del prodotto interno lordo (PIL) è infatti sceso dal valore medio dell'1,6% registrato nel 2017 allo 0,9%. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2018 scende dall'1,5% all'1,2%.

L'andamento del deflatore del prodotto interno lordo (PIL) è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel Documento di economia e di finanza (DEF) 2018, pari all'1,3%, che è attualmente confermata. La crescita del prodotto interno lordo (PIL) nominale stimata per il 2018 scende pertanto dal 2,9% al 2,5%, al netto di effetti di arrotondamento.



Le pressioni inflazionistiche interne si confermano modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale dall'1,1% del Documento di economia e di finanza (DEF) all'1,3%, quale prevalente risultato di un aumento dei prezzi energetici.

Considerando le componenti della domanda aggregata la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno risulta dovuta a un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni.

Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito a un ritmo moderato, quale risultante di un andamento particolarmente dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) oppure bassa (attività immobiliari).

L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, essendosi registrata una crescita tendenziale dell'1,2% in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7% e dell'1,5% sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1%, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7%.

Viene altresì rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi del 2018 è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi di euro, contro i 25,6 miliardi di euro dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in *surplus* per 24,2 miliardi di euro, in miglioramento rispetto ai 22,7 miliardi di euro del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata pertanto rivista al rialzo dal 2,5% al 2,8% del prodotto interno lordo (PIL), lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica l'indebitamento netto della pubblica amministrazione nel 2018 è ora stimato all'1,8% del prodotto interno lordo (PIL), con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto al Documento di economia e di finanza (DEF) a motivo della minore crescita del prodotto interno lordo (PIL) nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di prodotto interno lordo).

### **Quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale**

Per il 2019 viene prevista una crescita del prodotto interno lordo (PIL) dello 0,9%, in riduzione rispetto a quella dell'1,4% indicata nel Documento di economia e di finanza (DEF); la previsione del 2020 diminuisce, a sua volta, dall'1,3% all'1,1% e, infine, quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2% all'1,1%.



L'indebitamento netto tendenziale della pubblica amministrazione per il 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8% all'1,2% del prodotto interno lordo (PIL). Ciò è spiegato dal minor livello del prodotto interno lordo (PIL) nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione. L'indebitamento netto della pubblica amministrazione è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021.

Per quanto riguarda il rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio ma di entità inferiore a quanto riportato nel Documento di economia e di finanza (DEF). Partendo dal valore del 131,2% del 2017 il rapporto scenderebbe al 124,6% nel 2021, contro il 122,0% indicato dal Documento di economia e di finanza (DEF).

### **Obiettivi della politica di bilancio e quadro macroeconomico programmatico**

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo che viene illustrato nella Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) viene definito ambizioso e volto a rispondere all'aumento della povertà e a consentire una maggiore flessibilità nei pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Tali obiettivi vengono combinati con la priorità assoluta del rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Viene altresì prevista la cancellazione degli aumenti delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e delle accise previsti per gli anni 2020 e 2021, con il rinvio al Programma di Stabilità 2019 della definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia.

Viene prevista un'attuazione graduale del programma di politica economica e finanziaria, così da conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL). Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2% del PIL nel 2019, 0,7% nel 2020 e 0,5% nel 2021 la manovra tratteggiata nella Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) punta a conseguire un indebitamento netto della pubblica amministrazione pari al 2,4% nel 2019, al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

Nello scenario programmatico vengono ipotizzati proventi da dismissioni e altre entrate afferenti al fondo di ammortamento del debito pubblico pari a 0,3 punti di PIL all'anno per il periodo 2018-2020. Tenuto conto di tali introiti, nello scenario programmatico la discesa del rapporto debito/prodotto interno lordo (PIL) è attesa pari a 0,3 punti per il 2019 e, in seguito, a 0,9 punti per il 2020, a 1,9 punti per il 2021 e a 1,3 punti per il 2021.

A completamento della manovra di bilancio 2019-2021 il Governo dichiara la presentazione di disegni di leggi in materia di:

- misure a favore delle *start up* innovative;
- misure a favore dei soggetti coinvolti dalla crisi del sistema bancario;



- introduzione del reddito di cittadinanza e di riforma dei centri per l'impiego;
- introduzione di misure fiscali agevolate per le società che riducono le emissioni inquinanti;
- misure per il dissesto e il riequilibrio finanziario degli enti locali;
- interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- delega al Governo per il riordino della materia dello spettacolo e per la modifica del codice dei beni culturali;
- delega di riordino del settore dei giochi;
- ordinamento sportivo e professioni sportive;
- istruzione, università, alta formazione artistica, musicale e coreutica, ricerca e attività sportiva scolastica e universitaria, nonché di riassetto, semplificazione e codificazione della normativa dei medesimi settori;
- modernizzazione e innovazione nei settori dell'agricoltura, dell'agroalimentare, del turismo e dell'ippica.
- riforma del Codice del Lavoro.

### **La programmazione di bilancio per i prossimi anni**

Viene ritenuto prioritario promuovere una crescita più sostenuta dell'economia e dell'occupazione e chiudere il *gap* negativo di prodotto interno lordo (PIL) e reddito accumulato nei confronti del resto dell'Europa.

In tal senso, viene ritenuto opportuno intervenire sulle clausole di salvaguardia contenute nella legge di bilancio 2018, neutralizzando completamente quelle previste per il 2019 e parzialmente quelle riguardanti i due anni successivi.

Oltre ai già accennati interventi in materia di reddito di cittadinanza e in materia di pensioni lo scenario programmatico di finanza pubblica prevede inoltre un aumento degli investimenti pubblici rispetto allo scenario tendenziale, nel quale è già incorporata una ripresa di questa componente della spesa, con l'obiettivo di portare gli investimenti pubblici da un valore dell'1,9% del prodotto interno lordo (PIL) stimato per il 2018 al valore del 2,3% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2021 e, indi, a un valore tendente al 3% del prodotto interno lordo (PIL) per la fine della legislatura.

Si prevede che la legge di bilancio 2019 possa inoltre proseguire le politiche di promozione degli investimenti, dell'innovazione e del miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni.

Il quadro programmatico prevede altresì sostegni per le piccole e medie imprese, risorse per code contrattuali e perequazioni relative alle retribuzioni pubbliche e selettivi rifinanziamenti delle cosiddette politiche vigenti, comprese le spese per le missioni di pace.



Per quanto riguarda le coperture delle nuove politiche vengono previsti tagli alle spese dei ministeri e altre revisioni di spesa per circa lo 0,2% del prodotto interno lordo (PIL), oltre che l'utilizzo dei fondi già destinati al reddito di inclusione per offrire copertura a parte del costo del reddito di cittadinanza.

Dal lato delle entrate, in conseguenza dei cambiamenti dell'imposizione su piccole imprese e utili reinvestiti, è prevista l'abrogazione dell'imposta sul reddito imprenditoriale (IRI), che doveva entrare in vigore nel 2019 con aliquota al 24%; alla luce della misura di riduzione dell'aliquota sugli utili reinvestiti di prossima introduzione si prevede l'eliminazione dell'aiuto alla crescita economica (ACE).

Ulteriori aumenti di gettito potranno provenire da modifiche di regimi agevolativi, detrazioni fiscali e percentuali di acconto d'imposta. Sarà introdotta la trasmissione elettronica dei corrispettivi e si interverrà sulle imposte ambientali. Risorse potranno anche provenire da misure di risoluzione del contenzioso fiscale.

### **Tassazione e contrasto all'evasione**

La pressione fiscale, stimata al 42,2% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2018, è considerata assai elevata.

Il Governo intende ridurre gradualmente la pressione fiscale su famiglie e imprese e rendere la tassazione più favorevole alla crescita, intervenendo inizialmente a sostegno delle attività di minori dimensioni svolte da imprenditori individuali, artigiani e lavoratori autonomi.

Gli adempimenti fiscali dovranno quindi trovare semplificazione e si punterà, altresì, a ridurre drasticamente l'evasione e l'elusione delle imposte.

Il contrasto all'evasione, che ha l'obiettivo di assicurare l'equità del prelievo e di tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

### **Investimenti pubblici**

Sul fronte degli investimenti pubblici si ritiene necessario invertire la tendenza negativa in atto da molti anni e precipitata ulteriormente dall'inizio della crisi economica, anche alla luce del fatto che il quadro programmatico di finanza pubblica prevede un significativo aumento degli investimenti pubblici rispetto al loro andamento tendenziale, in modo tale da raggiungere almeno il 3% in rapporto al prodotto interno lordo (PIL).



L'esperienza degli ultimi anni ha tuttavia evidenziato come lo stanziamento di fondi non sia fattore sufficiente per la realizzazione di opere pubbliche di rilevanza strategica secondo tempi e modalità che rispettino gli standard di efficienza: si è infatti verificato come l'efficienza della spesa per la formazione di capitale pubblico, l'impatto sulla crescita e la qualità della vita dipendano anche dalla capacità della pubblica amministrazione di selezionare, avviare e completare entro tempi ragionevoli progetti ad alta redditività economica e sociale

Le rilevate carenze nella selezione e valutazione dei progetti e gli ostacoli all'efficacia della spesa pubblica per investimenti risiedono infatti non solamente in vincoli di bilancio ma anche in una serie di fattori di natura legale, burocratica e organizzativa che si sono accumulati nel corso degli anni (tra essi la riduzione di competenze tecniche e progettuali delle amministrazioni pubbliche, in particolare di quelle locali anche a causa del protrarsi del blocco del *turn over*, le carenze nella valutazione economica e finanziaria e nel monitoraggio dei progetti, la complessità dell'interazione tra le amministrazioni centrali e territoriali, nonché la complessità del recente Codice degli appalti).

Nel sopra descritto quadro diventa quindi strategico potenziare le autonomie locali quali motore dello sviluppo territoriale.

Si intende inoltre valorizzare il partenariato pubblico-privato (PPP) mediante la definizione di un contratto standard PPP, che unitamente alla matrice dei rischi e al capitolato di gestione, fornirà una guida alle amministrazioni pubbliche per la strutturazione in dettaglio delle operazioni di PPP e la redazione dei relativi atti e documenti negoziali.

Per ridare slancio agli appalti pubblici e superare le incertezze interpretative che sono emerse, si rende anche necessario modificare il Codice dei contratti pubblici. Il principio sarà quello di semplificare le procedure e, in tal modo, promuovere una maggiore trasparenza dell'amministrazione appaltante.

### **Infrastrutture e mobilità**

La strategia del Governo in ambito infrastrutturale è rivolta a dare priorità a una rete di piccole opere diffuse per riparare, dove possibile, oppure sostituire, dove necessario, le opere esistenti, con particolare attenzione a viabilità e sicurezza di ponti, gallerie e strade interne.

Il Governo inoltre ribadisce la sua intenzione di portare a compimento gli investimenti strategici seguendo standard rigorosi di efficienza e, a questo scopo, intendendo sottoporre a una rigorosa analisi costi-benefici e a un attento monitoraggio le grandi opere in corso.

In tema di infrastrutture gli obiettivi dichiarati primari sono quelli della promozione del trasporto ferroviario regionale e l'interscambio con altri mezzi, della riduzione del numero di vittime della strada, della promozione della mobilità sostenibile e del sostegno all'edilizia pubblica.





### **Rete idrica, edilizia pubblica e prevenzione rischi sismici**

Le infrastrutture idriche saranno riqualificate per farsi carico del tema della crescente scarsità dell'acqua connessa anche alla sempre più frequente alternanza di eventi siccitosi e di fenomeni alluvionali.

Con riferimento all'edilizia pubblica, si guarda al *Building Information Modeling* (BIM) per ottenere una più efficiente e innovativa pianificazione, realizzazione e gestione delle costruzioni con un risparmio potenziale fino a 30 miliardi negli appalti pubblici. Il Governo intende rendere operativa tale piattaforma digitale in tutta l'attività di progettazione e monitoraggio realizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalle singole stazioni appaltanti.

Il Governo intende altresì optare per una gestione sostenibile del suolo occupato attraverso un'adeguata politica che promuova la rigenerazione urbana, attraverso la promozione di regole semplici e cogenti contro il consumo del suolo, controlli efficaci e sanzioni. Inoltre, si punta alla stabilizzazione dell'"ecobonus" e del "sisma bonus", con l'introduzione di tipologie di certificazioni capaci di garantire i crediti e la predisposizione di contratti differenziati per tipologie d'intervento, in grado di semplificare le attività delle amministrazioni locali.

Si intendono proseguire le azioni di mitigazione del rischio sismico attraverso interventi e misure di messa in sicurezza del patrimonio abitativo e di miglioramento del patrimonio energetico, promuovendo altresì una cultura della conoscenza e della prevenzione.

### **Valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali**

La valorizzazione del patrimonio pubblico è parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo in quanto ha implicazioni rilevanti per l'efficienza e l'ottimizzazione della gestione degli stessi asset pubblici.

Per il patrimonio immobiliare, la valorizzazione si sviluppa secondo due principali direttrici: a) per i cespiti più appetibili, attraverso varianti urbanistiche e variazioni nella destinazione d'uso degli immobili, propedeutiche alla cessione, che può essere diretta o mediata da fondi immobiliari; b) per gli immobili utilizzati a fini istituzionali, attraverso una gestione economica più efficiente, la razionalizzazione degli spazi utilizzati e la rinegoziazione dei contratti di locazione. Le azioni di riqualificazione e dismissione prevedono il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, nel quadro del cosiddetto federalismo demaniale.

Per l'attività di valorizzazione del patrimonio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale di un sistema informativo, finalizzato alla ricognizione annuale delle componenti dell'attivo patrimoniale delle amministrazioni pubbliche (immobili, partecipazioni, beni dati in concessione).



Per il 2018, i proventi derivanti dalle vendite di immobili pubblici dovrebbero ammontare a 690 milioni di euro, di cui 50 milioni per le vendite di immobili delle amministrazioni centrali, 400 milioni per le vendite effettuate dalle amministrazioni locali e 240 milioni per le vendite degli enti di previdenza. Le dismissioni del patrimonio immobiliare pubblico per gli anni 2019 e 2020 sono stimate, rispettivamente, pari a 730 milioni e 670 milioni.

### **Concessioni**

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze tra amministrazioni centrali e territoriali nonché di una regolazione ritenuta inefficiente e obsoleta e che investe le procedure di rilascio delle concessioni, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione.

I maggiori introiti che potrebbero derivare da un prospettato riordino delle concessioni sono, allo stato attuale, difficilmente quantificabili.

Tuttavia, i dati disponibili evidenziano importanti potenzialità per la finanza pubblica e per la riduzione del rapporto debito/ prodotto interno lordo (PIL).

### **Riforma delle società partecipate**

La riforma delle società partecipate è stata avviata con l'emanazione, a giugno 2016, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. La *ratio* che ha ispirato la riforma è stata quella di ridurre sensibilmente il numero delle società partecipate e individuare criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali razionalizzarle a regime.

In linea con le disposizioni dello stesso testo unico è stato previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di procedere, entro il 30 settembre 2017, ad una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute e alla loro razionalizzazione.

A conclusione del processo di ricognizione straordinaria, dall'analisi dei dati raccolti attraverso l'apposito applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro è emerso che il 90% dei circa 10.500 enti tenuti a effettuare la ricognizione straordinaria ha provveduto alla trasmissione del piano. Le amministrazioni hanno comunicato la detenzione di 32.486 partecipazioni, riconducibili a 5.698 società, delle quali 4.738 direttamente partecipate dalle amministrazioni dichiaranti.

Tra le società in cui gli enti possiedono la maggioranza del capitale una su tre risulta interessata da processi di dismissione mentre una quota residuale dovrebbe essere oggetto di fusione. Per quanto riguarda le società in cui gli enti non detengono la maggioranza del capitale in un terzo dei casi si dovrebbe realizzare un'uscita degli stessi dalla compagine azionaria.



L'apposita struttura di monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha verificato la rispondenza dei piani di razionalizzazione presentati dalle amministrazioni ai criteri definiti nel testo unico: è emerso che, per circa 1.600 società, mancherebbero i requisiti (relativi al tipo di attività svolta, al fatturato, al risultato economico, al numero dei dipendenti, al numero degli amministratori) e le caratteristiche previste dalla riforma per il mantenimento delle relative partecipazioni in mano pubblica.

Infine la riforma ha previsto, a carico delle pubbliche amministrazioni, di procedere entro il 31 dicembre 2018 alla revisione annuale delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017.

### **Giustizia**

Il permanere delle criticità dovute alla durata dei processi induce la necessità di programmare interventi normativi idonei a garantire una più celere definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze.

Il Governo intende mettere in campo molteplici azioni, sia in campo penale quanto in campo civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo, intendendo altresì potenziare il processo telematico.

Ai sopra citati obiettivi si affianca altresì la necessità di varare un'efficace normativa anticorruzione, che coinvolga sia la dimensione investigativa, per facilitare l'emersione delle fattispecie criminose, quanto la definizione giuridica e processuale del fenomeno corruttivo, che pregiudica gravemente il buon andamento della pubblica amministrazione, dell'economia, della libera concorrenza e dell'affidamento dei mercati.

Centrale è anche il tema del diritto fallimentare, laddove continua a essere necessaria una riforma organica dell'intera materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali, anche in considerazione delle ricadute economiche sul piano dell'efficienza del sistema Paese, rispetto al quale rivestono un ruolo significativo sia le percezioni degli investitori esteri, sia le valutazioni compiute dagli organismi internazionali.

Infine, si ritiene di dover intervenire anche per migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri, in coerenza con la funzione rieducativa sancita dalla Costituzione.



### **Pubblica amministrazione**

Il Governo intende agire in maniera mirata nel solco di una riforma, anche digitale, della pubblica amministrazione che modernizzi e migliori i rapporti tra cittadino e impresa, da una parte, e la pubblica amministrazione dall'altra.

Si intende pertanto individuare soluzioni concrete per garantire l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il miglioramento immediato dell'organizzazione amministrativa e l'incremento della qualità dei servizi erogati dalle stesse.

Per la pubblica amministrazione locale, fondamentale motore dello sviluppo territoriale, è necessario operare contemporaneamente su due fronti: da una parte, ripensare le procedure di risanamento finanziario e dall'altra sbloccare il *turn over* e rafforzare le competenze della dirigenza locale.

Inoltre, si intende introdurre misure di semplificazione dirette a ridurre i costi per cittadini e imprese attraverso procedure amministrative telematiche uniformi sul territorio, eliminando incertezze applicative e facilitando la fruizione dei servizi e l'attività di impresa.

Si opererà inoltre sui responsabili dei processi e sulle figure manageriali e dirigenziali, che dovranno stimolare il cambiamento e promuoverlo, contribuendo a migliorare il sistema che coordinano.

### **Sostegno alle imprese**

Le politiche che il Governo intende mettere in campo per il sostegno alle attività produttive incidono su una molteplicità di ambiti, che vanno dalla fiscalità alla semplificazione amministrativa, alla tutela delle imprese in crisi.

A queste politiche si associano le misure dirette a rafforzare il contesto nel quale le imprese operano; tra queste, il Governo intende dare priorità alla tutela del "Made in Italy", alla promozione dell'internazionalizzazione delle imprese italiane, al rafforzamento del *venture capital* e del Piano "Impresa 4.0", alla promozione dell'innovazione tecnologica, alla tutela delle piccole e medie imprese, al pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, al contrasto alle violazioni delle norme e degli abusi nell'utilizzo dei fondi pubblici, allo sviluppo delle aree sottoutilizzate e alla tutela dell'ambiente e delle energie alternative.

### **Innovazione e produttività**

Si ritiene di vitale importanza investire sull'innovazione e sulla tecnologia, per recuperare un *gap* consistente sul digitale, sull'offerta di servizi, sulla penetrazione della banda larga, seppure con differenze territoriali, e sulle competenze digitali.



In tal senso il settore pubblico deve assumere un ruolo trainante nel trasformare il Paese in una *Smart Nation*, essendo tuttavia necessario che le politiche pubbliche in questo ambito siano tra loro pienamente integrate e coordinate.

In linea con le priorità europee il Governo si propone inoltre di aumentare gli investimenti pubblici e privati nel comparto dell'intelligenza artificiale e nelle tecnologie strettamente connesse, anche attraverso la definizione di una apposita strategia nazionale e di gruppi di lavoro.

Tra le politiche legate all'innovazione un ruolo trainante è svolto dalla strategia nazionale per la banda ultra larga, essenziale per lo sviluppo sociale ed economico del Paese.

Il Governo è inoltre impegnato nello sviluppo del 5G attraverso la sperimentazione, l'adozione e il rilascio di nuovi servizi e, in prospettiva, l'introduzione di piattaforme digitali di nuova generazione.

Per stimolare la domanda di servizi digitali verrà dato ulteriore impulso al piano WiFi.Italia.IT, avviando la seconda fase del progetto che prevede il rinnovo dell'APP dedicata, la creazione di un software *ad hoc* per i portatili e il lancio dei bandi per i comuni per l'installazione degli hotspot prestando una particolare attenzione, alla luce delle risorse disponibili, alle aree terremotate e ai comuni con meno di 2000 abitanti.

### **Settore bancario**

Il Governo si è posto come obiettivo primario quello di rendere pienamente effettivo il principio costituzionale della tutela del risparmio, talché le misure che si intendono introdurre nel corso della legislatura dovranno essere ispirate a tale finalità.

A livello nazionale si ritiene vi sia la necessità di proseguire con l'azione di rafforzamento del sistema e di riduzione dei crediti deteriorati intrapresa dal sistema bancario italiano.

### **Lavoro e welfare**

Per perseguire le azioni di miglioramento dell'inclusione sociale, di lotta al precariato e di incentivazione del lavoro giovanile e femminile si ritiene necessario rivedere il sistema pensionistico, attraverso l'individuazione della cosiddetta "Quota 100", in modo da garantire il superamento degli squilibri dell'attuale sistema previdenziale per agevolare il ricambio generazionale e consentire ai giovani di poter avere accesso al mercato del lavoro.

Altro strumento ritenuto necessario per accompagnare gli inoccupati nel mondo del lavoro è quello del reddito di cittadinanza.



Per sostenere l'occupazione dei giovani è previsto lo sblocco del *turn over* nella pubblica amministrazione secondo principi meritocratici.

Per quanto concerne il costo del lavoro si intendono attuare nuove misure per una sua complessiva riduzione, incentivando così sia l'assunzione di nuovi lavoratori, sia favorendo le imprese che opteranno per l'utilizzo di contratti stabili per una maggiore possibilità di produzione.

Infine, un'azione riguarderà anche il miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro, rispetto alla quale il Governo intende operare per modificare il testo unico sulla sicurezza, prevedendo adempimenti semplificati per le piccole e medie imprese e aumentando le risorse da destinare al personale addetto ai controlli e alla verifica della corretta applicazione delle normative in materia.

### **Istruzione e ricerca**

Nel settore scolastico si intendono sviluppare percorsi di cittadinanza attiva fin dal primo ciclo di istruzione, anche in sinergia con associazioni e altre realtà territoriali.

Con particolare riferimento agli strumenti per una educazione inclusiva e di qualità sono allo studio diverse misure al fine di garantire le prestazioni e i servizi necessari per raggiungere la piena inclusione scolastica e assicurare il diritto allo studio agli studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Oltre a ciò si intende migliorare la formazione iniziale dei docenti di sostegno, definendo degli indicatori per misurare la qualità dei processi di inclusione in ogni scuola anche al fine di ottimizzare le risorse e ridurre le disparità regionali, nell'ottica dell'armonizzazione del servizio su tutto il territorio nazionale.

Il Governo proseguirà gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico, incentivando gli studenti a proseguire gli studi, fino all'ottenimento di un titolo di scuola secondaria di secondo grado.

Si intendono utilizzare nuovi strumenti per l'aggiornamento continuo e la valorizzazione professionale del corpo docente, attraverso la revisione del sistema di reclutamento e affrontando il problema dei trasferimenti, che limita un'adeguata continuità didattica. Sarà inoltre valorizzato il ruolo del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) anche attraverso la formazione in servizio del personale di segreteria.



Tra le misure per la sicurezza degli edifici scolastici, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha avviato una mappatura satellitare degli edifici scolastici per poter verificare eventuali spostamenti degli stessi al fine di avviare tempestivamente i controlli.

Nel settore della ricerca il Governo mira all'incremento delle risorse destinate alle università e agli enti di ricerca, agendo sia sui rispettivi fondi di finanziamento, sia per la ridefinizione dei criteri di finanziamento.

Saranno intraprese misure per migliorare la crescita professionale dei ricercatori, incentivando sia il sistema di reclutamento (con un piano straordinario di assunzioni) sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori degli enti di ricerca. Sono inoltre allo studio proposte per creare le condizioni affinché i giovani talenti possano rientrare in Italia e disporre di infrastrutture fisiche e tecnologiche adeguate e finanziate in maniera costante, nelle quali poter continuare a sviluppare l'attività scientifica.

### **Sanità**

Nei prossimi vent'anni il Paese si troverà ad affrontare importanti problematiche attinenti al settore sanitario; tra queste si segnalano: a) la risposta alle esigenze di una popolazione e una forza lavoro che invecchiano in un contesto demografico di decrescita; b) il miglioramento della garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in modo uniforme su tutto il territorio nazionale; c) la gestione dell'evoluzione della domanda derivante dalla crescente prevalenza di condizioni complesse a lungo termine quali la coesistenza di più patologie; d) la realizzazione di una migliore integrazione tra i sistemi sanitari, di assistenza sociale e di sostegno; e) l'aumento dell'attenzione del sistema sanitario verso la promozione e la prevenzione della salute; f) la preparazione ai cambiamenti derivanti dal progresso scientifico e dalla innovazione tecnologica.

Alla luce di tale contesto si intendono intraprendere le principali azioni in tema sanitario con riguardo agli ambiti del personale, del miglioramento della *governance* della spesa sanitaria, della promozione dell'innovazione e della ricerca, dell'attuazione, monitoraggio e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, degli investimenti nel patrimonio edilizio sanitario e dell'ammodernamento tecnologico delle attrezzature.

### **Famiglia e disabilità**

Il quadro di riferimento degli interventi in tema di politiche familiari si inserisce in un contesto di severa crisi demografica. Il tasso di fecondità, secondo l'ultimo Ageing Report della Commissione Europea prevede per l'Italia un valore pari a 1,42 nel 2030 e a 1,66 al termine dell'orizzonte di previsione, ovvero nel 2070. Altro dato di rilevanza è il tasso di dipendenza degli anziani, ovvero il rapporto tra la popolazione inattiva con più di 65 anni e gli occupati. Secondo i dati pubblicati nell'Ageing Report, questo tasso è previsto crescere dal 43,1% nel 2016 al 68,5% nel 2070 a livello europeo, e in Italia dal 58,3% del 2016 all'85,8% del 2070.



Data la rilevanza delle dinamiche demografiche nel calcolo della componente di spesa dovuta all'invecchiamento della popolazione si ritiene pertanto opportuno intervenire per modificare le tendenze rappresentate dalle ultime proiezioni tenendo peraltro in considerazione la circostanza, evidenziata dalle stesse istituzioni europee, sul fatto che il basso tasso di fecondità in Italia è dovuto a una drastica diminuzione della propensione a avere il secondo e i successivi figli ma non il primo.

Gli interventi in tema di politiche familiari dovranno pertanto essere selettivamente orientati al sostegno alla genitorialità e al rilancio della natalità, agendo a tal fine sul versante fiscale e su quello dei servizi delle prestazioni sociali.

Il Governo intende mettere in atto una serie di disposizioni per definire un sistema fiscale a misura di famiglia, alleggerendo il peso dell'imposizione tenendo conto del numero dei figli e della funzione sociale multidimensionale svolta dal nucleo familiare; si ritiene altresì necessario potenziare la rete dei servizi a sostegno della famiglia e le agevolazioni per assicurarne la più ampia fruizione, con particolare riferimento agli asili nido e alle strutture, anche private, per l'assistenza all'infanzia, nonché promuovere la valorizzazione del ruolo di supporto svolto dai consultori familiari e dai centri per la famiglia.

In tema di disabilità si ritiene che l'Italia sconti un *gap* informativo rilevante dal punto di vista del monitoraggio e dell'analisi statistica, correlato anche a un quadro normativo disorganico che, anche a causa della mancanza di una definizione giuridica univoca di disabilità e non auto-sufficienza, rende complessa l'esatta individuazione e la soluzione delle criticità nel settore.

Il Governo intende pertanto presentare un disegno di legge per la riforma e il riordino della disciplina per la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità: una riforma strutturale, volta a una revisione legislativa complessiva inerente alle diverse tematiche delle prestazioni e dei servizi per l'inclusione sociale, educativa e occupazionale, dell'accessibilità, della non discriminazione, del diritto alla vita adulta e del contrasto alla segregazione, con il fine di superare la frammentazione normativa mediante la redazione di un apposito Codice della materia.

Si intende ancora potenziare e rendere più fruibile l'assistenza sanitaria domiciliare e favorire l'inclusione scolastica e universitaria delle persone disabili, anche con iniziative di formazione a distanza.

In coerenza con gli altri interventi previsti in materia previdenziale e assistenziale, si intendono rafforzare le misure di sostegno agli invalidi, agendo al contempo sulle modalità di verifica dei soggetti che hanno effettivamente diritto ai relativi trattamenti, con azioni mirate laddove i dati mostrino delle anomalie.

In merito alle politiche antidroga si ritiene necessario un potenziamento della funzione di coordinamento interistituzionale del Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri con le amministrazioni a vario titolo coinvolte nel settore,





anche ai fini di un migliore coordinamento dei flussi informativi, nonché la predisposizione di azioni mirate di informazione e prevenzione del fenomeno delle tossicodipendenze, specie in ambito scolastico.

### **Ambiente ed energia**

Importanti sfide da affrontare in tema ambientale sono l'inquinamento e i cambiamenti climatici, la desertificazione, lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali e la perdita di biodiversità.

Più in particolare, sono sei le sfide principali alle quali il Governo intende dare riposta nei prossimi anni: i) proseguire e rendere più ambiziosa la lotta ai cambiamenti climatici riducendo progressivamente i fattori inquinanti, specialmente nel settore della mobilità; ii) incrementare la salvaguardia della biodiversità terrestre e marina e assicurare una migliore e più coordinata gestione delle aree protette e del capitale naturale; iii) limitare il consumo del suolo, prevenire il rischio idrogeologico e valorizzare l'acqua come bene comune; iv) mettere in sicurezza il territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali; v) promuovere l'uso efficiente e sostenibile delle risorse, governare la transizione verso l'economia circolare e i "rifiuti zero"; vi) diminuire progressivamente le infrazioni comminate all'Italia dall'Unione Europea in materia ambientale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi il Governo terrà conto degli impegni e degli accordi assunti in ambito europeo, regionale ed internazionale e, a livello nazionale, intende proseguire nel percorso di attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.

### **Politiche del turismo**

Sono state ridefinite le attribuzioni relative al turismo, spostando la materia dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo

Il turismo va considerato un settore economico primario, tenuto conto che contribuisce per il 10,4% al PIL mondiale e sostiene 313 milioni di posti di lavoro (occupazione diretta e indiretta) con previsioni di crescita globale attorno al 3,4% per anno in media. Ciò vale anche per l'Italia, dove nell'ultimo anno il contributo totale del settore all'economia è stato pari al 13% del PIL, con prospettive di crescita sempre più solide e impatti occupazionali che raggiungono il 14%.

Il turismo è altresì da intendersi, secondo una visione sinergica sostanziale, come il linguaggio di valorizzazione concreta, reale, dinamica e aggiornata del contesto territoriale del Paese sotto il profilo agricolo e alimentare, rappresentandone al meglio le diversità e le specificità, stimolando e supportando le dinamiche evolutive del tessuto imprenditoriale e professionale di riferimento.



### **Beni culturali**

Il Governo, in coerenza con il dettato costituzionale, intende assicurare un impegno concreto e crescente sui temi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali. Ciò anche al fine di promuovere l'avvio di organici processi cognitivi, educativi ed economici, orientati alla crescita, all'innovazione e alla integrazione sociale.

Nel quadro di interventi mirati per ottimizzare l'attuale organizzazione e la funzionalità delle strutture centrali e periferiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali si intende intraprendere un piano straordinario di assunzioni, in modo da fronteggiare il grave deficit di organico.

Gli obiettivi di tutela dei beni culturali di valorizzazione e fruizione dei beni culturali pubblici saranno perseguiti attraverso misure di varia natura: mappatura dei beni culturali abbandonati e non utilizzati; prevenzione del rischio per i siti archeologici; realizzazione di un Catalogo Unico Nazionale Digitale del patrimonio culturale; monitoraggio della gestione dei siti UNESCO italiani; sviluppo di reti museali; sperimentazione di card digitali per usufruire di beni ed attività culturali; valorizzazione del patrimonio culturale della moda e del design.

Valenza strategica si ritiene debba assumere anche il tema della sicurezza del patrimonio culturale, anche alla luce di eventi emergenziali verificatisi nel 2018.

### **Politiche agricole**

Uno degli obiettivi chiave che l'azione di Governo si pone è la semplificazione delle procedure, che dovrà estendersi a tutti i settori produttivi.

Nel comparto agricolo questa esigenza è particolarmente avvertita e costituisce uno dei presupposti per liberare risorse da destinare a progetti di eccellenza e di qualità.

Il supporto alla ricerca e alla formazione e il ricorso a strumentazioni sempre più sofisticate può costituire un importante ausilio alla verifica delle materie prime e della loro provenienza. Per supportare la formazione professionale è prevista la promozione di protocolli di cooperazione tra gli enti di ricerca, il mondo produttivo e gli istituti di formazione. Uno degli obiettivi, infatti, è quello di incidere sui processi formativi anche attraverso una riflessione sui percorsi di studio, in modo da creare un legame più stretto tra i programmi di ricerca e l'evoluzione concreta e reale del mondo agricolo.



Inoltre, per promuovere e valorizzare il “Made in Italy”, saranno enfatizzati i punti di forza dell'agroalimentare italiano: ricchezza di biodiversità, tradizione enogastronomica, patrimonio paesaggistico e culturale, capacità di innovare e di produrre cibi e vini unici al mondo.

### **Riforme costituzionali**

L'obiettivo di fondo delle riforme istituzionali programmate è il miglioramento della qualità delle decisioni da realizzare, rendendo più ampia ed effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita politica e favorendo una maggiore efficacia dell'attività del Parlamento.

Gli interventi di riforma che si intendono attuare si concentreranno in particolare su:

- il potenziamento degli istituti di democrazia diretta, riconoscendo maggiori responsabilità decisionali ai cittadini, in particolare attraverso il rafforzamento dell'iniziativa legislativa popolare (con l'introduzione del referendum propositivo), l'eliminazione del quorum strutturale nel referendum abrogativo e la rimozione degli ostacoli di carattere burocratico alla raccolta delle firme;
- la riduzione del numero dei parlamentari, con la diminuzione del numero dei deputati da 630 a 400 e dei senatori da 315 a 200;
- la soppressione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL);
- l'introduzione della possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale rispetto alle deliberazioni assunte dalle Camere in materia di elezioni e cause di ineleggibilità e incompatibilità dei membri del Parlamento.

Una priorità è altresì costituita dall'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, concernente l'attribuzione di forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni a statuto ordinario.

### **Sicurezza pubblica**

Le azioni che il Governo intende perseguire in materia di sicurezza pubblica riguardano: i) il contrasto dei flussi migratori irregolari, in una logica di condivisione delle responsabilità della difesa delle frontiere esterne dell'Unione Europea; ii) la lotta contro tutte le mafie e le organizzazioni criminali, anche attraverso nuovi strumenti, per colpirne le ricchezze illecitamente accumulate; iii) la revisione dell'ordinamento degli enti locali, per contrastare il condizionamento dei poteri criminali e la corruzione; iv) il potenziamento dell'innovazione tecnologica e l'introduzione delle modifiche ordinamentali per la lotta alla criminalità diffusa.

Il Governo intende chiedere una delega al Parlamento per una revisione sistematica dell'ordinamento degli enti locali, che ridefinisca il complessivo assetto della materia, armonizzando le disposizioni originarie sia con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 (legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), sia con i numerosi interventi di settore succedutisi negli anni, in particolare la legge 7 aprile 2014, n. 56 (cosiddetta Legge Delrio) e gli interventi per la legalità territoriale.



## **Difesa**

Per la tutela degli interessi strategici nazionali e per fronteggiare la complessità del cambiamento e i suoi impatti sulla sicurezza collettiva, il Governo intende sviluppare una Strategia Sistemica per la Sicurezza Nazionale che - oltre all'azione indispensabile svolta dalle Forze armate e dalla Difesa - preveda il coinvolgimento di tutte le componenti del Sistema Paese

A tal fine, si intende ricercare a livello nazionale la massima sinergia con gli altri ministeri, l'industria, il mondo accademico nonché i settori della ricerca di base e avanzata, al fine di consolidare meccanismi stabili di collaborazione.

A livello internazionale si continuerà a operare nell'alveo delle organizzazioni e delle alleanze di tradizionale ancoraggio per la proiezione estera, contribuendo agli interventi necessari e vitali per la tutela degli interessi anche nazionali, prestando la massima attenzione nella destinazione delle relative risorse, a fronte dei costi associati.

Il Governo intende altresì procedere a una graduale trasformazione dello strumento militare, razionalizzando i sistemi di difesa, a esclusione dei settori di ricerca e di utilizzo a scopi duali. A tal fine si procederà alla massima ottimizzazione delle risorse, eliminando sprechi ed inutili duplicazioni. L'obiettivo è evolvere verso uno strumento militare moderno, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, da impiegare con oculatezza in relazione alle priorità strategiche dell'Italia.

## **La legge di bilancio per il 2019**

Nel complessivo quadro delineato dalla Nota di Aggiornamento del Documento di economia e di finanza (NADEF) il Parlamento ha approvato la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

L'originario disegno di legge presentato dal Governo al Parlamento ha subito, nel corso dell'iter parlamentare, diverse modifiche, anche per adeguarne il testo agli obblighi del Paese in sede europea, e deve essere letto in maniera integrata con il decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria".



Per illustrarne i contenuti principale ci si avvale della "Nota tecnico-illustrativa alla legge di bilancio 2019-2021" pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato ([http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/attivita\\_istituzionali/formazione\\_e\\_gestione\\_del\\_bilancio/bilancio\\_di\\_previsione/bilancio\\_finanziario/2019-2021/LB/LB/NotaTecnico-Illustrativa\\_LB-2019-2021.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2019-2021/LB/LB/NotaTecnico-Illustrativa_LB-2019-2021.pdf)).

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 determina complessivamente un incremento dell'indebitamento netto pari a circa 11,55 miliardi nel 2019, 14,51 miliardi nel 2020 e 9,24 miliardi nel 2021; in termini di fabbisogno è atteso un peggioramento di circa 12,83 miliardi nel 2019, 15,64 miliardi nel 2020 e 9,60 miliardi nel 2021.

Sul bilancio dello Stato la manovra comporta un aumento del saldo netto da finanziare di circa 19,47 miliardi nel 2019, 14,32 miliardi nel 2020 e 14,29 miliardi nel 2021; in termini di indebitamento netto gli interventi previsti ammontano a circa 40,32 miliardi nel 2019, 48,67 miliardi nel 2020 e 49,30 miliardi nel 2021.

Le risorse reperite attraverso aumenti di entrate o riduzione di spese ammontano a circa 28,77 miliardi nel 2019, 34,15 miliardi nel 2020 e 40,06 miliardi nel 2021. Per effetto delle misure adottate, le entrate delle amministrazioni pubbliche si riducono in termini netti di circa 4,61 miliardi nel 2019 e aumentano di 7,82 miliardi nel 2020 e di 11,93 miliardi nel 2021. Le spese nette aumentano di circa 6,94 miliardi nel 2019, 22,33 miliardi nel 2020 e 21,17 miliardi nel 2021.

Con lo scopo di ridurre la pressione fiscale la manovra ha disposto per il 2019 la completa disattivazione delle cosiddette clausole di salvaguardia (aumenti automatici delle aliquote dell'imposta sul valore aggiunto e delle accise sui carburanti) per complessivi 12,47 miliardi. Per le medesime finalità è stato esteso l'ambito di applicazione del regime fiscale forfettario agevolato, elevando a 65.000 euro la soglia di ricavi e compensi per l'accesso (in termini netti circa 0,33 miliardi nel 2019, 1,82 miliardi nel 2020 e 1,37 miliardi nel 2021) e, a beneficio degli imprenditori individuali e degli esercenti arti e professioni che percepiscono compensi compresi tra 65.000 e 100.000 euro, è stata introdotta un'imposta sostitutiva delle attuali imposte sul reddito con aliquota unica al 20% (in termini netti circa 0,1 miliardi nel 2020 e 1,13 miliardi nel 2021).

A favore delle imprese che ricorrono all'autofinanziamento è stata prevista una tassazione agevolata al 15% sulla parte di reddito corrispondente agli utili reinvestiti in azienda per l'acquisto di beni materiali strumentali (con esclusione degli immobili e veicoli non strumentali) e per l'incremento dell'occupazione a tempo determinato e indeterminato (circa 1,95 miliardi nel 2020 e 1,81 miliardi nel 2021). E' stato disposto, inoltre, l'aumento dal 20% al 40% della deducibilità ai fini dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) dell'imposta municipale propria (IMU) versata per gli immobili strumentali (0,29 miliardi nel 2020 e 0,17 miliardi nel 2021). Ancora, è stata prevista la riduzione delle tariffe dei premi contro gli infortuni sul lavoro e le



malattie professionali gestite dall'INAIL (circa 0,41 miliardi nel 2019, 0,53 miliardi nel 2020 e 0,6 miliardi nel 2021, al netto degli effetti fiscali circa 0,41 miliardi nel 2019, 0,35 miliardi nel 2020 e 0,45 miliardi nel 2021).

Per rilanciare la competitività e sostenere gli investimenti privati la legge di bilancio ha prorogato al 2019 le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, acquisto mobili e sistemazione a verde (con un beneficio fiscale netto di circa 0,6 miliardi nel 2020 e 0,89 miliardi nel 2021), le agevolazioni riguardanti gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica delle imprese (cosiddetto iperammortamento), prevedendo al contempo una rimodulazione del beneficio fiscale riconosciuto, e quelle inerenti l'acquisto di beni immateriali strumentali rientranti nella categoria di particolari software (cosiddetto superammortamento), con un effetto complessivo di circa 0,4 miliardi nel 2020 e 0,8 miliardi nel 2021.

Una parte rilevante di risorse è stata destinata a finanziare interventi in materia di lavoro, previdenza e assistenza. In particolare, è stato istituito un fondo, con una dotazione di 7,1 miliardi nel 2019, circa 8,06 miliardi nel 2020 e 8,32 miliardi annui dal 2021, che ingloba parte delle risorse dedicate alla lotta alla povertà, finalizzato, mediante l'adozione di successivi provvedimenti normativi, all'introduzione del cosiddetto reddito di cittadinanza e delle pensioni di cittadinanza, a contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e a potenziare, per un importo fino a 1 miliardo di euro in ciascuno degli anni 2019 e 2020, i centri per l'impiego, anche tramite l'autorizzazione alle regioni ad assumere fino a 4.000 unità di personale.

Un ulteriore fondo, con una dotazione di circa 3,97 miliardi nel 2019, di 8,34 miliardi nel 2020 e 8,68 miliardi nel 2021, è stato destinato a finanziare l'introduzione, da definire con successivi interventi normativi, di ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori. In ambito sociale sono stati poi rifinanziati il fondo per le non autosufficienze (0,1 miliardi annui dal 2019), quello per le politiche sociali (0,12 miliardi annui dal 2019) quello per le politiche per la famiglia (0,1 miliardi annui dal 2019) e quello per l'assistenza agli alunni con disabilità fisiche e sensoriali (0,1 miliardi annui nel periodo 2019-2021).

Nel settore del pubblico impiego sono state stanziare nuove risorse per la contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 e i miglioramenti economici del personale delle amministrazioni centrali dello Stato (0,65 miliardi nel 2019, 0,93 miliardi nel 2020 e 1,28 miliardi a decorrere dal 2021, al netto degli effetti fiscali e contributivi circa 0,33 miliardi nel 2019, 0,48 miliardi nel 2020 e 0,66 miliardi a decorrere dal 2021) e per le assunzioni di personale del settore statale (considerando anche gli oneri per l'espletamento delle procedure concorsuali circa 0,27 miliardi nel 2019, 0,93 miliardi nel 2020 e 1,13 miliardi nel 2021 che al netto degli effetti fiscali e contributivi ammontano a circa 0,14 miliardi nel 2019, 0,48 miliardi nel 2020 e 0,58 miliardi nel 2021).

In materia di istruzione è stato previsto l'incremento del fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (0,17 miliardi nel 2020 e 0,08 miliardi nel 2021) e del fondo per il finanziamento ordinario delle Università per 0,38 miliardi nel triennio (al netto degli effetti fiscali e contributivi 0,31 miliardi), di cui quota parte è finalizzata a un piano straordinario di reclutamento di 1.000 ricercatori universitari.



In ambito sanitario sono state autorizzate risorse aggiuntive, rispetto a quelle previste a legislazione vigente, per il finanziamento di programmi di edilizia sanitaria (0,1 miliardi nel 2021) per complessivi 4 miliardi da realizzare nel periodo 2021-2033.

Per sostenere gli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato è stato istituito un apposito fondo da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con un effetto in termini di indebitamento netto di circa 0,42 miliardi nel 2019, 1,19 miliardi nel 2020 e 1,7 miliardi nel 2021 (a fronte di un corrispondente incremento dei relativi stanziamenti del bilancio dello Stato di circa 43,6 miliardi nel periodo 2019-2033). Sono state previste, inoltre, risorse per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico (0,6 miliardi nel 2019, 0,8 miliardi nel 2020 e 0,9 miliardi nel 2020) e l'attuazione di un primo stralcio del piano nazionale di interventi nel settore idrico già previsto dalla legge di bilancio del 2018 (0,1 miliardi annui dal 2019 al 2028).

Per rilanciare gli investimenti degli enti territoriali, anche attraverso l'utilizzo di uno specifico fondo istituito dalla legge di bilancio con una dotazione di bilancio complessiva di circa 35,1 miliardi nel periodo 2019-2033 e di 1,5 miliardi a decorrere dal 2034, è stato in particolare finanziati lo "sblocco" degli avanzi di amministrazione di regioni ed enti territoriali (0,4 miliardi nel 2020 e 0,71 miliardi nel 2021), la riduzione per gli anni 2019 e 2020 del concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario (circa 2,5 miliardi annui), gli interventi per la manutenzione e messa in sicurezza di strade, scuole, la realizzazione di opere pubbliche, le misure di premialità per gli investimenti delle regioni e la revisione progettuale dei lavori della linea metropolitana C e il potenziamento e la manutenzione straordinaria delle linee metropolitane A e B e della rete stradale di Roma Capitale (complessivamente 0,88 miliardi nel 2019, 0,66 miliardi nel 2020 e 1,23 miliardi nel 2021).

La legge di bilancio ha poi autorizzato nuove risorse per garantire la prosecuzione degli interventi emergenziali di ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2012, 2016 e 2017, dagli eventi alluvionali del 2014 e 2017, e per assicurare il sostegno alle popolazioni e alle imprese della città di Genova per i danni subiti in conseguenza del crollo del viadotto Polcevera (complessivamente circa 0,51 miliardi nel 2019, 0,52 miliardi nel 2020 e 0,54 miliardi nel 2021).

Per favorire la riconversione in chiave ecologica del parco auto è stato attribuito, in via sperimentale dal 2019 al 2021, un contributo economico compreso tra i 1.500 e i 6.000 euro ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante. Un ulteriore contributo è assegnato nel 2019 ai soggetti che acquistano un veicolo elettrico o ibrido. Entrambi i contributi sono corrisposti dal venditore all'acquirente mediante sconto sul prezzo di acquisto e recuperati dal venditore e dalle imprese produttrici sotto forma di credito d'imposta (complessivamente 0,07 miliardi in ciascun anno del triennio 2019-2021). La misura è finanziata dalla contestuale istituzione, per gli anni 2019-2021, di una nuova imposta che grava sugli acquisti di veicoli con emissioni di CO<sub>2</sub> che eccedono la soglia di 160 g/km.

Tra gli altri interventi sono state rifinanziate, per il 2020, le missioni internazionali per 1,45 miliardi (al netto degli effetti fiscali e contributivi 1,1 miliardi) e si introducono nuove misure per il ristoro dei risparmiatori che hanno subito un danno ingiusto a seguito



dell'acquisto di strumenti finanziari emessi dalle banche sottoposte ad azione di risoluzione (circa 0,05 miliardi nel 2019, 0,3 miliardi nel 2020 e 0,4 miliardi nel 2021 a fronte di corrispondenti stanziamenti di bilancio di circa 0,5 miliardi annui nel triennio).

Tra le coperture della manovra di bilancio, sul lato delle entrate, rientrano le disposizioni che hanno aggiornato a partire dal 2020 le clausole di salvaguardia sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) e sulle accise (circa 3,91 miliardi nel 2020 e circa 9,18 miliardi nel 2021). Sono altresì stati presi in considerazione gli effetti delle norme fiscali contenute nel D.L. 119/2018 e, in particolare, di quelle che prevedono l'obbligo della trasmissione elettronica dei corrispettivi all'Agenzia delle entrate e la definizione agevolata dei processi verbali di constatazione, dei carichi fiscali affidati agli agenti della riscossione e delle controversie tributarie pendenti. Complessivamente da tali disposizioni sono previste maggiori entrate nette (per circa 0,44 miliardi nel 2019, 2,4 miliardi nel 2020 e 3,45 miliardi nel 2021).

Ulteriori risorse, previste dalla legge di bilancio, derivano dall'abrogazione del regime agevolativo dell'imposta sul reddito di impresa (IRI) (in termini netti circa 1,99 miliardi nel 2019, 1,24 miliardi nel 2020 e 1,26 miliardi nel 2021), e dalla soppressione, legata alla previsione di un regime tributario di favore per gli utili reinvestiti in azienda, dell'Aiuto alla crescita economica (cosiddetto ACE). In tema di trattamento fiscale dei componenti negativi del reddito di impresa è stato previsto: la rimodulazione della deduzione degli ammortamenti, degli avviamenti e altre attività immateriali (complessivamente circa 1,31 miliardi nel 2019, 0,93 miliardi nel 2020 e 0,66 miliardi nel 2021, mentre dal 2022 al 2028 la misura comporta una perdita di gettito stimata in circa 2 miliardi) e il differimento al 2026 della deduzione, ai fini dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), delle svalutazioni e perdite su crediti per gli enti creditizi e finanziari (0,95 miliardi nel 2019). Maggiori entrate sono inoltre previste a seguito della modifica della disciplina sulla deducibilità delle perdite su crediti in sede di prima applicazione del principio contabile IFRS 9 (circa 1,17 miliardi per il solo anno 2019), dalle disposizioni in materia di giochi (0,77 miliardi nel 2019, 0,69 miliardi annui nel 2020 e 2021), dalla proroga al 2019 delle disposizioni sulla rideterminazione del valore di acquisto delle partecipazioni non negoziate e dei terreni non edificati (circa 0,46 miliardi nel 2019 e 0,25 miliardi in ciascun anno del biennio 2020-2021), dalla rideterminazione dell'acconto delle imposte sulle assicurazioni (0,83 miliardi nel 2019 e 0,32 miliardi nel 2021) e dall'incremento delle accise sui tabacchi lavorati (0,13 miliardi annui). La legge di bilancio ha poi introdotto anche un'imposta (cosiddetta web tax) gravante sui soggetti che nell'esercizio di attività di impresa prestano servizi digitali (circa 0,15 miliardi nel 2019 e 0,6 miliardi annui nel 2020 e nel 2021). Altre coperture sono previste dai maggiori introiti, rispetto a quelli considerati nelle previsioni tendenziali di finanza pubblica, attesi dalla gara per la procedura di assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze 5G (0,2 miliardi annui dal 2019).

Sul versante delle uscite maggiori risorse sono previste derivare da interventi in ambito previdenziale. Nello specifico è stata prevista una revisione dello schema di indicizzazione dei trattamenti pensionistici complessivamente superiori a tre volte il trattamento minimo INPS (circa 0,42 miliardi nel 2019, 1,22 miliardi nel 2020 e 2,01 miliardi nel 2021, al netto degli effetti fiscali circa 0,25 miliardi nel 2019, 0,75 miliardi nel 2020 e 1,23 miliardi nel 2021) e una riduzione temporanea, per la durata di cinque anni, delle pensioni superiori a 100.000 euro (circa 0,43 miliardi nel triennio 2019- 2021, al netto degli effetti fiscali circa 0,24 miliardi).





Altri risparmi sono previsti derivare da: la riprogrammazione e riduzione di alcuni trasferimenti del bilancio dello Stato (circa 2,24 miliardi nel 2019) e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (1,34 miliardi nel 2019); la riduzione delle dotazioni di bilancio dei ministeri per effetto di misure di revisione della spesa, nonché il contenimento della spesa per la gestione dei migranti e la razionalizzazione di alcune spese militari (complessivamente circa 1,41 miliardi nel 2019, 1,57 miliardi nel 2020 e 1,58 miliardi nel 2021); la previsione di un piano straordinario di dismissioni di immobili statali dal quale sono attesi effetti migliorativi sul conto consolidato della pubblica amministrazione di 0,95 miliardi nel 2019 e 0,15 miliardi annui nel 2020 e 2021 e l'abrogazione del credito d'imposta in favore dei soggetti passivi IRAP che non si avvalgono di lavoratori dipendenti (0,16 miliardi dal 2019). Concorrono, altresì, alla manovra di finanza pubblica le rimodulazioni delle risorse destinate ai programmi complementari di azione e coesione nell'ambito del fondo di cofinanziamento nazionale dei programmi UE (0,85 miliardi nel 2019), i cui stanziamenti di bilancio sono rimodulati di 4,95 miliardi nel 2019 per tener conto della diminuita necessità di impegno di cofinanziamento in conseguenza del modesto andamento delle spese dei programmi UE nel 2018.

Da ultimo, la legge di bilancio ha confermato anche per il 2019 il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale in un importo pari a 114,4 miliardi con un incremento delle disponibilità, rispetto all'anno 2018, pari a circa 1 miliardo per il 2019, 3 miliardi per il 2020 e 4,5 miliardi per il 2021. In questo modo sono state previsti, rispetto alle previsioni tendenziali di finanza pubblica, risparmi per circa 0,18 miliardi nel 2020 e 1 miliardo nel 2021.

### **La legge di bilancio 2019 per il comparto degli enti locali**

Di particolare rilievo appaiono i contenuti della manovra 2019 per quanto riguarda le autonomie territoriali.

Per la disamina che segue ci si avvale di un documento di fonte ANCI-IFEL, a cura di Andrea Ferri, predisposto per la 7<sup>a</sup> Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale, tenutasi a Roma il 29 novembre 2018, e dal titolo "La manovra 2019. Cosa c'è, cosa manca", oltre che dei successivi documenti, sempre di fonte ANCI-IFEL, pubblicati nel mese di gennaio del 2019.

### **Inquadramento generale**

Le principali indicazioni della manovra 2019 fanno riferimento:

- ✓ all'abbandono definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi (patto di stabilità interno, pareggio di bilancio, saldo finanziario obiettivo), con lo sblocco degli utilizzi degli avanzi di amministrazione e delle risorse da debito e l'approdo alla sola necessità di rispetto degli ordinari equilibri di bilancio, offrendo così un ulteriore impulso agli investimenti locali, che nel 2017 hanno segnato il minimo storico;
- ✓ allo sblocco della leva fiscale dopo tre anni, senza però l'attivazione di un complessivo riordino in materia di fiscalità locale, riscossione e catasto;
- ✓ alla mancata definizione di importanti partite correnti, tra le quali il recupero della riduzione del fondo di solidarietà comunale di cui al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;



- ✓ alla definizione della questione apertasi in materia di imposta comunale sulla pubblicità a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 e della successiva risoluzione ministeriale in materia, in maniera comunque non aderente alle attese e alle richieste dei comuni;
- ✓ alla sospensione della progressione della quota perequativa del fondo di solidarietà comunale;
- ✓ all'introduzione di un intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, accompagnato tuttavia da rilevanti misure sanzionatorie che possono comportare, anche per gli enti che non hanno alcun problema di liquidità né evidenzino ritardi nei pagamenti, il rischio, a decorrere dal 2020, di ingenti accantonamenti sul comparto della spesa corrente, con conseguente necessità di riduzione dei servizi offerti.



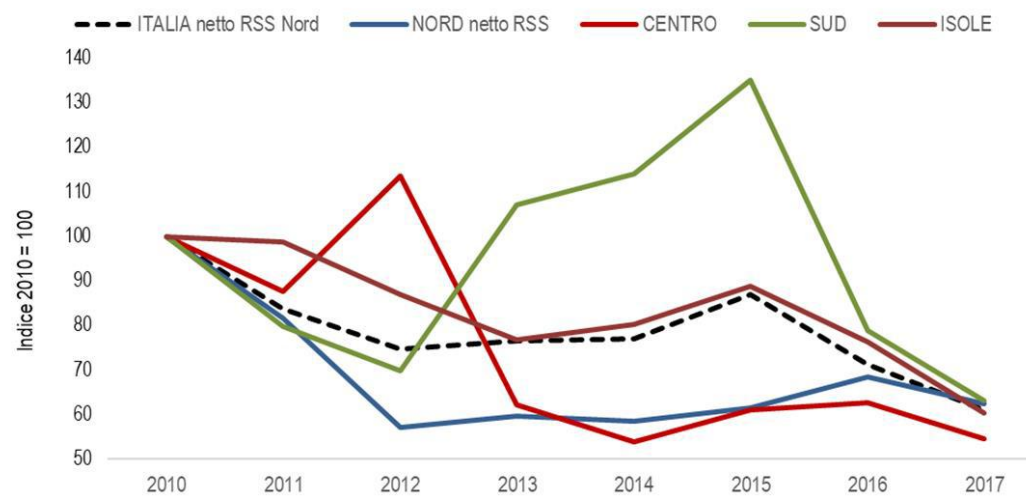
ANCI-IFEL, nelle proprie note di lettura sulla legge di bilancio 2019, non ha dato una valutazione complessiva positiva sulla manovra, nonostante la presenza di misure favorevoli e significative su alcuni versanti.

In particolare è stato ritenuto che gli interventi sul versante corrente non abbiano tenuto conto dei sacrifici già richiesti negli anni al comparto degli enti locali. Va infatti ricordato che il comparto dei comuni è quello che ha maggiormente contribuito negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della pubblica amministrazione: la spesa corrente dei comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (di oltre il 7%, senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito mostra un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

Quanto sopra si aggiunge alla ben nota contrazione degli investimenti.

Va infatti, a tal proposito, ricordato che l'anno 2017 ha fatto segnare una ulteriore riduzione degli investimenti locali, che sono stati impegnati in misura inferiore del 12,2% rispetto al 2016, nonostante le attese di rilancio legate al superamento della disciplina del patto di stabilità interno a partire dal 2016.

**La dinamica degli impegni per investimenti fissi lordi nei Comuni. Anni 2010-2017 con indice 2010 = 100**



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno

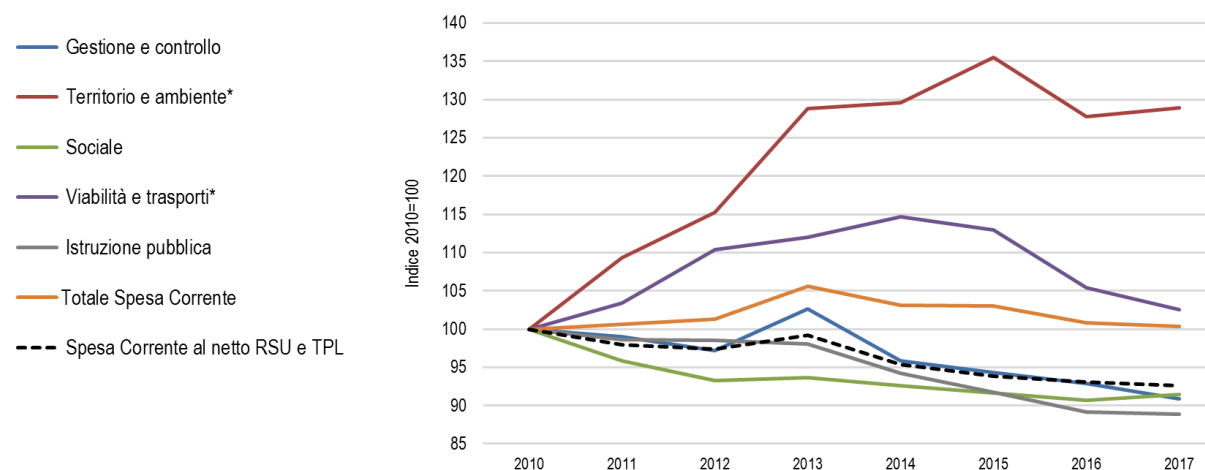


Il comparto delle autonomie territoriali mantiene comunque notevoli potenzialità di investimento (valutate per i comuni in 13 miliardi di euro, pur esigibili su un arco temporale pluriennale), le quali devono però essere accompagnate da incisivi interventi normativi volti alla semplificazione delle regole per gare e appalti.

Sotto l'aspetto delle risorse trasferite la stagione delle riduzioni è terminata nel 2015 ma l'introduzione della nuova disciplina contabile, di cui principalmente al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha comportato la necessità di accantonare rilevanti risorse correnti al fondo crediti di dubbia esigibilità, in misura tale che tra tagli di risorse e accantonamenti la "stretta" di parte corrente può essere valutata, per il comparto dei comuni nel suo complesso, in misura pari a un quarto della spesa corrente sostenuta nel 2010.

Nel periodo compreso tra il 2010 e il 2017 in termini aggregati le spese correnti dei comuni sono aumentate solamente dello 0,3%, tasso di crescita ampiamente inferiore alla dinamica inflazionistica del medesimo periodo, pari a oltre l'8%. Va ancora evidenziato che, al netto delle spese per il servizio rifiuti e per il trasporto pubblico locale, le spese correnti dei comuni si sono ridotte del 7,4% sempre nel periodo 2010-2017.

***Dinamica 2010-2017 della spesa corrente dei comuni (regioni a statuto ordinario e isole)  
Impegni per settori di spesa. Valore indice 2010 = 100***



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno

Evoluzione delle regole di finanza pubblica



Dopo molti anni nei quali sono stati posti in capo agli enti locali vincoli finanziari più o meno stringenti, la legge di bilancio 2019 ha eliminato i vincoli di finanza pubblica come intesi negli ultimi anni, facendoli invece coincidere con il solo rispetto degli ordinari equilibri di bilancio come introdotti dal D.Lgs. 118/2011, con ciò, di fatto, autorizzando sia l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di cui al "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, quanto l'utilizzo del debito, nel rispetto dell'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000.

Va infatti sottolineato come, in base alla legge di bilancio 2019, l'ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto, di cui agli schemi di bilancio allegati al D.Lgs. 118/2011.

Lo sblocco degli avanzi si ritiene possa garantire significativi miglioramenti gestionali non solo sul lato della spesa di investimento ma anche in relazione alla parte corrente, con la restituzione a livello aggregato dei comuni di un potenziale di spesa compreso tra i due e i tre miliardi di euro, in quanto:

- ✓ non occorrerà più reperire ulteriori coperture finanziarie per le spese relative a quote già accantonate a bilancio per obblighi di legge o per ragioni prudenziali (fondi contenziosi, fondi rischi, altri accantonamenti, ecc.);
- ✓ potranno essere utilizzati quei contributi da terzi confluiti precedentemente in avanzo vincolato;
- ✓ nei soli limiti di cui all'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000 la quota disponibile dell'avanzo potrà essere utilizzato per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente.

Al di là delle regole contabili il disegno di legge di bilancio 2019 ha evidenziato anche alcune attenzioni a modifiche procedurali funzionali al rilancio degli investimenti locali, destinati tuttavia, necessariamente a trovare il loro sviluppo nel tempo.



## **L'ATTUALE SITUAZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LOCALE IN ITALIA**

La nota situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico mondiale attraversa ormai dal 2009 ha comportato pesanti riflessi sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella degli enti locali,

E' pertanto opportuno ricordare, pur sinteticamente, i diversi provvedimenti normativi che hanno sensibilmente modificato il contesto di riferimento, rendendo particolarmente difficoltoso presentare dei documenti di programmazione economico-finanziaria che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona e del territorio e la limitazione della pressione fiscale a carico della cittadinanza.

Limitando l'analisi agli ultimi anni occorre quindi, in particolare, ricordare:

- ✓ il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- ✓ la legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";
- ✓ il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria";
- ✓ il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo";
- ✓ la legge 12 novembre 2011, n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)";
- ✓ il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- ✓ il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- ✓ il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- ✓ la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";



- ✓ il decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";
- ✓ il decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, "Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo";
- ✓ il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- ✓ il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici";
- ✓ il decreto-legge 15 ottobre 2013, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2013, n. 137, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione";
- ✓ il decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5, "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia";
- ✓ la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";
- ✓ il decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- ✓ il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- ✓ il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- ✓ il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- ✓ il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali";
- ✓ la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- ✓ il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, "Misure finanziarie urgenti in materia per gli enti territoriali e il territorio";



- ✓ la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- ✓ il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";
- ✓ la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- ✓ il decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative";
- ✓ il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione
- ✓ la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021".

La numerosità dei sopra citati provvedimenti normativi – che peraltro hanno, specie fino a tutto il 2015, introdotto riduzioni delle risorse a disposizione e limitazioni alle capacità di spesa – è evidente testimonianza di un quadro di riferimento normativo in costante divenire. A ciò si aggiungano le numerose pronunce della magistratura contabile, anche in sede di controllo, nonché i decreti e le circolari ministeriali, specie in materia di disciplina di finanza pubblica.





## **LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE**

Il Comune di Seregno presenta una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale positiva, come evidenziata, in particolare, dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, al quale si rinvia per le analisi di maggior dettaglio, e dall'andamento della gestione dell'esercizio 2018.

### **Dati di rendiconto**

Si evidenziano di seguito, mediante l'ausilio di alcune tabelle, i dati sintetici di ordine finanziario ed economico-patrimoniale rilevati con riferimento alle annualità 2015, 2016 e 2017 nei corrispondenti rendiconti della gestione (approvati rispettivamente con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 25 dell'11 maggio 2016 e n. 25 del 16 maggio 2017 e con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 16 del 10 maggio 2018) e nei corrispondenti bilanci consolidati dell'Ente (approvati rispettivamente con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 15 novembre 2016, con la deliberazione del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 10 ottobre 2017 e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 ottobre 2018).

### **Riassunto finanziario della gestione di competenza**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.657.739,23	2.563.733,35	2.281.224,30
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.040.878,77	862.342,35	1.045.901,91
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	6.953.048,75	6.443.473,89	2.878.194,44
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.815.662,48	22.829.610,44	23.328.381,06
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.772.624,20	3.874.318,48	4.288.891,63
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.389.051,71	7.674.754,56	9.599.907,68
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.609.260,01	2.384.157,03	2.206.609,87
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.109.049,13	84.000,00	0,00
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.000.157,39	4.277.725,42	4.033.000,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE [A]</b>	<b>63.347.471,67</b>	<b>50.994.115,52</b>	<b>49.662.111,00</b>
Titolo 1 – Spese correnti	30.973.121,88	29.841.753,52	30.460.297,25
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	862.342,35	1.045.901,91	1.226.925,47



Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.395.465,96	5.964.074,59	1.194.781,21
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	6.443.473,89	2.878.194,44	3.478.831,54
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	3.426.176,10	82.983,40	6.855,99
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	863.310,30	611.040,06	290.871,57
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	4.000.157,39	4.277.725,42	4.033.000,11
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE [B]</b>	<b>59.964.047,87</b>	<b>44.701.673,34</b>	<b>40.691.563,14</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA [A-B]</b>	<b>6.383.423,80</b>	<b>6.292.442,18</b>	<b>8.970.547,86</b>

Composizione del risultato di amministrazione

	2015	2016	2017
Parte vincolata	1.363.118,52	2.508.478,45	3.498.867,83
Parte destinata agli investimenti	4.633.692,20	4.322.158,28	4.634.169,68
Parte accantonata	4.388.179,20	5.199.765,80	7.023.219,43
Parte disponibile	7.083.497,25	9.222.434,11	13.492.722,93
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>17.468.487,17</b>	<b>21.252.836,64</b>	<b>28.648.979,87</b>

Sintesi dell'attivo patrimoniale del Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Immobilizzazioni immateriali	121.514,74	125.726,49	309.244,97
Immobilizzazioni materiali	141.728.429,69	141.731.295,18	136.668.452,64
Immobilizzazioni finanziarie	119.460.745,41	119.777.589,89	121.745.988,39
<b>Totale immobilizzazioni [A]</b>	<b>261.310.689,84</b>	<b>261.634.611,56</b>	<b>258.723.686,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	8.466.415,72	5.938.544,91	10.078.820,94
Disponibilità liquide	20.583.898,04	22.458.466,21	26.175.067,06
<b>Totale attivo circolante [B]</b>	<b>29.050.313,76</b>	<b>28.397.011,12</b>	<b>36.253.888,00</b>
<b>Totale ratei e risconti [C]</b>	<b>161.597,04</b>	<b>130.102,53</b>	<b>98.608,02</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO [A+B+C]</b>	<b>290.522.600,64</b>	<b>290.161.725,21</b>	<b>295.076.182,02</b>



Sintesi del passivo patrimoniale del Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Fondo di dotazione	136.247.253,63	136.247.253,63	56.438.482,05
Riserve	95.266.709,59	96.545.191,15	176.359.498,34
Risultato economico dell'esercizio	- 68.455,79	- 1.046.134,48	2.212.938,62
<b>Patrimonio netto [A]</b>	<b>231.445.507,43</b>	<b>231.746.310,30</b>	<b>235.010.919,01</b>
<b>Fondi per rischi e oneri [B]</b>	482.319,79	420.335,42	975.329,17
<b>Trattamento di fine rapporto [C]</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti [D]</b>	9.169.680,05	9.078.923,00	9.759.937,11
<b>Ratei e risconti e contributi agli investimenti [E]</b>	49.425.093,37	48.916.156,49	49.329.996,73
<b>TOTALE DEL PASSIVO [A+B+C+D+E]</b>	<b>290.522.600,64</b>	<b>290.161.725,21</b>	<b>295.076.182,02</b>



Sintesi del conto economico del Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Componenti positivi della gestione [A]	34.315.215,34	32.811.110,56	35.023.055,67
Componenti negativi della gestione [B]	37.236.614,76	35.620.363,37	37.200.095,80
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione [A-B]</b>	<b>- 2.921.399,42</b>	<b>- 2.809.252,81</b>	<b>-2.177.040,13</b>
<b>Proventi e oneri finanziari [C]</b>	5.705.004,54	2.437.701,68	2.495.898,56
<b>Rettifiche di valore attività finanziarie [D]</b>	- 2.498.260,97	317.861,08	1.961.542,51
<b>Proventi e oneri straordinari [E]</b>	318.346,61	- 516.059,39	412.676,25
<b>Risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]</b>	<b>603.690,76</b>	<b>- 569.749,44</b>	<b>2.693.077,19</b>
Imposte	672.146,55	476.385,04	480.138,57
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 68.455,79</b>	<b>- 1.046.134,48</b>	<b>2.212.938,62</b>

Dati di bilancio consolidato

Sintesi dell'attivo patrimoniale consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Crediti verso partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	21.351.746,00	20.777.400,00	18.945.713,00
Immobilizzazioni materiali	353.184.060,00	359.919.080,00	359.578.382,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.574.736,00	3.571.333,00	3.311.278,00
<b>Totale immobilizzazioni [A]</b>	<b>378.110.542</b>	<b>384.267.813,00</b>	<b>381.835.373,00</b>
Rimanenze	2.005.005,00	3.372.488,00	4.396.922,00
Crediti	111.086.792,00	105.272.157,00	111.592.820,00
Disponibilità liquide	29.787.735,00	41.663.003,00	52.407.990,00
<b>Totale attivo circolante [B]</b>	<b>142.879.532,00</b>	<b>150.307.648,00</b>	<b>168.397.732,00</b>
<b>Totale ratei e risconti [C]</b>	<b>2.619.484,00</b>	<b>3.231.909,00</b>	<b>3.376.767,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO [A+B+C]</b>	<b>523.609.558,00</b>	<b>537.807.370,00</b>	<b>553.609.872,00</b>



Sintesi del passivo patrimoniale consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Fondo di dotazione	136.247.254,00	136.247.254,00	56.438.482,00
Riserve	185.211.487,00	202.159.228,00	289.603.665,00
Risultato economico dell'esercizio	9.015.592,00	9.206.691,00	10.251.872,00
<b>Patrimonio netto [A]</b>	<b>330.474.333,00</b>	<b>347.613.173,00</b>	<b>356.294.019,00</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>91.838.032,00</b>	<b>104.644.653,00</b>	<b>107.095.938,00</b>
<b>Fondi per rischi e oneri [B]</b>	18.605.860,00	21.252.019,00	24.482.814,00
<b>Trattamento di fine rapporto [C]</b>	4.702.354,00	4.601.085,00	4.377.670,00
<b>Debiti [D]</b>	107.744.223,00	102.495.156,00	105.348.031,00
<b>Ratei e risconti e contributi agli investimenti [E]</b>	62.082.788,00	61.845.937,00	63.107.338,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO [A+B+C+D+E]</b>	<b>523.609.558,00</b>	<b>537.807.370,00</b>	<b>553.609.872,00</b>

Sintesi del conto economico consolidato del Gruppo Comune di Seregno

	2015	2016	2017
Componenti positivi della gestione [A]	286.685.788,00	262.770.223,00	260.413.463,00
Componenti negativi della gestione [B]	269.679.672,00	247.863.638,00	245.576.001,00
<b>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione [A-B]</b>	<b>17.006.116,00</b>	<b>14.906.585,00</b>	<b>14.837.462,00</b>
<b>Proventi e oneri finanziari [C]</b>	- 134.046,00	- 122.618,00	31.886,00
<b>Rettifiche di valore attività finanziarie [D]</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Proventi e oneri straordinari [E]</b>	163.495,00	1.444.461,00	428.137,00
<b>Risultato prima delle imposte [A-B+C+D+E]</b>	<b>17.035.565,00</b>	<b>16.228.428,00</b>	<b>15.297.485,00</b>
Imposte	8.019.973,00	7.021.737,00	5.045.613,00
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.015.592,00</b>	<b>9.206.691,00</b>	<b>10.251.872,00</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>5.686.149,00</b>	<b>6.323.721,00</b>	<b>5.492.614,00</b>



### **La gestione dell'esercizio finanziario 2018**

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 è stato approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 9 del 17 febbraio 2018.

Successivamente il bilancio iniziale è stato oggetto di variazioni, di competenza dell'organo consiliare, dell'organo esecutivo o del dirigente del servizio finanziario.

Tra le variazioni di competenza dell'organo consiliare vanno ricordate quelle approvate con i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 20 del 31 maggio 2018;
- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 22 dell'8 giugno 2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21 settembre 2018, avente per oggetto una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 24 del 10 ottobre 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20 novembre 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 novembre 2018.

Va inoltre ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30 luglio 2018 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, costituente l'assestamento generale del medesimo bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, dando contestualmente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 193, comma 2, del medesimo D.Lgs. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio.

E' già stato più sopra evidenziato, in apposita tabella, che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 ha presentato un risultato di amministrazione complessivo pari a € 28.648.979,90, suddiviso in:

- a) € 3.498.867,83 quale parte vincolata;
- b) € 4.634.169,68 quale parte destinata agli investimenti;
- c) € 7.023.219,43 quale parte accantonata;
- d) € 13.492.722,96 quale parte disponibile.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'avanzo di amministrazione è stato applicato al bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000.

Già in sede di approvazione iniziale del bilancio di previsione 2018-2020 è stata applicata all'annualità 2018 del medesimo bilancio, ai sensi dell'articolo 187, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, una quota vincolata del risultato di amministrazione al tempo presunto di €



1.573.333,33 destinata al finanziamento di spese in conto capitale inerenti ai complessivi lavori di demolizione e costruzione con ampliamento di un edificio di edilizia residenziale pubblica in via Macallè, intervento finanziato in parte con contributo regionale per il quale è previsto un apposito crono programma.

Successivamente sono state applicati al bilancio, con provvedimenti di variazione:

- ✓ complessivi euro 2.715.470,05 a titolo di parte dell'avanzo destinata agli investimenti, con coerente destinazione al finanziamento delle spese in conto capitale;
- ✓ complessivi euro 294.760,75 a titolo di parte dell'avanzo vincolato, con coerenti destinazioni al finanziamento di spese correnti in ambito sociale, nell'ambito delle politiche abitative e nell'ambito delle politiche del personale;
- ✓ euro 112.844,10 a titolo di parte dell'avanzo accantonato, con coerente destinazione al finanziamento delle spese correnti per la corresponsione degli arretrati contrattuali a seguito della definitiva sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente;
- ✓ euro 19.844,45 a titolo di parte dell'avanzo accantonato, con coerente destinazione al finanziamento delle spese correnti per la restituzione a Regione Lombardia di somme versate in eccesso a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'Ente in occasione del referendum regionale del 22 ottobre 2017;
- ✓ euro 34.040,60 a titolo di parte vincolata dell'avanzo vincolato, quale integrazione della citata quota di euro 1.573.333,33 già destinata al finanziamento degli interventi presso via Macallè;
- ✓ euro 111.116,28 a titolo di avanzo libero per il finanziamento del rimborso a Finlombarda S.p.A. a seguito della revoca del finanziamento regionale utilizzato per interventi presso l'auditorium in ambito CRU 16;
- ✓ euro 131.266,23 a titolo di avanzo libero per il finanziamento dell'estinzione anticipata di un mutuo in ammortamento con Unicredit S.p.A.

Nella tabella che segue viene visualizzato, in sintesi, l'utilizzo, nel corso del 2018, dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 e la attuale disponibilità residua:

	<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>UTILIZZO 2018</b>	<b>DISPONIBILITA' RESIDUA</b>
Parte vincolata	3.498.867,83	1.902.134,68	1.596.733,15
Parte destinata agli investimenti	4.634.169,68	2.715.470,05	1.918.699,63
Parte accantonata	7.023.219,43	132.688,55	6.890.530,88
Parte disponibile	13.492.722,93	242.382,51	13.250.340,42
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>28.648.979,87</b>	<b>4.992.675,79</b>	<b>23.656.304,08</b>



POPOLAZIONE						
<b>Popolazione legale al censimento 2011</b>				<b>n°</b>	<b>43.001</b>	
Popolazione residente alla fine dell'ultimo anno precedente (articolo 156 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)				n°	44.962	
di cui				maschi	n°	21.736
				femmine	n°	23.226
				nuclei familiari	n°	19.517
				comunità/convivenze	n°	11
<b>Popolazione al 1° gennaio 2017</b>				<b>n°</b>	<b>44.962</b>	
Nati nell'anno				n°	341	
Deceduti nell'anno				n°	412	
saldo naturale				n°	-71	
Immigrati nell'anno				n°	1.620	
Emigrati nell'anno				n°	1.380	
saldo migratorio				n°	240	
<b>Popolazione al 31 dicembre 2017</b>				<b>n°</b>	<b>45.131</b>	
di cui: In età prescolare (0/5 anni)				n°	2.348	
In età scuola obbligo (6/16 anni)				n°	4.569	
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)				n°	5.329	
In età adulta (30/65 anni)				n°	23.282	
In età senile (oltre i 65 anni)				n°	9.603	
<b>Popolazione al 31 dicembre 2018</b>				<b>n°</b>	<b>44.985</b>	
<b>Tasso di natalità ultimi anni</b>	Anno	Tasso		<b>Tasso di mortalità ultimi anni</b>	Anno	Tasso
	2005	0,86		2005	0,85	
	2006	0,96		2006	0,81	
	2007	0,98		2007	0,91	
	2008	1,06		2008	0,84	
	2009	1,01		2009	0,85	
	2010	0,95		2010	0,89	
	2011	0,99		2011	0,97	
	2012	0,98		2012	0,96	
	2013	0,83		2013	0,85	
	2014	0,86		2014	0,87	
	2015	0,92		2015	0,98	
	2016	0,85		2016	0,76	
	2017	0,76		2017	0,92	





TERRITORIO		
<b>SUPERFICIE</b> in Km <sup>2</sup> . 13,01		
<b>STRADE</b>		
Statali:	Km. 2	
Comunali:	Km. 135,40	
Vicinali:	Km. 8,90	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
Piano regolatore vigente	sì	Piano di governo del territorio (PGT) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28 giugno 2014, efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28 gennaio 2015
Piano regolatore approvato	sì	
Programma di fabbricazione	no	
Piano di edilizia economica e popolare	sì	Programma costruttivo approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 14 giugno 2005 per la realizzazione di un nuovo edificio residenziale pubblica da parte di ALER Milano (Contratto di quartiere)
<b><i>Altri strumenti</i></b>		
Edilizia Residenziale Convenzionata	sì	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 dell'11 giugno 1998 (Approvazione criteri per l'Edilizia Convenzionata)
Edilizia Residenziale Comunale	sì	Piano di Lottizzazione C1/1b Sant'Ambrogio 2: realizzazione a cura e spese dei lottizzanti, di un edificio di edilizia residenziale pubblica con S.l.p. di 586,80 mq. Piano di Lottizzazione C2/3 San Giuseppe: realizzazione, da parte dell'Amministrazione Comunale con contributo regionale (CDQR II) e contributo dei lottizzanti, di un edificio di edilizia residenziale pubblica con S.l.p. di 707,88 mq.
<b>PIANI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
Industriali	no	
Artigianali	no	
Commerciali	no	

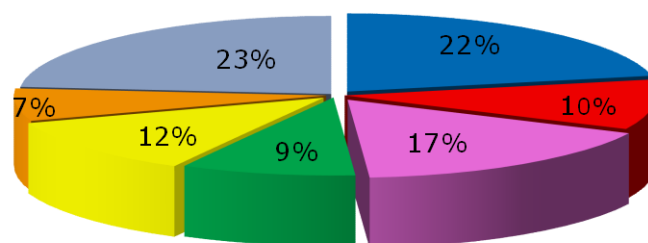


<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbano vigente</b>			
	abitanti entro il	n.	53.300 -
<b>Livello di istruzione della popolazione residente</b>			
Popolazione di 6 anni e più residente nel Comune di Seregno al Censimento 2011 per grado di istruzione			
			<b>%</b>
Laurea		4.821	11,76
Diploma di scuola media superiore		13.600	33,17
Licenza media inferiore o avviamento		11.454	27,94
Licenza elementare		8.005	19,52
Alfabeti privi di titoli di studio		2.750	6,71
Analfabeti		371	0,90
<i>TOTALE</i>		<i>41.001</i>	<i>100,00</i>
<b>Condizione socio economica delle famiglie</b>			
Popolazione occupata nel Comune di Seregno al Censimento 2011 per sezioni di attività economica			
Agricoltura, silvicoltura e pesca		184	0,97
Totale industria		5.886	30,98
Commercio, alberghi e ristoranti		3.720	19,58
Trasporto, magazzinaggio, servizi di informazione e comunicazione		1.301	6,85
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		3.472	18,28
Altre attività		4.435	23,34
<i>TOTALE</i>		<i>18.998</i>	<i>100,00</i>



## SERVIZI E PERSONALE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018

AREE	%	DIPENDENTI
SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA	21,72	48
PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE	10,41	23
SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA	16,74	37
LAVORI PUBBLICI	9,05	20
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'	11,76	26
SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	6,79	15
SERVIZI ALLA PERSONA	23,53	52
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>221</b>



- SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA
- PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE
- SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA
- LAVORI PUBBLICI
- AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'
- SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO
- SERVIZI ALLA PERSONA



**SERVIZI DI STAFF - CORPO DI POLIZIA LOCALE - AVVOCATURA CIVICA**

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
D3	Esperto Amm.vo cont.	4	5	10,42
	Esperto ufficiale	1		
D1	Ufficiale Direttivo	4	6	12,50
	Specialista Amm.vo cont.	2		
C	Agente Polizia Locale	26	32	66,67
	Ass.te Amm.vo Cont.	6		
B3	Coll.re Serv.zi Amm.vi e di supporto	2	2	4,17
B1	Operatore serv. amm. e di supporto	2	2	4,17
A	Add.to Serv.Tecnici e di supporto	1	1	2,08

**PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE**

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	0	0	0,00%
D3	Esperto Amm.vo cont.	2	4	17,39%
	Esperto informatico	1		
	Esperto comunicazione	1		
D	Specialista Amm.vo cont.	3	4	17,39%
	Specialista informatico	1		
C	Assistente informatico	1	5	21,74%
	Ass.te Amm.vo Cont.	4		
	Coll.re Serv.zi Amm.vi e di supporto	5	5	21,74%
B1	Operatore serv. amm. e di supporto	5	5	21,74%



### SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	2,70
D3	Esperto Amm.vo cont.	1	5	13,51
	Esperto servizi culturali	1		
	Direttore di biblioteca	1		
	Esperto Tecnico	2		
D1	Specialista Amm.vo cont.	1	5	13,51
	Specialista Tecnico	4		
C	Assistente Tecnico	6	21	56,76
	Assistente servizi culturali	10		
	Assistente amm.vo contabile	5		
B3	Coll.re Servizi Amm.vi e di supporto	4	4	10,81
B1	Operat. Servizi di supporto	1	1	2,70

### LAVORI PUBBLICI

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	5,00
D3	Esperto Tecnico	2	2	10,00
D1	Specialista Amm.vo cont.	2	7	35,00
	Specialista Tecnico	5		
C	Assistente Tecnico	5	6	30,00
	Ass.te Amm.vo Cont.	1		
B3	Collaboratore Tecnico	1	1	5,00
B1	Operatore Tecnico	2	2	10,00
A	Add.to Serv.Tecnici e di supporto	1	1	5,00



#### **AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E E SERVIZI ALLA CITTA'**

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	3,85
D3	Esperto Amm.vo cont.	3	3	11,54
D1	Specialista Amm.vo cont.	5	5	19,23
C	Ass.te Amm.vo Cont.	17	17	65,38

#### **SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO**

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	6,67
D3	Esperto Tecnico	2	3	20,00
	Esperto Amm.vo cont.	1		
D1	Specialista Amm.vo cont.	1	4	26,67
	Specialista Tecnico	3		
C	Assistente Tecnico	1	3	20,00
	Ass.te Amm.vo Cont.	2		
B3	Collaboratore Tecnico	2	3	20,00
	Coll.re Serv.zi Amm.vi e di supporto	1		
B1	Operatore Tecnico	1	1	6,67



**SERVIZI ALLA PERSONA**

Categoria	Profilo professionale	In servizio	Totale	%
DIR	Dirigente	1	1	1,92
D3	Esperto Amm.vo cont.	2	4	7,69
	Esperto Serv.zi alla persona	2		
D	Specialista Amm.vo cont.	2	12	23,08
	Assistente Sociale	8		
	Specialista Servizi alla persona	2		
C	Educatore	9	17	32,69
	Assistente tecnico	1		
	Ass.te Amm.vo Cont.	7		
B3	Coll.re Serv.zi Amm.vi e di supporto	6	6	11,54
B1	Operatore serv. amm. e di supporto	6	12	23,08
	Operatore servizi alla persona	6		



STRUTTURE					
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	2021
Asili nido	n° 1	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60	posti n° 60
Scuole dell'infanzia statali	n° 3	posti n° 456	posti n° 456	posti n° 456	posti n° 456
Scuole primarie statali	n° 4	posti n° 1792	posti n° 1792	posti n° 1792	posti n° 1792
Scuole secondarie statali	n° 3	posti n° 1079	posti n° 1079	posti n° 1079	posti n° 1079
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0	posti n° 0
Farmacie Comunali		n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)	n° 3 (AEB S.p.A.)
Rete fognaria in Km.		99	99	99	99
Rete acquedotto in Km.		160	160	160	160
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
ATTUAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		SI	SI	SI	SI
AREE PLIS BRIANZA CENTRALE (include sia aree di proprietà privata che pubblica)	ha	425	425	425	425
AREE A VERDE PUBBLICO	ha	53,18	53,18	53,18	53,18
PUNTI LUCE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	n°	6.943	6.943	6.943	6.943
RETE GAS IN KM		160,44	160,44	160,44	160,44
VEICOLI	n°	50	50	50	50
CENTRO ELABORAZIONE DATI		SI	SI	SI	SI
PERSONAL COMPUTERS	n°	240	240	240	240





## ECONOMIA INSEDIATA

<b>Agricoltura</b> Settori: agricoltura – allevamento Aziende n. 21
<b>Attività Manifatturiere</b> Settori: manifatture – meccanica – alimentare – chimica- mobili e fornitura energia-acqua trattamento rifiuti ecc. Aziende n. 501
<b>Costruzioni</b> Settori: costruzioni di edifici - lavori specializzati - ingegneria civile Aziende n. 662
<b>Commercio e ristorazione</b> Settori: dettaglio - ingrosso - esercizi pubblici e strutture ricettive Aziende n. 1.363
<b>Trasporto e magazzinaggio</b> Settori: Trasporto – magazzinaggio – attività di corriere e supporto ai trasporti Aziende n. 101
<b>Servizi di informazione e comunicazione</b> Settori: attività editoriali – produzione video e software – telecomunicazioni e altri servizi informativi Aziende: n. 121
<b>Attività finanziarie e assicurative immobiliari</b> Settori: servizi finanziari – assicurazioni – attività immobiliari e servizi ausiliari Aziende: n. 518
<b>Attività professionali</b> Settori: legale – contabilità – direzione aziendale – studi di architettura e ingegneria – ricerca e sviluppo Aziende: n. 209
<b>Altre attività</b> Settori: noleggio – agenzia viaggi – istruzione – sanità e assistenza sociale – altri servizi alle imprese Aziende: n. 515
<b>Artigiani:</b> Imprese annotate con qualifica artigiana sul totale: n. 1.298



## ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### **PROTOCOLLO D'INTESA CON LA REGIONE LOMBARDIA, LA PROVINCIA DI MILANO E LA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPORTO DELLA METROTRANVIA MILANO PARCO NORD-SEREGNO**

**Enti partecipanti:** Città Metropolitana di Milano (ente capofila), Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Bresso, Comune di Cormano, Comune di Cusano Milanino, Comune di Desio, Comune di Milano, Comune di Nova Milanese, Comune di Paderno Dugnano e Comune di Seregno.

**Oggetto:** realizzazione della Metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno (deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 9 febbraio 2010).

A seguito di gara esperita dal Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche l'appalto integrato relativo all'opera in oggetto è stato aggiudicato ed è in corso di esecuzione.

### **CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO BRIANZABIBLIOTECHE**

**Enti partecipanti:** comuni di Albiate, Barlassina, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Brioso, Carate Brianza, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Meda, Monza (ente capofila), Muggiò, Nova Milanese, Renate Brianza, Seregno, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo, Vedano al Lambro, Verano Brianza, Veduggio con Colzano, Villasanta.

**Oggetto:** gestione in forma associata, in sintonia con la legge regionale di comparto e con i programmi pluriennali regionali e provinciali, dei servizi resi dalle biblioteche civiche dei singoli comuni aderenti, realizzando livelli di maggiore efficienza ed efficacia, nonché economie di scala nella gestione delle funzioni bibliotecarie comunali.

**Durata della convenzione:** anni dieci a partire dal 1° gennaio 2011 sino al 31 dicembre 2020 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22 febbraio 2011).



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE NEL COMUNE DI SEREGNO (PEDEMONTANA)**

**Enti partecipanti:** Comune di Seregno e Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

**Finalità:** realizzazione delle opere di compensazione ambientale (deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 25 maggio 2010).

**CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SEREGNO E DESIO PER L'AMPLIAMENTO DEL BACINO DI UTENZA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SEREGNO PER L'USO DEL CIMITERO SITO NELLA FRAZIONE SAN CARLO**

**Enti partecipanti:** Comuni di Desio e Seregno.

**Oggetto:** gestione del servizio cimiteriale a servizio della frazione San Carlo.

**Durata:** anni venti a partire dal 21 giugno 2015.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELL'INCOLUMITA' DELLA PERSONA UMANA NEI RAPPORTI DI LAVORO E SUI LUOGHI DI LAVORO NEL SETTORE EDILE**

**Enti partecipanti:** Comune di Seregno, FILLEA C.G.I.L., FILCA C.I.S.L., FENEAL U.I.L., C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. della Brianza.

**Oggetto:** miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro nei cantieri edili, azione di contrasto dei fenomeni di illegalità diffuse nel settore edile e nell'intermediazione abusiva di manodopera e in materia di lavoro nero, tutela dei cittadini committenti attraverso informative relative alle proprie responsabilità nel rapporto con le imprese (deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 25 settembre 2007).



## **CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI SEREGNO PER "CONTRATTO DI QUARTIERE LAZZARETTO DA VIVERE"**

**Enti partecipanti:** Regione Lombardia e Comune di Seregno.

**Oggetto:** la convenzione, sottoscritta in data 24 marzo 2010 tra Regione Lombardia e il Comune di Seregno (in qualità di soggetto capofila dell'ATS - Associazione Temporanea di Scopo costituita in data 19 gennaio 2010 tra il Comune di Seregno, Gelsia Calore S.r.l., la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus e la Cooperativa Sociale della Brianza Onlus), impegna gli enti sottoscrittori ad attuare i seguenti interventi ed azioni previsti nel Contratto di Quartiere:

- la sostituzione edilizia dell'edificio di edilizia residenziale pubblica di via Macallè;
- la realizzazione di 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del piano di lottizzazione San Giuseppe;
- la progettazione ed estensione della rete di teleriscaldamento;
- la realizzazione del 1° lotto e del 2° lotto del sistema di videosorveglianza;
- la riqualificazione spazi pubblici e viabilità;
- l'attivazione di varie azioni sociali; laboratorio di quartiere, custode sociale, laboratorio di prevenzione della dispersione scolastica, laboratorio abilità sociali sostanze/prevenzione, laboratorio di interscambio tra generazioni, sportello psicologico, gruppo genitori. (deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 16 marzo 2010).

**Durata:** la convenzione è vigente fino al completamento delle azioni in esso contenute.

## **POLO CATASTALE BRIANZA OVEST**

**Enti partecipanti:** comuni di Albiate, Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Macherio, Meda, Misinto, Seregno (ente capofila), Sovico e Varedo.

**Oggetto:** svolgimento associato delle funzioni catastali; con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 13 dicembre 2017 è stato approvato il rinnovo dell'adesione del Comune di Seregno al Polo Catastale Brianza Ovest per il periodo 1° gennaio 2018-31 dicembre 2027. Il 21 dicembre 2017 è stata sottoscritta nuova convenzione ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 1° dicembre 2009 è stata approvata la convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'utilizzo e la sperimentazione di un sistema di visualizzazione dei dati catastali in ambiente GIS.



### **CONVENZIONE CON I COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO DISABILI**

**Enti partecipanti:** tutti i comuni dell'ambito territoriale di Seregno, previa sottoscrizione della convenzione, con priorità per i comuni di Seregno e Giussano.

**Oggetto:** il Comune di Seregno, che gestisce il Centro Diurno Disabili presso la struttura di via Monsignor Talamoni, mette a disposizione tale servizio sociosanitario prioritariamente per gli utenti del proprio ambito territoriale, ripartendo le spese di gestione tra i comuni di provenienza degli utenti (deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27 ottobre 2015)

**Durata della convenzione:** anni educativi 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018. Con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 24 dell'8 giugno 2018 è stata approvata una nuova convenzione per gli anni educativi 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

### **CONVENZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SPECIALE RODARI PER MINORI CON DISABILITA' FISICO-PSICHICHE GRAVI**

**Enti coinvolti:** Ufficio Scolastico Regionale (USR), Istituto Comprensivo Statale "G. Rodari" di Seregno e Comune di Seregno.

**Oggetto:** la regolamentazione del funzionamento della scuola primaria frequentata da minori con disabilità fisio-psichiche gravi, nell'ambito dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Rodari" di Seregno, alla quale afferiscono allievi provenienti da diversi comuni di residenza (deliberazione di Giunta Comunale n. 205 dell'11 novembre 2014). Il Comune di Seregno stipula apposite convenzioni con i comuni di provenienza degli alunni, per la quantificazione e le modalità di partecipazione al riparto dei costi di gestione del servizio, in particolare per le prestazioni socio assistenziali dirette a promuovere il benessere dei minori.

**Durata:** la convenzione con l'URS ha validità per anno scolastico con regolare rinnovo. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 4 luglio 2017 è stata rinnovata, per il biennio 2017-2019, la convenzione per la disciplina dei rapporti con i comuni di residenza degli alunni.



**ACCORDO PER L'ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA (SIL),  
VULNERABILITA' ED ATTIVAZIONE SOCIALE**

**Enti coinvolti:** i comuni dell'ambito territoriale, comprendente i comuni di Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seveso e Seregno (ente capofila).

**Oggetto:** i comuni aderenti intendono sperimentare, per la gestione dei progetti di integrazione lavorativa a favore della popolazione con invalidità civile o appartenenti a fasce deboli e a rischio di emarginazione sociale, la modalità dell'accREDITamento degli enti gestori con erogazione di *voucher* a favore dell'utenza. Con determinazione dirigenziale n. 263 del 13 maggio 2015 è stata approvata la lista dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi che hanno l'obiettivo di orientamento e di individuazione di opportunità formative e di inserimento lavorativo a favore di persone in condizione di fragilità sociale in carico ai servizi sociali dei comuni dell'ambito territoriale.

**Durata:** il bando sovracomunale risulta aperto in via continuativa con verifica da parte di apposita commissione del mantenimento dei requisiti di accREDITamento.

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PER LA TUTELA DEI MINORI NEI COMUNI  
DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO**

**Enti coinvolti:** comuni di Barlassina, Giussano, Lentate sul Seveso, Meda, Seveso, Cogliate e Seregno (ente capofila).

**Oggetto:** affidamento del servizio per la tutela dei minori e la cura della famiglia in crisi con équipe territoriali afferenti ai singoli comuni coinvolti nell'ambito territoriale, e per la gestione in forma associata di servizi quali il Penale Minorile, Incontro Genitori, Spazio Neutro, servizio di consulenza legale, servizi affidi, equipe territoriale integrata per i minori (ETIM).

**Durata:** il protocollo d'intesa per la coprogettazione dei servizi per la tutela dei minori è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 19 maggio 2015 per il periodo 1° ottobre 2015-30 settembre 2018, reiterabile per ulteriori 3 anni fino al 30 settembre 2021. Le successive convenzioni, in conseguenza alla gara di appalto e frutto del lavoro di co-progettazione, approvate con determinazione dirigenziale n. 714 del 29 novembre 2016 hanno valenza fino al 31 marzo 2019 e rinnovabili per ulteriori tre anni.



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI, ASSISTENZIALI E DI SUPPORTO, IN AMBITO DOMICILIARE, SCOLASTICO E DI COMUNITA' IN FAVORE DI MINORI E DISABILI**

**Enti coinvolti:** comuni di Barlassina, Misinto, Seveso e Seregno (ente capofila).

**Oggetto:** gestione sovracomunale delle procedure di affidamento al fine dell'omogeneizzazione degli standard di erogazione e delle modalità di organizzazione, nell'ottica dell'ottimizzazione della spesa di acquisizione dei servizi, tendendo ad una maggior efficacia ed efficienza.

**Durata** dell'affidamento: anni tre. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 23 luglio 2015 sono stati approvati i criteri e le modalità della procedura di gara sovracomunale per l'affidamento dei servizi educativi. Prosecuzione con scadenza analoga alla relativa gara di appalto: luglio 2019.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CONNESSIONE DEL PLIS BRIANZA CENTRALE AL PLIS GRUGNOTORTO VILLORESI ATTRAVERSO AREE NEL COMUNE DI DESIO**

**Enti partecipanti:** Comune di Seregno, Comune di Desio e Consorzio del Parco Grugnotorto Villoresi

**Oggetto:** accordo per giungere nel più breve termine alla realizzazione del collegamento tra i PLIS Brianza Centrale e Grugnotorto Villoresi tramite aree del Comune di Desio e alla individuazione delle possibili forme di gestione comuni per i tre ambiti interessati (deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 29 maggio 2012).

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE IN MATERIA DI DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE E PER LA FACILITAZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI VOLONTA' ESPRESSE DAI CITTADINI**

**Enti coinvolti:** consiglio di rappresentanza dei sindaci dei comuni della Provincia di Monza e della Brianza, Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Provincia di Monza e della Brianza e con la collaborazione dell'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO) – Sezione Provinciale di Monza e Brianza.

**Oggetto:** il protocollo d'intesa è finalizzato a favorire la divulgazione della cultura della donazione degli organi tra la popolazione e l'acquisizione delle manifestazioni di volontà da parte dei cittadini nell'occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità (deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 18 marzo 2014).

**Durata:** il protocollo ha validità biennale dall'entrata in vigore e prevede la possibilità di tacito rinnovo.



**PROTOCOLLO D'INTESA PROGETTO ARTEMIDE PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE INTERISTITUZIONALE A SOSTEGNO DELLE DONNE VITTIME DI MALTRATTAMENTO**

**Enti coinvolti:** Comune di Monza (capofila del protocollo d'intesa), Comune di Brugherio, Comune di Villasanta, Comune di Seregno (capofila del rispettivo ambito territoriale), Comune di Besana in Brianza (capofila dell'ambito territoriale di Carate Brianza), Comune di Vimercate (capofila dell'ambito del vimercatense), Comune di Desio (capofila del rispettivo ambito territoriale), Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Monza e della Brianza, Provincia di Monza e della Brianza, Procura della Repubblica di Monza, Polizia di Stato (Commissariato di Monza), Azienda Sanitaria Locale di Monza e Brianza, Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza, C.A.DO.M. di Monza (associazione Onlus), Novo Millennio Società Cooperativa Sociale onlus.

**Oggetto:** il protocollo è finalizzato alla realizzazione di collaborazioni stabili tra istituzioni e soggetti del privato sociale del territorio per la costituzione di una rete formalizzata di servizi in grado di affrontare e monitorare, ciascuna nella specificità delle proprie funzioni e competenze, il fenomeno della violenza contro le donne, con obiettivi comuni e attraverso modalità condivise (deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 1° aprile 2014).

**Durata:** il protocollo prosegue fino al 30 giugno 2019 (determinazioni dirigenziali n. 153 del 9 marzo 2018 e n. 739 del 13 dicembre 2018).

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA TEMPORANEA**

**Enti coinvolti:** Comune di Seregno, Comune di Desio e organizzazione di Volontariato C.A.N.T. (Centro Accoglienza Notturna Temporanea) onlus.

**Oggetto:** l'accordo prevede la gestione di un centro di accoglienza notturna temporanea ad apertura annualmente nel periodo novembre-aprile, presso la sede dei Missionari Saveriani di Desio, per residenti nei comuni di Desio e Seregno in condizione di senza fissa dimora (deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 25 novembre 2014).

**Durata:** l'accordo è stato rinnovato per il periodo invernale 2018-2019 (determinazione dirigenziale n. 767 del 20 novembre 2018).





#### **CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE**

**Enti coinvolti:** comuni di Albiate, Barlassina, Bollate e Seregno (ente capofila).

**Oggetto:** la gestione in forma associata della procedura di gestione della funzione di rilevazione delle presenze e delle assenze del personale dipendente.

**Durata:** la convenzione è stata approvata con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 15 del 21 dicembre 2017 per il periodo 1° gennaio 2018-31 dicembre 2020.

#### **ACCORDO INTERISTITUZIONALE "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO" TRA IL COMUNE DI SEREGNO E ALTRI ENTI**

**Enti coinvolti:** Prefettura di Monza e Brianza, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia – AT provinciale di Monza e Brianza, Rete scolastica Generale delle Scuole della Provincia di Monza e della Brianza, Provincia di Monza e della Brianza, Tribunale di Monza, Procura della Repubblica di Monza, Casa Circondariale di Monza, comuni di Monza, Besana in Brianza, Carate Brianza, Cesano Maderno, Desio, Giussano, Limbiate, Lissone, Meda, Muggiò, Seregno e Vimercate, Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Monza e Brianza, Azienda di Tutela della Salute (ATS) della Brianza, Assolombarda Confindustria Milano-Monza e Brianza, APA Confartigianato Imprese Milano-Monza e Brianza, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Monza e della Brianza, Collegio Geometri e Geometri laureati di Monza e Brianza, Ordine degli Ingegneri di Monza e Brianza, CONI Comitato Regionale Lombardia, CVS (Centro di servizio per il volontariato).

**Oggetto:** l'alternanza scuola lavoro costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 (deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 13 settembre 2016).

**Durata:** il presente accordo ha durata triennale e scade il 31 agosto 2019.



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI PROFESSIONALI PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI A FAVORE DI MINORI O ALUNNI CERTIFICATI O CON DISABILITA' SENSORIALE**

**Enti coinvolti:** ambito territoriale di Carate Brianza (Comuni di Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Briosco, Carate Brianza, Lissone, Macherio, Renate, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Vedano al Lambro, Verano Brianza), ambito territoriale di Monza (comuni di Brughiero, Monza e Villasanta) e ambito territoriale di Seregno (comuni di Barlassina, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Meda, Misinto, Seregno e Seveso).

**Oggetto:** definizione e pubblicazione dell'avviso di accreditamento di soggetti professionali per l'erogazione di servizi a favore di minori o alunni certificati o con disabilità sensoriale, nonché della gestione dell'albo dei soggetti accreditati.

**Durata:** l'accordo di collaborazione è stato approvato con determinazione del dirigente n. 581 del 13 settembre 2017, con validità fino al 31 agosto 2018, ed è stata rinnovata fino al 31 agosto 2019.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE**

**Enti coinvolti:** Comune di Seregno e Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Milano.

**Oggetto:** espletamento di servizi estimativi, finalizzati alla determinazione dei valori in base ai quali il Comune deve calcolare la sanzione da comminare a coloro i quali richiedano un titolo abilitativo alla edificazione in sanatoria per opere edilizie o parti di esse abusivamente eseguite.

**Durata:** il protocollo d'intesa è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 262 del 15 novembre 2016 e ha durata di anni 3 dalla data della sua sottoscrizione.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI ORGANISMI E DEI SERVIZI DEL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO**

**Enti coinvolti:** comuni di Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate sul Seveso, Misinto, Meda, Seregno, Seveso.

**Oggetto:** definizione degli uffici e dei servizi comuni e la gestione associata di interventi e servizi sociali ricompresi nel Piano di Zona in essere (deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con poteri del Consiglio Comunale, n. 26 dell'8 giugno 2018).

**Durata:** la convenzione ha validità a partire dal piano triennale in corso e può essere variata in sede di adozione dei successivi piani triennali.



#### **PROTOCOLLO D'INTESA CON I TEATRI ADERENTI AI CIRCUITI DI SPETTACOLO DAL VIVO DI MONZA E BRIANZA**

**Enti coinvolti:** Provincia di Monza e della Brianza, comuni di Arcore, Bovisio Masciago, Brugherio, Cesano Maderno, Concorezzo, Lissone, Monza, Nova Milanese, Seregno, Villasanta, Vimercate, Cinema Teatro Nuovo di Lissone, Cinema Teatro San Giuseppe di Brugherio, Cineteatro Excelsior di Cesano Maderno, Teatro San Luigi di Concorezzo, il laboratorio dell'Immaginario di Nova Milanese, Teatro San Rocco di Seregno, Teatreno di Vimercate, Teatro La Campanella di Bovisio Masciago, Associazione Teatro dell'Elica di Lissone, Teatro Manzoni di Monza, Teatro Villaresi di Monza, Teatro Astrolabio di Villasanta.

**Oggetto:** modalità di collaborazione tra Provincia, comuni e strutture teatrali per l'organizzazione, il sostegno e la valorizzazione del circuito teatrale sul territorio brianteo (deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 23 ottobre 2018).

**Durata:** fino al 31 dicembre 2020.

#### **ACCORDO TRA LE AMMINISTRAZIONI, COORDINATO DA ANCI LOMBARDIA, DENOMINATO "RETECOMUNI"**

**Enti coinvolti:** ANCI Lombardia (soggetto coordinatore), ogni ente che sottoscrive l'accordo, che partecipa alla Rete, che fruisce e contribuisce fattivamente al suo sviluppo.

**Oggetto:** si propone di operare nell'ambito della gestione innovativa, anche associata, di sistemi tecnologici e soluzioni organizzative che consentano di mantenere in capo alle amministrazioni comunali informazioni utili per realizzare e gestire servizi innovativi. Tra i temi trattati ci sono: la fiscalità locale, l'innovazione tecnologica, le *smart city* e *smart community*, la semplificazione amministrativa, le gestioni del territorio, la legalità, il welfare, la gestione associata di servizi comunali e la fusione di comuni (deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 20 novembre 2018).

**Durata:** l'accordo ha validità di 48 mesi a decorrere dal 1° gennaio 2018 e, alla scadenza, si intende automaticamente rinnovato per ulteriori 24 mesi, salvo disdetta da parte del soggetto capofila o degli enti aderenti.



**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 186, COMMA 9-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 "NUOVO CODICE DELLA STRADA", 168-BIS DEL CODICE PENALE E DELL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001**

**Enti coinvolti:** Comune di Seregno e Ministero della Giustizia.

**Oggetto:** l'Ente consente che i condannati alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità per i reati di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ovvero gli imputati ex articolo 168-*bis* del Codice Penale ai quali sia stata concessa la messa alla prova limitatamente ai reati di cui all'allegato B della convenzione, prestino, presso le strutture delle organizzazioni ad esso aderenti, la loro attività non retribuita in favore della collettività (deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 16 ottobre 2018).

**Durata:** la presente convenzione avrà durata di anni tre dalla data della sua sottoscrizione da entrambe le parti.

**ADESIONE AL COMITATO "PIETRE D'INCIAMPO" DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

**Enti coinvolti:** Comuni di Cesano Maderno, Lissone e Seregno, ANED (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti), ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) e Associazione Senza confini di Seveso.

**Obiettivi e finalità:** l'obiettivo è l'installazione delle "Pietre d'inciampo", dei cubi di pietra della dimensione di cm. 10x10, ricoperti da una lastra d'ottone dove sono incisi il nome del deportato nel campo di sterminio nazifascista, l'anno di nascita, la data e il campo di deportazione e la data di morte, se conosciuta. Le pietre vengono inserite nel selciato cittadino dall'artista tedesco Gunter Demnig che ne detiene l'esclusiva. Il posizionamento delle "Pietre d'inciampo" è legato al luogo di residenza o di cattura del deportato. Il Comitato si impegna, inoltre, a perseguire iniziative sui temi della Memoria e dei Giusti della Shoah che verranno pubblicizzate nei territori che aderiscono al Comitato.

**Durata:** la durata del Comitato è limitata alla realizzazione dello scopo istituzionale, fissata al 31 dicembre 2021.



## **I SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

L'articolo 112 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali; i successivi articoli 113 e 113-*bis*, tale ultimo peraltro dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza 27 luglio 2004, n. 272, dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali, distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline ispirate ai principi dell'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento: infatti, in estrema sintesi, l'ente locale può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) a un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura a evidenza pubblica, l'affidamento a una società mista con socio privato industriale scelto anch'esso per il tramite di una gara pubblica, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (cosiddetto *in house providing*).

Sulle modalità di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica si sono succedute diverse discipline, specie nel corso della XVI legislatura, nella cui successione temporale si sono inserite sia un'abrogazione referendaria (2011) sia una pronuncia di illegittimità costituzionale (2012).

In particolare, il riferimento generale per la disciplina applicabile nell'ordinamento italiano in materia di affidamento del servizio è rappresentato dalla normativa europea (direttamente applicabile) relativa alle regole concorrenziali minime per le gare a evidenza pubblica che affidano la gestione di servizi pubblici di rilevanza economica.

La concreta scelta della modalità di affidamento del servizio pubblico è rimessa alla valutazione dell'ente locale, nel presupposto che la discrezionalità in merito sia esercitata nel rispetto dei principi europei di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi.

Da tale disciplina sono stati espressamente esclusi i servizi di distribuzione del gas naturale e di distribuzione dell'energia elettrica, nonché quelli di gestione delle farmacie comunali.

Nel complessivo ambito della riforma della pubblica amministrazione erano state, a suo tempo, inserite anche le norme volte alla riforma dei servizi pubblici locali, con puntuali previsioni di regolamentazione degli aspetti fondamentali dei servizi a rete e dei servizi aventi rilevanza economica.



L'iter di emanazione del previsto decreto legislativo ha tuttavia subito uno stop a seguito della pronuncia di incostituzionalità, da parte della Corte Costituzionale con sentenza n. 251 del 9 novembre 2016, di parte della legge delega 7 agosto 2015, n. 124, così che, anche in conseguenza della cessazione della legislatura, a oggi si resta in attesa di un nuovo intervento legislativo e si continua a fare principale riferimento, oltre che alle accennate norme del D.Lgs. 267/2000, a quanto contenuto in materia nel decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

In tutta evidenza la disciplina dei servizi pubblici locali si interseca con quella relativa alle partecipazioni societarie, di cui si dice in altre parti del presente DUP.

Tra i principali servizi pubblici locali del Comune di Seregno si evidenzia l'attuale e prospettica situazione:

- ✓ la gestione del centro sportivo comunale "Cav. Umberto Trabattoni" è attualmente di fatto affidata, in via provvisoria, alla controllata AEB S.p.A., nelle more di successivi affidamenti (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12 luglio 2017, per i principi generali della questione, nonché, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. 678 del 29 ottobre 2018);
- ✓ il servizio di igiene ambientale è attualmente affidato, per anni dieci a decorrere dal 1° agosto 2018, alla controllata Gelsia Ambiente S.r.l., in esito alla cosiddetta gara a doppio oggetto, volta alla trasformazione della stessa Gelsia Ambiente S.r.l. in società mista, attualmente partecipata al 30% dal partner privato operativo A2A Integrambiente S.r.l., scelto a seguito di procedura a evidenza pubblica (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 18 ottobre 2016, la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 nonché la determinazione dirigenziale n. 466 del 24 luglio 2018);
- ✓ il servizio dell'illuminazione pubblica è attualmente affidato in concessione, per quindici anni a decorrere dal 1° ottobre 2018, alla controllata RetiPiù S.r.l., in esito alla procedura a evidenza pubblica di concessione del servizio di gestione mediante finanza di progetto (si vedano le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 41 del 26 luglio 2016 e n. 78 del 29 novembre 2016 nonché, da ultimo, la determinazione dirigenziale n. 513 del 9 agosto 2018);
- ✓ il servizio dell'illuminazione votiva è attualmente affidato alla controllata AEB S.p.A. fino a tutto il 31 dicembre 2050;
- ✓ il servizio delle farmacie comunali è attualmente affidato alla controllata AEB S.p.A. fino a tutto il 31 dicembre 2050;
- ✓ il servizio distribuzione del gas naturale è attualmente affidato alla controllata RetiPiù S.r.l., nelle more del completamento delle procedure di affidamento del servizio su base territoriale di ambiti minimi (ATEM) (si veda la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24 marzo 2015);
- ✓ il servizio di distribuzione dell'energia elettrica è attualmente affidato in concessione, a seguito di apposito decreto ministeriale ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, alla controllata RetiPiù S.r.l. fino alla data del 31 dicembre 2030;
- ✓ il servizio di trasporto pubblico locale risulta attualmente di fatto affidato all'Agenzia del Trasporto pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia a norma della legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (si veda anche la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 45 del 7 dicembre 2017);



- ✓ il servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento è affidato in concessione al raggruppamento temporaneo di imprese tra S.C.T. Sistemi Controllo Traffico S.r.l. di Alassio (SV), capogruppo, e No Problem Parking S.p.A. di Napoli, mandante, per la durata di anni otto con decorrenza dal 9 novembre 2015 per i parcheggi in superficie e per il parcheggio interrato di piazza Risorgimento e con decorrenza dal 22 dicembre 2016 per i restanti parcheggi in struttura individuati nel capitolato d'oneri della procedura di gara;
- ✓ il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla I.C.A. S.r.l. in regime di proroga, nelle more della conclusione di nuova procedura di gara a evidenza pubblica.

Inoltre, il servizio idrico integrato è affidato, da parte dell'Autorità d'ambito per tutto il territorio della Provincia di Monza e della Brianza, alla partecipata Brianzacque S.r.l. fino a tutto il 2031; la società risponde ai requisiti del modello cosiddetto *in house* ed è controllata dai propri soci, i quali, attraverso un comitato di controllo analogo, esercitano poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale (si vedano la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014, la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018).

Infine, va rilevato come il Comune di Seregno eserciti una serie di servizi a domanda individuale, le cui tariffe e i cui costi di gestione e tassi di copertura sono oggetto di apposito provvedimento allegato al bilancio di previsione ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 267/2000.



### **SOCIETÀ' PARTECIPATE E ALTRI ORGANISMI**

Alla data del 7 febbraio 2019 il Comune di Seregno partecipa in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia con una quota pari 71,400% del capitale sociale (partecipazione di controllo);
- ✓ Brianzacque S.r.l., con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale.

Le partecipazioni indirette sono invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (77,111% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., per il tramite di Gelsia S.r.l. (53,978% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ RetiPiù S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (73,530% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale).

Si segnala inoltre che la partecipata diretta Brianzacque S.r.l. partecipa, con il 14,129% del capitale sociale, in Water Alliance Acque di Lombardia, soggetto dotato di personalità giuridica costituito nella forma del contratto di rete di imprese.

Il tema della società partecipate è stato, ormai da diversi anni, avvertito dal legislatore come particolarmente importante. Anche sulla scorta di fenomeni, purtroppo a volte anche di natura patologica, che hanno comportato esiti infausti per gli equilibri di bilancio degli enti locali, diversi sono infatti stati, negli ultimi anni, i provvedimenti nella materia, principalmente volti a limitarne il numero e a limitarne i possibili effetti negativi sui conti pubblici.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) era già intervenuta in maniera rilevante, abrogando le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, almeno per i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti, avevano stabilito l'obbligo di detenere la partecipazione in una sola società, con la previsione della messa in liquidazione delle altre entro la data del 31 dicembre 2013. In sostanziale sostituzione della predetta normativa, la legge di stabilità 2014 aveva invece introdotto una disposizione finanziaria che comporta la necessità di accantonare nel bilancio degli enti locali soci quote delle eventuali perdite delle società partecipate, con ciò di fatto introducendo un meccanismo volto a consentire il mantenimento delle sole società "virtuose" sotto il profilo economico-reddituale.

L'articolo 23 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha poi demandato al Commissario straordinario per la revisione della spesa, di cui all'articolo 49-*bis* del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con





modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, la predisposizione di un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali. In ottemperanza del mandato ricevuto il Commissario straordinario per la revisione della spesa, in data 7 agosto 2014, ha predisposto e reso pubblico il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", che ha costituito la base sui cui fondano le successive disposizioni contenute nella legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

L'articolo 1, comma 611, della predetta legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha infatti introdotto la disciplina del "Piano di razionalizzazione delle società partecipate locali".

Nel dettaglio è stato previsto che *fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Il successivo comma 612 ha poi stabilito che *i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.*



Il Sindaco pro tempore del Comune di Seregno, in ottemperanza alla predetta norma, ha pertanto approvato il "Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie" dell'Ente (prot. 0015987/15 del 31 marzo 2015), corredato dall'apposita relazione tecnica, e, in seguito, la relazione sui risultati conseguiti (prot. 0016605/16 del 31 marzo 2016); entrambi i documenti sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale (nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Altri contenuti - Enti controllati") e trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ferma restando la fondamentale esigenza di continuare a esercitare sulle proprie società partecipate, specie quelle nelle quali la partecipazione è di maggioranza, la necessaria vigilanza, al fine di consentire di massimizzare i benefici per gli enti soci, il predetto piano ha costituito, anche nei suoi esiti finali - in estrema sintesi, il mantenimento delle partecipazioni in essere, con l'eccezione di AMSP Gestioni S.r.l., già liquidata - documento di ampia analisi che è stato tenuto in piena e completa considerazione nelle successive fasi di programmazione dell'Ente.

In data 23 settembre 2016 è poi entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", provvedimento attuativo dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, successivamente integrato e corretto dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Il nuovo testo unico (TUSP), nel testo come modificato dal succitato D.Lgs. 100/2017, nell'intento di razionalizzare sotto il profilo legislativo la materia delle società partecipate pubbliche, ha introdotto importanti novità, che possono essere sintetizzate come di seguito, con specifico riferimento alla realtà degli enti locali:

- ✓ l'espressa previsione ed elencazione delle singole attività perseguibili attraverso le società a partecipazione pubblica;
- ✓ nuove norme sulla *governance* delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- ✓ l'estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- ✓ la definizione di specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni;
- ✓ l'esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- ✓ l'obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- ✓ la revisione straordinaria delle partecipazioni, dirette e indirette, da effettuarsi entro il 30 settembre 2017;
- ✓ la previsione, a decorrere dal 2018, dell'adozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di apposite analisi volte alla eventuale definizione di piani di razionalizzazione per la liquidazione, l'alienazione e la dismissione di società;
- ✓ la previsione di adeguamento, entro la scadenza del 31 luglio 2017, degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto;
- ✓ l'adeguamento, entro il 31 dicembre 2017, degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- ✓ la ricognizione, entro il 30 settembre 2017, da parte delle società a controllo pubblico del personale in servizio.



Momento di fondamentale importanza, in sede di prima applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. 175/2016, è stata l'approvazione, avvenuta con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Seregno alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'articolo 24 del suddetto testo unico (TUP).

Il provvedimento, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente (nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Enti controllati"), ha riguardato la ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette e indirette, detenute in Brianzacque S.r.l., AEB S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l., RetiPiù S.r.l., Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione e Commerciale Gas & Luce S.r.l. e ha inoltre dettato, con particolare riguardo al Gruppo AEB-Gelsia e alle società facenti parte dello stesso, precisi indirizzi relativi a interventi di razionalizzazione e semplificazioni.

In data 27 dicembre 2018, con deliberazione n. 53, il Consiglio Comunale ha inoltre approvato, ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, nell'ambito dell'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni societarie, un piano di riassetto organizzativo societario del Gruppo AEB-Gelsia anche in modifica e a integrazione dei contenuti della revisione straordinaria, prevedendo, con esclusivo riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, indirizzi di semplificazione riferiti all'assetto organizzativo del gruppo aziendale.

Nella presente sezione strategica si rimanda per aspetti di dettaglio alla citate deliberazioni del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 quanto ai contenuti della sezione operativa.

Si intende tuttavia evidenziare ancora l'importanza strategica delle società partecipate dall'Ente le quali, specie con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, vanno considerate patrimonio fondamentale per l'intera comunità seregnesa, in termini di qualità dei servizi di offerti, di livelli occupazionali garantiti e di valore aggiunto prodotto.

Tale importanza non può che portare alla necessità di sviluppare percorsi volti a preservare e valorizzare la solidità economico-finanziaria e patrimoniale attuale del Gruppo, specialmente alla luce della estrema dinamicità dei mercati di riferimento dei servizi pubblici locali e delle *utilities*.

Di seguito si procede a una sintetica evidenziazione delle società direttamente partecipate dal Comune di Seregno o direttamente partecipate da società in controllo da parte del Comune di Seregno nonché alla evidenziazione di altri organismi.



### **Brianzacque S.r.l.**

***Sede legale: viale Enrico Fermi, 105, Monza***

***Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 126.883.498,98***

***Soci alla data del 31 dicembre 2018: la Provincia di Monza e della Brianza e n. 55 comuni.***

***Socio di maggioranza: Comune di Monza (18,0905% del capitale sociale)***

La società è inoltre partecipata dalla Provincia di Monza e della Brianza (quota del 13,7594%), dai comuni di Seregno (8,9060%), Lissone (7,1959%), Desio (6,3282%), Giussano (3,3633%), Muggiò (3,3175%), Nova Milanese (3,2920%), Arcore (2,8466%), Vimercate (2,7388%), Carate Brianza (2,4411%), Concorezzo (2,0333%), Villasanta (2,0333%), Besana in Brianza (1,8810%), Biassono (1,6528%), Verano Brianza (1,6280%), Cesano Maderno (1,4285%), Sovico (1,2900%), Macherio (1,2329%), Lesmo (1,2200%), Triuggio (1,2200%), Vedano al Lambro (1,2200%), Usmate Velate (1,1617%), Albiate (0,8133%), Briosco (0,8133%), Renate (0,8133%), Veduggio con Colzano (0,8133%), Bernareggio (0,7310%), Carnate (0,6328%), Seveso (0,5515%), Sulbiate (0,4884%), Camparada (0,4067%), Correzzana (0,4067%), Burago di Molgora (0,3952%), Agrate Brianza (0,3844%), Cornate d'Adda (0,3210%), Aicurzio (0,2980%), Varedo (0,2221%), Bellusco (0,2076%), Ronco Briantino (0,2075%), Bovisio Masciago (0,1901%), Limbiate (0,1816%), Cavenago di Brianza (0,1637%), Busnago (0,1445%), Caponago (0,1041%), Meda (0,1001%), Ornago (0,0951%), Mezzago (0,0929%), Roncello (0,0732%), Ceriano Laghetto (0,0632%), Barlassina (0,0008%), Brugherio (0,0008%), Cogliate (0,0008%), Lazzate (0,0008%), Lentate sul Seveso (0,0008%) e Misinto (0,0008%).

Brianzacque S.r.l. è il gestore unico affidatario del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031.

La società risponde ai requisiti del modello cosiddetto *in house*.

### **Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.**

***Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)***

***Capitale sociale alla data del 7 febbraio 2019: euro 84.192.200***

***Soci alla data del 7 febbraio 2019: n. 24 comuni, oltre alla società stessa che detiene azioni proprie in misura pari allo 0,111% del capitale sociale***

***Socio di maggioranza: Comune di Seregno (71,400% del capitale sociale)***



La società è inoltre partecipata dai comuni di Limbiate (quota del 5,402%), Seveso (4,340%), Trezzo sull'Adda (3,655%), Giussano (3,273%), Meda (2,977%), Varedo (2,626%), Sovico (2,082%), Muggiò (1,911%), Bovisio Masciago (1,429%), Cabiato (0,493%), Biassono (0,191%), Verano Brianza (0,042%), Carate Brianza (0,033%), Besana in Brianza (0,018%), Cesate (0,009%), Albiate (0,001%), Briosco (0,001%), Cogliate (0,001%), Misinto (0,001%), Renate (0,001%), Rovello Porro (0,001%), Triuggio (0,001%) e Veduggio con Colzano (0,001%).

AEB S.p.A., oltre a controllare il Gruppo AEB-Gelsia, possiede partecipazioni in altre società ed è operativa:

- nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB) e Giussano (MB);
- nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Cabiato (CO) e Mariano Comense (CO);
- nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato, con riferimento ai comuni di Seregno, Albiate (MB), Carate Brianza (MB), Desio, frazioni San Carlo e San Giuseppe (MB), Giussano (MB), Meda (MB), Muggiò (MB), Sovico (MB) e Verano Brianza (MB).

A decorrere dal 1° ottobre 2018, in esecuzione degli indirizzi di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Seregno, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, la società ha acquisito i rami gestionali-amministrativi delle società da essa controllate e il relativo personale.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha deliberato di rinunciare *"all'esercizio dell'opzione, relativamente all'offerta in opzione di n. 16.087 azioni ordinarie di Ambiente Energia Brianza (AEB) da parte del socio Comune di Muggiò, dando altresì mandato al CDA di AEB di procedere ai sensi dell'art. 2437 - quater - comma 5 del codice civile, in caso di mancato collocamento delle azioni"*.



**Gelsia S.r.l.**

**Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)**

**Capitale sociale alla data del 7 febbraio 2019: euro 20.345.267**

**Soci alla data del 7 febbraio 2019: n. 7 comuni, n. 3 società a totale partecipazione pubblica e n. 1 società privata, salvo quanto sotto rilevato**

**Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (77,111% del capitale sociale)**

La società è inoltre partecipata dai comuni di Lissone (quota del 10,142%), Cesano Maderno (3,733%), Bovisio Masciago (0,468%), Varedo (0,440%), Ceriano Laghetto (0,208%), Nova Milanese (0,205%), Biassono (0,105%) nonché da Gestione Servizi Desio S.p.A. di Desio (4,084%), da ASSP S.p.A. di Cesano Maderno (3,435%) e da Canarbino S.p.A. (0,069%).

In relazione alla quota di partecipazione sopra indicata come di pertinenza di Canarbino S.p.A., come messa in vendita dal Comune di Macherio, si rileva che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Seregno ha autorizzato "Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. all'acquisto della partecipazione detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l., per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale, esercitando il diritto di prelazione ai sensi dell'articolo 11 dello statuto societario della stessa Gelsia S.r.l., per un prezzo pari a euro 103.000,00".

Tuttavia – come da comunicazione formale inviata da Ambiente Energia Brianza (AEB) nella medesima data del 22 gennaio 2019 – il Comune di Macherio ha, in data 15 gennaio 2019, alienato le proprie quote di partecipazione in Gelsia S.r.l. a Canarbino S.p.A. – determinando la sopra indicata composizione societaria, come da Registro delle imprese

Alla luce di quanto sopra Gelsia S.r.l. non ritiene efficace il suddetto atto di vendita nei propri confronti, essendo lo stesso stato eseguito in pendenza del termine di 30 giorni previsto dallo statuto societario per l'esercizio del diritto di prelazione e, quindi, in violazione dei diritti degli altri soci.

Gelsia S.r.l. è operativa:

- nel servizio pubblico di teleriscaldamento nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Seregno, Desio (MB), Muggiò (MB) e Verano Brianza (MB);
- nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformata elettrica, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica;
- nella gestione calore nei comuni di Seregno, Desio (MB), Meda (MB) e Muggiò (MB);
- nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Biella, Castelmaggiore (BO) e Lentate sul Seveso (MB);
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Giussano (MB) e Mariano Comense (CO).



**Gelsia Ambiente S.r.l.**

***Sede legale: via Caravaggio, 26/A, Desio (MB)***

***Capitale sociale alla data del 7 febbraio 2019: euro 4.671.220,49***

***Soci alla data del 7 febbraio 2019: n. 4 comuni, n. 1 società a totale partecipazione pubblica, n. 1 società a controllo pubblico e il socio privato operativo A2A Integrambiente S.r.l.***

***Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (53,978% del capitale sociale)***

La società è inoltre partecipata dai comuni di Lissone (quota del 7,100%), Varedo (0,308%), Nova Milanese (0,144%) e Biassono (0,073%) nonché da A2A Integrambiente S.r.l. (30,000%) e da Gelsia S.r.l. (8,397%).

Va ricordato che è in corso di completamento il processo – di cui in particolare alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 – di retrocessione ai soci di Gelsia S.r.l. delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l.

A seguito dell'aggiudicazione della cosiddetta gara a doppio oggetto per l'individuazione del proprio socio privato operativo Gelsia Ambiente S.r.l. è affidataria dei servizi di igiene ambientale, eventualmente con riferimento anche solo ad alcune fasi del ciclo integrato, nei comuni di Seregno (MB), Albiate (MB), Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB), Briosco (MB), Cabiato (CO), Carate Brianza (MB), Ceriano Laghetto (MB), Cesano Maderno (MB), Cogliate (MB), Desio (MB), Giussano (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Misinto (MB), Renate (MB), Rovello Porro (CO), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Varedo (MB) e Veduggio con Colzano (MB).

Al di fuori del perimetro della gara a doppio oggetto la società è altresì affidataria di servizi nel Comune di Muggiò (MB), in regime di proroga, e di Cusano Milanino (MI).



**RetiPiù S.r.l.**

***Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)***

***Capitale sociale alla data del 7 febbraio 2019: euro 82.550.608***

***Soci alla data del 7 febbraio 2019: n. 5 comuni, n. 3 società a totale partecipazione pubblica e n. 1 società a controllo pubblico***

***Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (73,530% del capitale sociale)***

La società è inoltre partecipata dai comuni di Lissone (quota dell'11,317%), Nova Milanese (0,229%), Biassono (0,117%), Varedo (0,084%) e Macherio (0,064%) nonché da ASSP S.p.A. di Cesano Maderno (6,350%), da Gestione Servizi Desio S.p.A. di Desio (6,027%) e da Gelsia S.r.l. (2,282%).

Va ricordato che è in corso di completamento il processo – di cui in particolare alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 e alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 – di retrocessione ai soci di Gelsia S.r.l. delle partecipazioni dalla stessa detenute in RetiPiù S.r.l.

RetiPiù S.r.l. gestisce:

- il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albiate (MB), Arosio (CO), Bovisio Masciago (MB), Cabiato (CO), Carugo (CO), Cesate (MI), Cesano Maderno (MB), Figino Serenza (CO), Giussano (MB), Lentate sul Seveso (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Macherio (MB), Mariano Comense, frazione Perticato (CO), Meda (MB), Muggiò (MB), Nova Milanese (MB), Renate (MB), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Trezzo sull'Adda (MB), Varedo (MB);
- il servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno;
- il servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Seregno e Cesano Maderno (MB);
- l'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID.





**Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione**

***Sede legale: via Turati, 6, Milano***

***Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 1.000.000***

***Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 6 società***

***Soci di maggioranza: Ascopiave S.p.A. (30,94% del capitale sociale) e Iren Mercato S.p.A. (30,94% del capitale sociale)***

La società è inoltre partecipata da Linea Group Holding S.p.A. (quota del 14,92%), E.S.Tra S.p.A. (11,05%), AEB S.p.A. (7,18%) e TEA S.p.A. (4,97%).

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione è stata posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 13 aprile 2012 e si occupa della gestione dei contratti non ancora scaduti relativi alla commercializzazione all'ingrosso del gas naturale.

**Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi**

***Sede legale: via Ariosto, 30, Milano***

Il Comune di Seregno partecipa obbligatoriamente al Consorzio, che rappresenta un ente pubblico economico a carattere associativo, parte del sistema regionale lombardo (legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31) e che si estende sul territorio di n. 7 province e n. 435 comuni.

Nel seguito del presente documento non si procederà a evidenziare considerazioni o altre informazioni inerenti al Consorzio, non essendo l'adesione del Comune di Seregno di tipo volontario.



## 1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

### 1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>

MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Maggiore sicurezza, potenziando e valorizzando le risorse di Polizia Locale deputate al controllo del territorio, favorendo anche sinergie tra le forze di Polizia presenti sul territorio.</i>



## 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.</i></p> <p><i>Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.</i></p> <p><i>Nessuno resta solo: attenzione alle famiglie con bambini piccoli, con badanti e anziani; introduzione di bonus proporzionati a determinate fasce reddituali e del "welcome kit comunale".</i></p> <p><i>Una città "amica dei bambini e degli adolescenti": dedicare apposite risorse all'infanzia, anche mediante l'introduzione di strumenti di regolazione e promozione di forme di incontro, di ascolto e di aggregazione.</i></p>



### 1.3 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Una tassazione più equa: revisione delle aliquote nelle tasse di competenza comunale (di maggiore progressività in base al reddito).</i></p> <p><i>Riduzione Tari mediante definizione di obiettivi progressivi.</i></p>



## 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

MISSIONE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Educare a una cittadinanza attiva e consapevole: sostenere percorsi formativi dedicati alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, educando anche a una maggiore consapevolezza nell'uso dei beni comuni, stimolando l'educazione civica ed il senso di responsabilità, definendo specifici progetti per i giovani al fine di sensibilizzarli alla tutela dell'ambiente, al volontariato e alla legalità.</i></p> <p><i>Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso.</i></p> <p><i>Rafforzare la formazione professionale: promuovere e sviluppare la formazione professionale post-superiore, valutando la fattibilità realizzativa di un Istituto Tecnico Superiore, di concerto con associazioni di categoria e aziende del territorio.</i></p> <p><i>Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture.</i></p> <p><i>Sistema formativo integrato: sviluppare un sistema integrato atto a favorire la formazione e l'educazione attraverso strumenti attivi di comunicazione e di collaborazione tra l'Amministrazione e le scuole del territorio allo scopo di sviluppare sinergie e progetti condivisi, volti a favorire l'inclusione educativa e la promozione di tematiche a sfondo educativo di natura civica e sociale.</i></p>
MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Rafforzare iniziative educative e aggregative in momenti extra-scolastici e sostenere l'alleanza educativa con le diverse realtà presenti sul territorio, per realizzare progettualità condivise.</i></p>



## 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Promuovere la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni cittadine e le scuole del territorio ad ogni livello, senza tralasciare il mondo della disabilità.</i></p> <p><i>Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi.</i></p> <p><i>Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti. Promuovere la pulizia delle strutture sportive, a carico del Comune.</i></p>



## 2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

### 2.1. Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>

*Efficienza energetica degli edifici pubblici: pianificare ed attuare interventi al fine di ridurre al minimo il consumo energetico negli edifici pubblici.*

MISSIONE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Mobilità intelligente: adottare un nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), quale insieme coordinato di interventi, finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, con particolare attenzione alla riqualificazione e all'ampliamento della rete delle piste ciclabili, creando una rete trasversale per una città "a misura di bicicletta", attivando una progettualità di "bike sharing" in collaborazione con altre amministrazioni.</i>

*Revisione barriere architettoniche: porre in atto tutti gli accorgimenti per rendere vivibile il territorio anche grazie ad un piano di revisione delle barriere architettoniche, affinché la città sia accessibile a tutti.*

*Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

- a) adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili;*



b) *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

*Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive.*

*Riqualificare l'area stazione: progettare un nuovo sottopasso/sovrappasso in entrata ed in uscita, prevedendo la realizzazione di una velostazione per il parcheggio di biciclette.*

MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Riportiamo in vita i parchi: occorre garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini: riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambini, genitori e nonni. Sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini.</i></p> <p><i>PLIS "Brianza Centrale":</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a) presidio e rafforzamento delle aree a Parco attraverso l'ampliamento dell'ambito di geografico di riferimento da attuare con il processo di fusione con il PLIS "Grugnotorto-Villoresi";</i></li><li><i>b) incremento e rafforzamento delle reti ecologiche e di connettività ciclopedonale tra le diverse aree del Parco e del Parco stesso con le aree tutelate dei comuni limitrofi, da esplorare con studi settoriali.</i></li></ul> <p><i>Una città armonica e attenta all'ambiente: riconsiderare il contratto con Gelsia-Ambiente per rendere il servizio più efficiente, predisponendo altresì una revisione nei principi della raccolta indifferenziata del "sacco blu" al fine di agevolare le famiglie con bambini ed anziani (introduzione "sacco arancio").</i></p>





MISSIONE	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie.</i></p> <p><i>Riqualificare i parcheggi cittadini, rendendoli sicuri e valutandone una revisione delle tariffe, prevedendo agevolazioni e stipulando convenzione con esercizi commerciali per non penalizzarne l'attività lavorativa; valutare la realizzazione di nuove aree di parcheggio.</i></p> <p><i>Illuminazione e videosorveglianza: rafforzare e potenziare, soprattutto nelle periferie, nei parchi e nelle zone più sensibili della città, il sistema di illuminazione e di videosorveglianza.</i></p>



MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>a) adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili;</i></li><li><i>b) adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.</i></li></ul> <p><i>Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive.</i></p> <p><i>Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working.</i></p> <p><i>Costituire gruppi di lavoro, con rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti dei settori produttivi e del commercio, sia istituzionali sia privati, per un'analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare.</i></p>



## 2.2 Partecipare alla rete Territoriale: i cittadini e le organizzazioni locali, protagonisti della città

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>

## 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>"Seregno Città della Musica": potenziamento del Concorso Internazionale "Ettore Pozzoli" e del "Pozzolino", attraverso la realizzazione di eventi collaterali in altri settori dell'arte.</i>  <i>Lavorare a un progetto per la definizione di un'offerta culturale che animi lo spazio dell'Auditorium attraverso proposte per le famiglie e i più giovani, per creare momenti aggregativi, di fruizione del luogo e di approfondimento culturale.</i>



### 3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

#### 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Semplificare i servizi ai cittadini: promuovere la modernizzazione, la semplificazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione comunale, ponendo al centro dell'azione amministrativa i bisogni della collettività e del territorio.</i></p> <p><i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo.</i></p> <p><i>Progettare e realizzare servizi innovativi di Smart City, anche sovracomunali, a beneficio della città.</i></p> <p><i>Attuare una linea di spesa improntata alla sobrietà e all'eliminazione degli sprechi.</i></p>
MISSIONE	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo.</i></p>



### 3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Promuovere le attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti ed alle famiglie, al fine di sensibilizzare ad una scelta consapevole contro la dispersione e l'abbandono scolastico.</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura.</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Servizio di trasporto pubblico integrato: consolidare l'impegno del Comune a collaborare con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto pubblico integrato, caratterizzato da efficacia nei confronti delle esigenze di mobilità dell'utenza sistematica ed occasionale e, al contempo, all'efficienza del servizio, implementando, qualora necessario, un servizio di trasporto scolastico dedicato per gli alunni degli Istituti Comprensivi Statali presenti sul territorio comunale.</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni.</i>



MISSIONE	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<p><i>Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati.</i></p> <p><i>Facilitare la conciliazione famiglia-lavoro, al fine di permettere alle famiglie di contemperare le esigenze della vita lavorativa con quella privata, anche per mezzo della collaborazione tra persone, famiglie, enti profit e no profit, altre istituzioni pubbliche, reti di impresa e parti sociali.</i></p> <p><i>Intavolare dialoghi costruttivi con le imprese e le associazioni datoriali per facilitare la promozione e l'introduzione di forme innovative di welfare aziendale volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia.</i></p>



## 4. Scelgo Seregno: oltre il territorio

### 4.1. Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

MISSIONE	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile.</i>

MISSIONE	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
INDIRIZZI PROGRAMMATICI	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale.</i>



## **SEZIONE OPERATIVA**





## **LA "MANOVRA" DI BILANCIO DEL COMUNE DI SEREGNO PER IL TRIENNIO 2019-2021**

L'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce nel 31 dicembre dell'anno precedente il termine entro cui il bilancio di previsione degli enti locali deve essere approvato.

Con riferimento al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 il predetto termine è stato differito dapprima al 28 febbraio 2019 indi al 31 marzo 2019 da appositi decreti del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Come evidenziato anche in altra parte del presente documento di programmazione il contesto normativo di riferimento è, ormai da diversi anni, caratterizzato da indubbie criticità e da un crescente livello di spese a carattere obbligatorio, o comunque contrattualmente vincolate, nonché dalla necessità di soddisfare crescenti esigenze nell'ambito dei bisogni della persona e del territorio.

L'eliminazione della disciplina vincolistica di finanza pubblica del pareggio di bilancio – peraltro già prefigurata negli ultimi mesi del 2018, a seguito delle note sentenze della Corte Costituzionale – almeno per quanto riguarda l'utilizzo degli avanzi di amministrazione potrà indubbiamente attenuare, a rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 approvato, le criticità sul fronte delle spese di parte capitale, le quali scontano tuttavia ancora le complessità legate alla normativa in materia di appalti nonché, pur in misura minore, alla normativa contabile.

Una prima bozza del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 dell'Ente aveva trovato già una sua prima definizione negli ultimi mesi del 2018, tanto che il documento di programmazione (DUP) relativo ai periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), approvato in schema dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 84 del 17 dicembre 2018 e posto all'attenzione dell'organo consiliare, risultava già ampiamente delineato, dettagliato e coerente con quelli che sarebbero stati i contenuti del bilancio di previsione.

Ad avvenuta approvazione della legge di bilancio per il 2019 sono stati apportati alla suddetta bozza di bilancio di previsione i necessari aggiustamenti per garantirne la coerenza e la conformità a un contesto di riferimento mutato, fino a giungere allo schema che viene approvato contestualmente alla presente nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP).

Con riferimento alle spese correnti è noto come, in via generale, appare particolarmente sfidante garantire spese di sviluppo e/o implementazioni dei servizi.

Si è pertanto cercato di garantire livelli di spesa corrente in grado di soddisfare il mantenimento della consolidata struttura delle spese correnti stesse, al fine dell'attuazione di tutti quei servizi ritenuti fondamentali per la comunità amministrata; in tal senso, il bilancio di



previsione non presenta particolari riduzioni delle previsioni di spesa corrente nei diversi ambiti di intervento, ponendo tuttavia particolare attenzione alle spese di manutenzione del patrimonio e del demanio comunale.

Quanto sopra ha peraltro comportato l'incremento dell'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire a finanziamento della spesa corrente (passati da 200 migliaia di euro del 2018 a 570 migliaia di euro per il 2019, per poi scendere a 400 migliaia di euro per il 2020 e il 2021), con una contestuale penalizzazione delle risorse destinate alle spese di parte capitale, con la consapevolezza, tuttavia, di poter poi fare accedere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in corso di esercizio.

Demandando per una dettagliata analisi delle varie poste di bilancio ai complessivi contenuti del presente documento di programmazione, alla nota integrativa e, ovviamente, al bilancio di previsione finanziario stesso, in questa sede va evidenziato come, a fronte delle criticità sopra ricordate, si sia reso necessario, in via generale, confermare le misure delle aliquote tributarie già applicate nel 2018 al fine di garantire le imprescindibili e idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente da prevedere nel bilancio comunale per il soddisfacimento dei bisogni del territorio e della comunità amministrata.

Tuttavia, in conformità e coerenza con quanto indicato nelle linee programmatiche di mandato, sono stati attivati importanti interventi di agevolazione e riduzione anche in materia di tributi locali.

Ci si riferisce in particolare all'ampliamento degli interventi di riduzione sulla parte variabile della tariffa per le famiglie numerose in materia di tassa sui rifiuti (TARI) e all'ampliamento della cosiddetta *no tax area* in materia di addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), con l'innalzamento della soglia di esenzione dai previgenti 12.000,00 euro a 13.500,00 euro.

In materia tributaria, in particolare e in sintesi, sono state previste, con decorrenza 1° gennaio 2019:

- ✓ la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nella misura dello 0,8%;
- ✓ la conferma dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU), con esclusione degli immobili adibiti ad abitazione principale e di altre minori fattispecie di legge, nella misura dell'1,02%, con la conferma, altresì, dell'aliquota dello 0,76% per gli immobili locati con canone agevolato, secondo l'apposito accordo locale per la città di Seregno ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. 5 marzo 1999;
- ✓ la conferma nella misura dello 0,60% dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibiti ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con la conferma, altresì della detrazione nella misura di euro 200,00;
- ✓ la conferma della non applicabilità del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per gli immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale, con esclusione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e da quelli alle stesse assimilate ed equiparate nonché dalle relative pertinenze.



Tenuto conto anche della portata triennale della programmazione economico-finanziaria si sono ancora dovute fortemente limitare le previsioni di spesa in conto capitale alle risorse di entrata previste, con la già accennata consapevolezza di poter accedere nel corso del 2019 all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione come fonte di finanziamento.

E' quindi qui opportuno rinviare alla complessiva documentazione costituente l'intera manovra di bilancio dell'Ente per l'analisi di dettaglio (con particolare riferimento al programma delle opere pubbliche e alla nota integrativa), dovendo tuttavia evidenziare come si ritiene essere stata posta la giusta attenzione sugli interventi di ripristino e manutenzione straordinaria di strade e immobili pubblici di cui la Città ha necessità.

Proseguiranno ovviamente – e il documento di bilancio ne riprende le previsioni contabili mediante lo strumento del fondo pluriennale vincolato (FPV) – i principali interventi di investimento già avviati nel 2018; tra questi, senza pretesa di esaustività, i generali interventi di riqualificazione stradali, l'intervento di riqualificazione di via Umberto I, il rifacimento della pista di atletica presso lo Stadio Ferruccio e i lavori di riqualificazione dei bagni e di rifacimento della copertura della scuola secondaria Manzoni.

Andrà altresì in approvazione il progetto esecutivo dell'intervento di edilizia residenziale pubblica di via Macallè, per il quale si è proceduto, già in sede di bilancio di previsione iniziale, ad applicare quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, al fine di preservare il mantenimento del rilevante contributo regionale, non essendosi pervenuti, entro la fine del 2018 alla costituzione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata con riferimento all'appalto principale dell'opera.




# 1. Scelgo Seregno: dalla parte delle persone

## 1.1 Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	11 – Altri servizi generali		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.		
OBIETTIVO OPERATIVO	ISTITUIRE I COMITATI DI QUARTIERE		
FINALITA'	I quartieri rappresentano un tema importante all'interno di una visione complessiva della città che vuole riconoscere centralità alle varie parti che costituiscono la città di Seregno. Il comune di Seregno in attuazione dell'art.20 dello statuto comunale promuove la costituzione e la libera elezione dei "Comitati di Quartiere".		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>11 - Altri servizi generali</b>
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PREDISPORRE IL REGOLAMENTO DEI COMITATI DI QUARTIERE</b>
<b>FINALITA'</b>	Il comune di Seregno approverà il regolamento dei comitati di quartiere volto alla definizione degli organismi interni e alla valorizzazione degli stessi comitati di quartiere nel processo di programmazione degli obiettivi operativi del comune di Seregno. Inoltre i comitati di quartiere potranno partecipare nell'individuazione delle priorità in ordine a materie di rilevanza territoriale, anche al fine di rafforzare il ruolo dei comitati di quartiere nella loro capacità di dare risposta immediata ai cittadini e nella promozione di attività e iniziative nei propri territori.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>11 - SOCCORSO CIVILE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 - Sistema di protezione civile
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE IN CITTA'</b>
FINALITA'	<p>Si procederà all'approvazione del <u>Piano di Emergenza Comunale</u> così come previsto dalla legge. In seguito all'approvazione si procederà alla divulgazione del piano di emergenza comunale in modo tale da individuare i soggetti e le procedure da seguire in caso di emergenza.</p> <p>Verranno attuate <u>campagne di reclutamento di volontari</u> coinvolgendo anche le scuole superiori.</p> <p>Si prevede di stendere un <u>protocollo unitario</u> per individuare competenze, modalità per la definizione di un modello di intervento presso gli istituti scolastici in caso di eventi calamitosi.</p> <p>Il comune di Seregno è capofila del centro operativo misto provinciale, struttura che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale. Si procederà ad <u>esercitazioni congiunte con tutti gli altri comuni</u> in modo da essere più efficaci in caso di eventi calamitosi sovracomunali.</p> <p>Oltre all'espletamento delle esercitazioni, la verifica dell'efficienza dei mezzi a disposizione della protezione civile saranno organizzati <u>corsi di formazione di base e di specializzazione</u>.</p>

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01 – Polizia locale e amministrativa</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>LA POLIZIA LOCALE PIU' VICINA ALLA CITTA'</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ POTENZIAMENTO DEI POSTI DI CONTROLLO;</li><li>▪ SOSTA PERMANENTE IN AREE DI MAGGIOR DEGRADO/QUARTIERI</li><li>▪ INTRODUZIONE DI CORSI DI EDUCAZIONE STRADALE</li><li>▪ POTENZIAMENTO DELLA VIDEO SORVEGLIANZA</li></ul>
FINALITA'	<p>Una risposta al tema sempre più crescente di sicurezza viene data ai cittadini con una presenza più efficace degli agenti sul territorio in modo da aumentare la capacità di intervento. Pertanto saranno incrementate le pattuglie (a piedi, in moto e in auto) a rotazione nelle zone di maggior degrado e nei quartieri. Saranno istituiti, con regolarità, posti di controllo in entrata in città.</p> <p>Incremento del numero degli agenti sulle strade con nuove assunzioni e trasferimento di quelle operazioni amministrative, svolte oggi dagli agenti a personale amministrativo. Pertanto obiettivo prioritario sarà quello di rivisitare l'attuare organizzazione del corpo di Polizia Locale in modo da presidiare maggiormente le attività che sono di immediato impatto con la cittadinanza al fine di fornire ai cittadini un miglior servizio sia nelle attività di backoffice che di presenza attiva sul territorio.</p> <p>Si prevede di effettuare un'importante attività di corsi di educazione stradale nelle diverse scuole presenti sul territorio di ogni ordine e grado. Si procederà all'istituzione del servizio dei "Nonni civici" per agevolare in sicurezza l'ingresso degli studenti presso gli istituti scolastici.</p> <p>Si procederà alla sostituzione delle videocamere non funzionanti e si implementeranno i punti video sorvegliati in città con il collegamento con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Si procederà all'attivazione dei sistemi di rilevazione automatiche delle targhe agli ingressi della città anche grazie agli effetti dell'esito della gara a doppio oggetto relativa a Gelsia Ambiente, ove tra i benefici previsti vi è anche l'inserimento di nuove postazioni di video sorveglianza.</p>



TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Polizia locale e amministrativa

**INDIRIZZO PROGRAMMATICO** *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*


**OBIETTIVO OPERATIVO** **CONTRASTO ALLA VIOLAZIONE DELLE REGOLE**  
COLLABORAZIONE CON LA PREFETTURA, LE FORZE DELL'ORDINE PRESENTI SUL TERRITORIO E CON TUTTA LA CITTADINANZA.

**FINALITA'** Oltre al rafforzamento della collaborazione con Prefettura e Forze dell'ordine presenti sul territorio si prevedono incontri di sensibilizzazione della cittadinanza per contrastare i maggiori reati predatori con buone pratiche e informazioni.

**TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:**

2019	2020	2021
●	●	●

**PER UNA SEREGNO PIU'...**

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Polizia locale e amministrativa
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>IL CONTROLLO DEL VICINATO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ ISTITUZIONE DEL CONTROLLO DEL VICINATO</li><li>▪ SOTTOSCRIZIONE DI UN PROTOCOLLO CON LA PREFETTURA DI MONZA E BRIANZA.</li></ul>
<b>FINALITA'</b>	Si incrementeranno gli incontri con la cittadinanza e nei quartieri per una diffusione del progetto di controllo del vicinato e soprattutto le modalità di rapporto con la polizia locale. Si procederà alla sottoscrizione del protocollo con la Prefettura di Monza e Brianza.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Polizia locale e amministrativa		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ISTITUZIONE DELLA SEZIONE LOCALE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VERDI.</b>		
FINALITA'	Le GEV, Guardie Ecologiche Volontarie, sono cittadini che volontariamente scelgono di prestare un servizio pubblico a tutela dell'ambiente.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●



PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
PROGRAMMA	01 – Polizia locale e amministrativa		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.		
OBIETTIVO OPERATIVO	POTENZIAMENTO DEI CANALI DI COMUNICAZIONE CON LA CTTADINANZA, MIGLIORANDO AL COMUNICAZIONE CON I CITTADINI		
FINALITA'	Potenziamento della centrale operativa con la creazione di un numero unico della Polizia Locale. Apertura di una pagina facebook per la diffusione di comunicazioni e avvisi alla cittadinanza.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Polizia locale e amministrativa

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.*


OBIETTIVO OPERATIVO **COINVOLGERE LA CITTADINANZA IN MODELLI DI SICUREZZA URBANA PARTECIPATA, ATTIVANDO PROTOCOLLI D'INTESA TRA AMMINISTRAZIONE E ASSOCIAZIONE DI CONTROLLO DI VICINATO**

FINALITA' *È intenzione di questa Amministrazione Comunale attivare percorsi partecipati finalizzati a diffondere una cultura della sicurezza condivisa e sostenuta a più livelli.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
PROGRAMMA	01 – Polizia locale e amministrativa		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.		
OBIETTIVO OPERATIVO	POTENZIARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE		
FINALITA'	La formazione del personale riveste un aspetto fondamentale per un servizio efficiente. Prioritario un aggiornamento costante sull'evoluzione della normativa sia in materia di codice della strada sia per tutti gli ambiti di competenza della Polizia Locale.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●			
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



MISSIONE	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
PROGRAMMA	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Maggiore sicurezza, potenziando e valorizzando le risorse di Polizia Locale deputate al controllo del territorio, favorendo anche sinergie tra le forze di Polizia presenti sul territorio.		
OBIETTIVO OPERATIVO	PIANIFICARE INTERVENTI TRA FORZE DI POLIZIA PER IMPLEMENTARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO LA SOTTOSCRIZIONE DI PROTOCOLLI D'INTESA PREFETTIZI.		
FINALITA'	Garantire l'integrazione delle forze di polizia presenti sul territorio anche attraverso la creazione di una rete territoriale.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●			

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 - Segreteria generale</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ORGANIZZARE ANCHE DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CULTURALI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI DI INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL TESSUTO PRODUTTIVO.</b>
FINALITA'	Favorire la coscienza del valore della legalità, la consapevolezza dell'esistenza e dell'azione di organizzazioni criminali al fine di contrastarne l'infiltrazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






## 1.2 Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali

<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	05 – Interventi per le famiglie
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone;</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>PROMUOVERE BANDI PER IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI ATTIVI NELLE PROGETTUALITÀ SOCIO-EDUCATIVE ED ASSISTENZIALI PROMOSSE DAI SERVIZI SOCIALI COMUNALI</b>
FINALITA'	L'obiettivo è la responsabilizzazione diretta della comunità nei confronti delle fasce più deboli della popolazione. Tali interventi sono tutti gestiti mediante la pubblicazione di bandi pubblici a garanzia della massima trasparenza e della massima divulgazione per l'individuazione di volontari idonei.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 - Interventi per la disabilità</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone;</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>GARANTIRE GLI INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO SCOLASTICO PER L'INCLUSIONE DI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA NELL'AMBITO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO CON IL RELATIVO TRASPORTO SCOLASTICO</b>
FINALITA'	L'obiettivo è perseguito in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, ad integrazione del sostegno scolastico garantito dal MIUR. Gli interventi sono garantiti attraverso l'erogazione di contributi economici e prestazioni di servizi in appalto: in corso d'anno verrà indetto il bando di gara per l'affidamento del servizio di sostegno scolastico ed assistenza domiciliare per i minori. La medesima gara prevede l'affidamento di servizi quali coordinamento ed assistenza ad personam per la scuola speciale G. Rodari, centri estivi, pre-post scuola, servizio educativo ed ausiliario presso l'asilo nido.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b> PROGRAMMA	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> 02 - Interventi per la disabilità 03 - Interventi per anziani
------------------------------	---

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.*

OBIETTIVO OPERATIVO **GESTIRE LA CASISTICA RAPPRESENTATA DA PERSONE DISABILI ADULTE O ANZIANE, IN AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO, TUTELA O CURATELA GIURIDICA IN CAPO AL SINDACO**

FINALITA' Il servizio garantisce la definizione di progetti di vita e la gestione degli interessi economico patrimoniali a favore di soggetti fragili su mandato dell'Autorità giudiziaria. Il servizio ha avviato un processo di esternalizzazione che nel corso del 2019 sarà oggetto di ulteriore studio per la definizione della modalità gestionale da adottare.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 - Interventi per la disabilità</b>
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE IL SOSTEGNO ECONOMICO AD INTEGRAZIONE DELLE RETTE A FAVORE DI SOGGETTI ANZIANI E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI</b>
<b>FINALITA'</b>	Il servizio prende in carico soggetti ricoverati che necessitano un'integrazione economica per il pagamento della retta a seguito di una condizione di indigenza o di una indisponibilità immediata. Il servizio sta conoscendo un progressivo aumento del numero di cittadini richiedenti ed aventi diritto al beneficio economico, con un incremento significativo delle prese in carico in particolare nell'ambito della popolazione disabile. In corso d'anno si prevede l'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale esito dei lavori congiunti realizzati nell'ambito dell'Unità operativa tecnica del Piano di zona di Seregno.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 - Interventi per la disabilità</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLA DISABILITÀ ADULTA NELL'AMBITO DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) E DEGLI ALTRI SERVIZI EDUCATIVI A CICLO DIURNO PER LA DISABILITÀ ADULTA</b>
FINALITÀ	<p>Gli interventi sono finalizzati ad un'azione educativa, riabilitativa ed assistenziale a favore di soggetti adulti gravemente disabili inseriti nel proprio contesto familiare.</p> <p>Le famiglie vengono supportate dal servizio sociale di base nella definizione della progettualità educativa ed assistenziale a favore del proprio congiunto disabile per poter poi compiere una scelta libera nell'individuazione del servizio diurno d'inserimento. All'intervento educativo e riabilitativo nei confronti del soggetto disabile si abbina un'importante azione di supporto alla realtà familiare che ha il compito di <i>care-giver</i>.</p> <p>In corso d'anno verrà indetto un bando di gara per l'affidamento della gestione complessiva del Centro Diurno Disabili.</p> <p>La frequenza dei centri diurni per la disabilità ha conosciuto in questi anni un progressivo incremento dell'utenza in carico che si attesta sui 50 casi attivi cui si aggiungono i 20 casi di concittadini frequentanti il CDD.</p>

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Interventi per la disabilità; 03 - Interventi per gli anziani
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI PROSSIMITÀ DEI CUSTODI SOCIALI AI FINI DELLA PERMANENZA AL DOMICILIO DI PERSONE ANZIANE E DISABILI PRIVE DI UN SUPPORTO FAMILIARE</b>
<b>FINALITA'</b>	Il servizio fornisce interventi assistenziali domiciliari, di socializzazione e protezione prevenendo i rischi di gravissima emarginazione o di residenzialità precoce.
<b>TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:</b>	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Interventi per la disabilità; 03 - Interventi per gli anziani
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA AL DOMICILIO DI PERSONE ANZIANE E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI, INTEGRATO CON I SERVIZI DI PASTO CALDO DOMICILIARE E DI TELEASSISTENZA</b>
<b>FINALITÀ</b>	Il servizio fornisce interventi assistenziali domiciliari a sostegno dei <i>care-giver</i> che hanno il ruolo. Lo sviluppo del servizio passa attraverso l'estensione del sistema di accreditamento e il rinnovo della disciplina regolamentare per l'accesso e l'erogazione del servizio o di cura e accudimento dei propri familiari non autosufficienti garantendone la permanenza al domicilio.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Interventi per la disabilità
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Garantire pari opportunità di accesso ai servizi e alla partecipazione attiva nella convinzione che la rimozione di eventuali ostacoli e barriere sia elemento indispensabile al raggiungimento di un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, nonché alla solidarietà e libera circolazione delle persone.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>FAVORIRE LA MOBILITÀ SUL TERRITORIO A CITTADINI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ E IMPOSSIBILITATI AD UTILIZZARE I COMUNI MEZZI PUBBLICI</b>
FINALITÀ	Il servizio garantisce il trasporto anche con automezzi attrezzati per raggiungere presidi sanitari ed assistenziali, servizi diurni educativi, formativi e luoghi di lavoro. Lo sviluppo del servizio passa attraverso l'estensione del sistema di accreditamento e il rinnovo della disciplina regolamentare per l'accesso e l'erogazione del servizio.
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05 - Interventi per le famiglie</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Nessuno resta solo: attenzione alle famiglie con bambini piccoli, con badanti e anziani; introduzione di bonus proporzionati a determinate fasce reddituali e del "welcome kit comunale"</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ASSISTERE LE FAMIGLIE CON INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO NEL CONTESTO DELLA CRISI ECONOMICA</b>
FINALITA'	<p>L'obiettivo è finalizzato a garantire aiuti economici per l'approvvigionamento di beni di prima necessità, utenze domestiche e soluzioni alla grave emergenza abitativa. Tali interventi sono integrati con la misura nazionale a contrasto della povertà Reddito di Inclusione (REI), in particolare con la gestione di progettualità personalizzate di attivazione lavorativa e di inclusione sociale.</p> <p>A contrasto della povertà estrema e della grave emarginazione sociale si intende realizzare con le realtà del volontariato sociale attive sul territorio azioni assistenziali quali la mensa della solidarietà e "piano freddo", oltre ad assistenza e consegna pacchi alimentari a domicilio.</p>

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
PROGRAMMA	05 - Interventi per le famiglie

INDIRIZZO PROGRAMMATICO     *Introduzione [...] del "welcome kit comunale"*

OBIETTIVO OPERATIVO        **WELCOME KIT COMUNALE AI NUOVI NATI**

FINALITA'                        Intervento a favore dei neogenitori in collaborazione con tutte le farmacie di Seregno.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05 - Interventi per le famiglie</b>

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città "amica dei bambini e degli adolescenti": dedicare apposite risorse all'infanzia, anche mediante l'introduzione di strumenti di regolazione e promozione di forme di incontro, di ascolto e di aggregazione*


OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE GLI INTERVENTI DI PRESA IN CARICO DI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO PSICO-SOCIALE TALI DA COSTITUIRE PREGIUDIZIO PER LO SVILUPPO DEI MINORI**

FINALITA' Il servizio punta alla massima tutela del minore in linea con le prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria e all'intervento terapeutico a favore delle figure genitoriali per la gestione e il miglioramento delle dinamiche relazionali. L'introduzione ex novo di un sistema di convenzionamento delle strutture residenziali punta a favorire, nel processo di individuazione della struttura di inserimento del minore, la massima trasparenza e un contenimento della spesa pubblica.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una città integrata: proteggere le categorie più deboli e vulnerabili, garantendone una integrazione adeguata, valorizzandone le possibili differenze culturali e di tradizioni, nel rispetto dei principi della carta costituzionale.*

OBIETTIVO OPERATIVO **AUMENTO DELLA CONOSCENZA DEI BISOGNI SPECIFICI E DELLE RISORSE ESISTENTI. MESSA A SISTEMA DEGLI INTERVENTI GIÀ PRESENTI, PROGETTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE A FAVORE DELLE FRAGILITÀ DEGLI ANZIANI (BADANTI)**

FINALITA' *È necessario che i servizi di supporto, informazione, orientamento e mediazione vengano sviluppati in ottica di inclusione, dei cittadini migranti, perché fondamentali a garantire la fruizione dei diritti e l'attenzione a una parte di popolazione che spesso costituisce una presenza funzionale al tessuto socio-economico, riconoscendo bisogni specifici ma anche funzionalità necessarie al sostegno sociale (Badanti).*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



## 2.2 Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Una tassazione più equa: revisione delle aliquote nelle tasse di competenza comunale (di maggiore progressività in base al reddito)		
OBIETTIVO OPERATIVO	IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI		
FINALITA'	Il generale obiettivo dell'equità fiscale non può prescindere dalla lotta all'evasione fiscale. In tal senso l'Agenzia delle entrate si avvale della collaborazione dei comuni, i quali sono chiamati sia a effettuare segnalazioni attive quanto a rispondere a puntuali richieste dell'amministrazione finanziaria.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Riduzione Tari mediante definizione di obiettivi progressivi</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>INTRODURRE ELEMENTI DI RIDUZIONE PUNTUALE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) IN PRESENZA DI COMPORTAMENTI FATTIVI DI RIDUZIONE DEL RIFIUTO PRODOTTO</b>
FINALITA'	L'attuale impianto normativo e regolamentare della tassa rifiuti (TARI) presenta elementi obsoleti che, in attesa di una ridefinizione generale dell'impianto del prelievo, deve trovare mitigazione nell'introduzione, anche progressiva, di elementi premianti per quei cittadini-contribuenti che attivino fattivi comportamenti di riduzione del rifiuto prodotto.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



## 1.4 Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata

<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Rafforzare iniziative educative in momenti extra-scolastici e sostenere l'alleanza educativa con le diverse realtà presenti sul territorio, per realizzare progettualità condivise</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE E PROMUOVERE GLI INTERVENTI COMUNALI PER I GIOVANI DURANTE L'ESTATE E CON GLI ORATORI E LE DIVERSE REALTÀ EDUCATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO PER TUTTO L'ANNO</b>
<b>FINALITÀ</b>	Per facilitare la conciliazione famiglia-lavoro, occorre sia aggiornare ed adeguare alle nuove esigenze l'organizzazione dei Centri estivi comunali, come pure, non solo per il periodo estivo ma anche per l'intero anno, valorizzare la collaborazione con gli Oratori e le proposte di altre agenzie educative per lo svolgimento di attività e iniziative valutate e concordate si valuteranno e concorderanno i diversi progetti e le modalità di intervento comunale che potrà concretizzarsi sia con l'erogazione di contributi che con altri interventi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07 – Diritto allo studio</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Educare a una cittadinanza attiva e consapevole: sostenere percorsi formativi dedicati alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, educando anche a una maggiore consapevolezza nell'uso dei beni comuni, stimolando l'educazione civica ed il senso di responsabilità, definendo specifici progetti per i giovani al fine di sensibilizzarli alla tutela dell'ambiente, al volontariato e alla legalità.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RAFFORZARE LE SCELTE DI STUDENTI E SCUOLE DEL TERRITORIO COMUNALE VERSO I VALORI NECESSARI PER UNA MIGLIORE CONVIVENZA CIVILE. FINALIZZARE L'EROGAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE ALLE SCUOLE CHE FAVORISCANO L'INCLUSIONE EDUCATIVA E LA PROMOZIONE DI PERCORSI DIDATTICI CON PARTICOLARE ATTENZIONE A TEMI DI NATURA CIVICA E SOCIALE, PER UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DEI BENI COMUNI. STIMOLARE INOLTRE L'EDUCAZIONE CIVICA E IL SENSO DI RESPONSABILITÀ, CON PROGETTUALITÀ SPECIFICHE VOLTE A VALORIZZARE LA TUTELA DELL'AMBIENTE, IL VOLONTARIATO E LA LEGALITÀ.</b>
FINALITÀ	Le risorse proprie a disposizione delle scuole e delle famiglie di studenti e scolari devono essere necessariamente integrate con risorse di Enti pubblici. Utilizzando questa leva è opportuno indirizzare la destinazione di risorse comunali a progetti specifici lasciando ad altri interventi di Stato e Regione, comunque gestiti per scuole e famiglie sempre con la collaborazione del Comune, la messa a disposizione di ulteriori risorse a destinazione vincolata.
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Altri ordini di istruzione
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>INDIVIDUARE E REALIZZARE SOLUZIONI IDONEE PER GARANTIRE E PROMUOVERE UN SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE CHE COINVOLGA TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA SUL TERRITORIO</b>
FINALITA'	Ogni anno le famiglie del territorio manifestano il bisogno di inserire i figli (circa 1200 minori) dai tre ai 5 anni in strutture educative dedicate. Sul territorio l'offerta della scuola dell'infanzia statale è costituita da tre plessi scolastici. Gran parte dei restanti bambini frequentano le 8 scuole paritarie presenti sul territorio che operano con 32 classi. Se per le scuole statali il Comune interviene con interventi di manutenzione e il trasferimento di fondi per progetti educativi e spese di funzionamento, per le scuole paritarie opera con una convenzione generale che prevede un calmieramento delle rette di frequenza a favore delle famiglie e un contributo compensativo a favore delle scuole, a cui si aggiunge per le famiglie del quartiere S.Carlo uno specifico edificio destinato a scuola dell'infanzia utilizzato dalla locale Parrocchia, in forza di una convenzione valida fino alla fine dell'A.S. 2019/20.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Altri ordini di istruzione		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Rafforzare la formazione professionale: promuovere e sviluppare la formazione professionale post-superiore, valutando la fattibilità realizzativa di un Istituto Tecnico Superiore, di concerto con associazioni di categoria e aziende del territorio</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>AVVIARE UN PERCORSO PER LA PROMOZIONE E L'ATTIVAZIONE DI UN ITS (ISTITUTO TECNICO SUPERIORE) DI CONCERTO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, LE SCUOLE E LE AZIENDE LOCALI</b>		
FINALITA'	Sostenere la formazione professionale e la preparazione dei giovani all'ingresso nel mondo del lavoro; sviluppare le professionalità richieste dal mercato		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Istruzione prescolastica
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Sviluppare l'offerta formativa nell'ambito degli asili nido e delle scuole dell'infanzia anche attraverso una revisione sia dell'organizzazione che dei requisiti di accesso</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE E PROMUOVERE L'ESPERIENZA EDUCATIVA DELL'ASILO NIDO COMUNALE L'AQUILONE</b>
<b>FINALITA'</b>	Il servizio fornisce interventi educativi, socializzanti ed assistenziali e favore di bambini dai 6 mesi ai 3 anni, nonché interventi di supporto alla genitorialità.
<b>TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:</b>	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
PROGRAMMA	01 – Istruzione prescolastica 02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture*

OBIETTIVO OPERATIVO **AVVIARE LA PROGRAMMAZIONE E LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PREVIA VERIFICA DEL LORO STATO E PROSEGUIRE CON LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL 2018**

FINALITA' *Necessità di garantire una maggiore sicurezza e fruibilità delle strutture ormai datate adeguandole ai nuovi standard normativi.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Istruzione prescolastica 02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PLESSI SCOLASTICI**

FINALITA' Miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli edifici sedi degli istituti scolastici pubblici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE AUDITORIUM SCUOLA DON MILANI</b>
FINALITA'	Adeguamento normativo antincendio, funzionale e impiantistico dell'Auditorium sito nel plesso scolastico Don Milani.
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Altri ordini di istruzione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA STOPPANI**

FINALITA' Sostituzione della struttura e del manto di copertura dell'edificio del plesso scolastico Stoppani.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Interventi per la disabilità

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Una scuola sicura: rendere le scuole efficienti e sicure garantendo interventi di messa a norma delle strutture scolastiche esistenti, assicurando anche servizi integrativi scolastici*

OBIETTIVO OPERATIVO **MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO DISABILI**

FINALITA' Impermeabilizzazione copertura e sostituzione infissi interni al Centro Diurno Disabili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE






<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Altri ordini di istruzione
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Sistema formativo integrato: sviluppare un sistema integrato atto a favorire la formazione e l'educazione attraverso strumenti attivi di comunicazione e di collaborazione tra l'Amministrazione e le scuole del territorio allo scopo di sviluppare sinergie e progetti condivisi, volti a favorire l'inclusione educativa e la promozione di tematiche a sfondo educativo di natura civica e sociale</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>SVILUPPARE L'ACCORDO SULL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, PARTECIPANDO ALLE VARIE INIZIATIVE INTERISTITUZIONALI E ATTIVANDO SPECIFICHE CONVENZIONI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'INSERIMENTO DI STUDENTI NEI SERVIZI COMUNALI</b>
<b>FINALITA'</b>	Creare una forte sinergia con l'istituzione scolastica al fine di permettere agli studenti di interagire con un ambiente di lavoro e mettere, in parte, in pratica le nozioni apprese.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...



PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



## 1.5 Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale

MISSIONE	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		
PROGRAMMA	01 – Sport e tempo libero		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Promuovere la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni cittadine e le scuole del territorio ad ogni livello, senza tralasciare il mondo della disabilità		
OBIETTIVO OPERATIVO	ORGANIZZARE UN NUOVO EVENTO "SEREGNO SPORT WEEK" CON IL COINVOLGIMENTO, IN VIA PRIORITARIA, DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E DEGLI UTENTI		
FINALITA’	Rafforzare ulteriormente la cultura dello sport, inteso come pratica sportiva alla portata di tutti, come momento di socializzazione, strumento di promozione della salute, anche attraverso l'organizzazione di eventi in grado di coinvolgere la cittadinanza, coinvolgendo associazioni, federazioni e utenti.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>SUPPORTARE LE SOCIETÀ SPORTIVE NELLE LORO ATTIVITÀ SIA A LIVELLO AMATORIALE CHE D'ECCELLENZA</b>
<b>FINALITÀ</b>	Consolidare l'appoggio dell'Ente alle associazioni sportive mediante l'erogazione di contributi mirati a sostenere le attività da esse svolte sul territorio anche attraverso la concessione di strutture sportive a tariffe agevolate, la concessione di patrocinii in particolare che prevedano la concessione di benefici economici anche indiretti con la finalità di coinvolgere sempre maggiormente la cittadinanza nelle attività sportive proposte sul territorio. Si intende inoltre proseguire nella collaborazione con le associazioni sportive per l'organizzazione di eventi consolidati sul territorio, fornendo appoggio anche attraverso la gestione in tutto o in parte (con servizi, beni e strutture) l'erogazione di contributi e la promozione degli eventi stessi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>AVVIARE NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA PALESTRE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO</b>
FINALITA'	A fronte delle esigenze manifestate dai principali utilizzatori (società sportive e istituzioni scolastiche) delle strutture sportive, in particolare quelle scolastiche, si è avvertita la necessità di introdurre nuove modalità di gestione del servizio di pulizia degli spazi anche attraverso lo studio della possibilità di nuovi accordi con le scuole e le realtà associative utilizzatrici.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	



PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>GARANTIRE L'ORGANIZZAZIONE DELLE FASI COMUNALI DEI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI COORDINANDONE LE ATTIVITÀ CON LE SCUOLE E LE SOCIETÀ SPORTIVE COINVOLTE NELLE VARIE DISCIPLINE PROPOSTE</b>		
FINALITA'	Proseguire nella collaborazione con le istituzioni scolastiche in una prospettiva di valorizzazione delle iniziative sportive con le scuole		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...



PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Supportare le Società e le Associazioni Sportive nel loro ruolo di sensibilizzazione della cittadinanza sull'importanza dello sport per l'aggregazione e il bene collettivo della comunità, anche favorendo il supporto alla formazione di base di allenatori ed educatori di bambini e ragazzi</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>POTENZIARE GLI EVENTI PER DIVERSAMENTE ABILI PROPOSTI IN CITTÀ</b>
FINALITA'	Implementare le modalità organizzative degli eventi per diversamente abili in modo da attuare un maggior coinvolgimento della cittadinanza
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO FERRUCCIO E SEREGNELLO</b>
<b>FINALITA'</b>	Interventi di carattere strutturale, distributivo e impiantistico sullo Stadio Ferruccio. Individuare la soluzione più idonea per l'affidamento della gestione degli impianti consentendo la realizzazione di campi sintetici nelle strutture di allenamento ed altri interventi di manutenzione straordinaria, con l'obiettivo di valorizzare nelle giovani generazioni l'esercizio dello sport calcistico.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
•	•	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Sport e tempo libero

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Centri sportivi efficienti e sicuri: sviluppare una politica di messa a norma delle strutture sportive esistenti*

OBIETTIVO OPERATIVO **AVVIARE LA VERIFICA DELLE STRUTTURE SPORTIVE A PARTIRE DAL CENTRO SPORTIVO PORADA DA ATTUARSI MEDIANTE AFFIDAMENTO A TECNICO SPECIALISTA E, A SEGUITO DELL'ESITO DELLA VERIFICA, PROCEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE. SUCCESSIVAMENTE INDIVIDUARE LA PROCEDURA PIÙ OPPORTUNA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL NUOVO GESTORE DEL CENTRO SPORTIVO PORADA**

FINALITA' Realizzare interventi per consentire il regolare svolgimento delle attuali attività sportive praticate nel territorio; predisporre la struttura del Centro sportivo PORADA alla successiva procedura per l'individuazione del gestore;

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE





## 2. Scelgo Seregno: dalla parte del territorio

### 2.1 Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada		
OBIETTIVO OPERATIVO	MANUTENZIONE ORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI		
FINALITA'	Miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli immobili comunali		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
PROGRAMMA	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AUDITORIUM</b>
FINALITA'	Interventi programmati e di manutenzione straordinaria sull'Auditorium di Piazza Risorgimento
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●	●	●


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



MISSIONE	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.		
OBIETTIVO OPERATIVO	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CASE COMUNALI		
FINALITA’	Miglioramento delle condizioni manutentive e di sicurezza degli immobili di edilizia residenziale pubblica		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



MISSIONE	08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.		
OBIETTIVO OPERATIVO	RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE CASE COMUNALI		
FINALITA'	Sistemazioni di varia natura nelle aree esterne agli edifici residenziali pubblici [verde, percorsi, parcheggi, illuminazioni, ecc.]		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
		●	
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RIFACIMENTO COPERTURA CASE COMUNALI DI VIA ADUA</b>
FINALITA'	Sostituzione della struttura e del manto di copertura dell'edificio residenziale di via Adua
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE	

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RETE FOGNATURA INTERNA CASE COMUNALI DI VIA DELL'OCA</b>
FINALITA'	Realizzazione di nuovo impianto di smaltimento fognario nel complesso residenziale pubblico di via Dell'Oca
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RISANAMENTO CASE DI VIA MONTELLO</b>
FINALITA'	Interventi sulla muratura perimetrale dell'edificio residenziale di via Montello al fine di eliminare i fenomeni di umidità di risalita
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>INTERVENTI URGENTI DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI DI VIA HUGO</b>
FINALITA'	Riparazione e risanamento di alcune componenti edilizie e adeguamento piano interrato nell'immobile di via Hugo
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






<b>MISSIONE</b>	<b>08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE DI VIA HUGO</b>
FINALITA'	Ristrutturazione dell'edificio residenziale di via Hugo con interessamento di varie componenti edilizie [copertura, rivestimento e isolamento esterno, impermeabilizzazioni, impianti, ecc]
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.		
OBIETTIVO OPERATIVO	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO -- D.LGS 81/2008		
FINALITA’	Attuazione degli interventi ricompresi nei Documenti di Valutazione dei Rischi al fine di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.		
OBIETTIVO OPERATIVO	ADEGUAMENTO NORMATIVO ARCHIVI COMUNALI		
FINALITA'	Adeguamento alla normativa antincendio di alcuni ambiti interrati attualmente adibiti ad archivio [Via XXIV Maggio, Via Umberto I, Via Oliveti]		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●			
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO</b>
FINALITA'	Sostituzione delle grandi aperture a chiusura del deposito mezzi di servizio
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA EDIFICIO COMUNALE DI VIA XXIV MAGGIO</b>
FINALITA'	Sostituzione della struttura e del manto di copertura dell'edificio della sede comunale di via XXIV Maggio
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
PROGRAMMA	02 – Altri ordini di istruzione
<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINZIONI PLESSI SCOLASTICI E CASE COMUNALI</b>
FINALITA'	Riqualificazione e riverniciatura di alcune recinzioni presenti a chiusura degli spazi aperti di alcuni plessi scolastici e case comunali
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
PROGRAMMA	09 – Servizi necroscopico e cimiteriali
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO PRINCIPALE</b>
FINALITA'	Rifacimento copertura colombari e sistemazione zona Famedio
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
		●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	09 – Servizi necroscopico e cimiteriali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO      *Valorizzare la cura in tutte le aree della città, dalle aree ambientali alle aiuole e ai cimiteri, fino al Parco 2 Giugno alla Porada.*

OBIETTIVO OPERATIVO      **PROVVEDERE ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE CIMITERIALE CON INTERVENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO**

FINALITA'      Rendere vivibili tutti gli spazi pubblici della città e garantirne la sicurezza nel tempo

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE





MISSIONE	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMA	05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	Riportiamo in vita i parchi: occorre garantire il recupero e la salvaguardia delle aree verdi e riportare in vita i parchi cittadini: riaprire i parchi comunali chiusi e dotarli di videosorveglianza, predisporre interventi a misura di bambini, genitori e nonni. Sviluppare una progettazione partecipata dei parchi e giardini		
OBIETTIVO OPERATIVO	AVVIARE LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE, DELL' ILLUMINAZIONE, DEI GIOCHI, DELL'ARREDO URBANO COMINCIANDO DAL PARCO XXV APRILE E VIALE DEI GIARDINI; ATTRAVERSO PROGETTAZIONI MIRATE, SI PROCEDERÀ A PROGRAMMARE GLI INTERVENTI DA ATTUARE NEGLI ANNI SUCCESSIVI		
FINALITA’	Rendere vivibili tutti gli spazi pubblici della città, con arredi che possono incentivare la frequentazione di genitori con bambini e garantirne la sicurezza nel tempo		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●		
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Garantire una attenzione manutentiva alla rete stradale e ai marciapiedi, contrastandone il degrado in tutte le aree urbane, dal centro alle periferie*

OBIETTIVO OPERATIVO **REALIZZARE ANNUALMENTE LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PARTI DELLA RETE STRADALE E DEI MARCIAPIEDI SECONDO UN ORDINE DETERMINATO DALLO STATO DI DEGRADO CHE NE DETERMINERÀ LA PROGRAMMAZIONE.**

FINALITA' Facilitare la mobilità degli utenti della strada attraverso interventi continuativi e preventivi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Urbanistica assetto del territorio

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Mobilità intelligente: adottare un nuovo Piano Urbano del Traffico (P.U.T.), quale insieme coordinato di interventi, finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza, con particolare attenzione alla riqualificazione e all'ampliamento della rete delle piste ciclabili, creando una rete trasversale per una città "a misura di bicicletta", attivando una progettualità di "bike sharing" in collaborazione con altre amministrazioni*

OBIETTIVO OPERATIVO  
FINALITA' **ELABORARE UN NUOVO PIANO URBANO DEL TRAFFICO**  
Migliorare l'accessibilità complessiva della città di Seregno. Attenuare i problemi di congestione che affliggono le principali arterie di adduzione urbane offrendo opzioni di mobilità alternative ed efficaci, che diano una nuova qualità all'atto del muoversi. Migliorare la sicurezza ed incentivare l'utilizzo della mobilità alternativa all'uso del mezzo privato.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05 - Viabilità e infrastrutture stradali</b>

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riqualificare i parcheggi cittadini, rendendoli sicuri e valutandone una revisione delle tariffe, prevedendo agevolazioni e stipulando convenzione con esercizi commerciali per non penalizzarne l'attività lavorativa; valutare la realizzazione di nuove aree di parcheggio.*

OBIETTIVO OPERATIVO **AL FINE DI CONSENTIRE LA REVISIONE DELLA GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI E LA RIAPERTURA DI QUELLI CHIUSI OGGETTO DI CONVENZIONE DA PARTE DEL SETTORE COMPETENTE, L'AREA LAVORI PUBBLICI, AVVIERÀ LA RICOGNIZIONE DELLO STATO DELLE STRUTTURE E NE CURERÀ LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA.**

FINALITA' Recuperare nuove risorse per il piano parcheggi e maggior disponibilità di parcheggi

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Riqualificare i parcheggi cittadini, rendendoli sicuri e valutandone una revisione delle tariffe, prevedendo agevolazioni e stipulando convenzione con esercizi commerciali per non penalizzarne l'attività lavorativa; valutare la realizzazione di nuove aree di parcheggio.*

OBIETTIVO OPERATIVO

**AVVIARE UN PROCESSO DI REVISIONE DELLA SOSTA ANCHE A PAGAMENTO**


FINALITA'

Ottimizzare e omogeneizzare la sosta anche a beneficio delle attività commerciali e dei loro utenti

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
PROGRAMMA	01 – Urbanistica assetto del territorio		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Riqualificare l'area stazione: progettare un nuovo sottopasso/sovrappasso in entrata ed in uscita, prevedendo la realizzazione di una velostazione per il parcheggio di biciclette</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>AVVIARE UNA FASE DI STUDIO SULL'AREA E SULLE POSSIBILI MODALITÀ DI UTILIZZO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'ESTENSORE DEL PUT (AREA GESTIONE TERRITORIO), QUINDI PROCEDERE ALLA PROGETTAZIONE DELLA VELOSTAZIONE E DEGLI SPAZI CONNESSI CON L'AFFIDAMENTO DI APPOSITO INCARICO SPECIALISTICO E PREVIO CONFRONTO CON FNM/RFI</b>		
FINALITA'	Migliorare la possibilità di accedere alla stazione con accessi pedonali e custodia sicura dei mezzi a pedale		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	05 – Viabilità e infrastrutture stradali
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Illuminazione e videosorveglianza: rafforzare e potenziare, soprattutto nelle periferie, nei parchi e nelle zone più sensibili della città, il sistema di illuminazione e di videosorveglianza</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ASSICURARE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI A CAPITOLATO DEL CONTRATTO RETI+; PREVEDERE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI AGGIUNTIVI</b>
FINALITA'	Migliorare e potenziare l'illuminazione pubblica, ridurre i consumi energetici, migliorare la sicurezza dei cittadini
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
PROGRAMMA	01 – Urbanistica assetto del territorio		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Revisione barriere architettoniche: porre in atto tutti gli accorgimenti per rendere vivibile il territorio anche grazie ad un piano di revisione delle barriere architettoniche, affinché la città sia accessibile a tutti</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>AVVIARE LE PROCEDURE PER LA STESURA DEL PEBA - PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE – CON PROFESSIONALITA' INTERNE, A CUI SEGUIRA' L'AFFIDAMENTO DI INCARICO SPECIFICO. PROSEGUIRE CON LA PREVISIONE ANNUALE DELLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI TESI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI</b>		
FINALITA'	Rendere la città a misura delle persone con disabilità		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *PLIS "Brianza Centrale":*

- c) presidio e rafforzamento delle aree a Parco attraverso l'ampliamento dell'ambito geografico di riferimento da attuare con il processo di fusione con il PLIS "Grugnotorto-Villoresi";*
- d) incremento e rafforzamento delle reti ecologiche e di connettività ciclopedonale tra le diverse aree del Parco e del Parco stesso con le aree tutelate dei comuni limitrofi, da esplorare con studi settoriali*

OBIETTIVO OPERATIVO

**PRESIDIARE E RAFFORZARE LE AREE A PARCO ATTRAVERSO L'AMPLIAMENTO DELL'AMBITO GEOGRAFICO DI RIFERIMENTO DA ATTUARE CON IL PROCESSO DI FUSIONE CON IL PLIS "GRUGNOTORTO-VILLORESI"**


FINALITA'

Costruire una rete di salvaguardia ambientale con valenza territoriale sovracomunale in grado di creare sinergie gestionali anche per il reperimento di nuovi canali di finanziamenti

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
	01 – Urbanistica assetto del territorio		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:</i> c) <i>adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell’impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili;</i> d) <i>adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a “zero” consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell’edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ADEGUARE IL REGOLAMENTO EDILIZIO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ENTI SOVRAORDINATI E SULLA BASE DELLE ESIGENZE ESPRESSE DALLA COLLETTIVITÀ LOCALE</b>		
FINALITA’	Adeguare il Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Edilizio Tipo e alle Definizioni Tecniche Uniformi approvate dalla Giunta Regionale (D.G.R. n XI/695/2018) e sulla base della bozza deliberata dagli Enti sovraordinati e sulla base delle esigenze espresse dalla collettività.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●		



Città di Seregno

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
PROGRAMMA	01 – Urbanistica assetto del territorio
<b>MISSIONE</b>	<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
PROGRAMMA	02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:*

c) *adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili;*

d) *adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.*

*Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive*

OBIETTIVO OPERATIVO  
FINALITA'

**ELABORARE UNA PROPOSTA DI PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO**

Costruire un documento programmatico di ampio respiro per ridisegnare il futuro della città.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:



2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
-------------	----------	------	-------------



Città di Seregno

			
---	--	--	---




<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01 – Urbanistica assetto del territorio</b>
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Revisione generale e puntuale degli strumenti di pianificazione territoriale e dei dispositivi in materia urbanistica ed edilizia, finalizzata a:</i> a) <i>adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del Piano di Governo del territorio vigente, nonché dei dispositivi e atti anche convenzionali in essere, a beneficio della piena rispondenza al dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili;</i> b) <i>adottare una Variante Generale del Piano di Governo del territorio sostenibile e a "zero" consumo di suolo, che incentivi nuove costruzioni sul demolito, il recupero dell'edificato esistente e favorisca interventi di ristrutturazione e di recupero, anche funzionali, delle aree produttive dismesse al fine di garantire un equilibrio tra spazi occupati e spazi vuoti, tra abitazioni e aree verdi, tra spazi per il lavoro, il tempo libero e la cultura e in esito alla elaborazione del Piano di Sviluppo Strategico quale processo di progettazione partecipata e di condivisione della vision futura della città e del suo territorio.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>APPROVARE LA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PGT</b>
<b>FINALITA'</b>	Adottare misure rivolte al chiarimento, specificazione, miglioramento e semplificazione dell'impianto normativo del PGT vigente, a beneficio della piena rispondenza del dettato normativo, di una più generale attenuazione dei margini di discrezionalità e del superamento delle criticità applicative e attuative riscontrate e ipotizzabili

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 - Rifiuti

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Una città armonica e attenta all'ambiente: riconsiderare il contratto con Gelsia-Ambiente per rendere il servizio più efficiente, predisponendo altresì una revisione nei principi della raccolta indifferenziata del "sacco blu" al fine di agevolare le famiglie con bambini ed anziani*

OBIETTIVO OPERATIVO **IMPLEMENTARE I NUOVI SERVIZI PREVISTI NEL CONTRATTO CON GELSIA AMBIENTE (SACCO ARANCIONE - RIFIUTI SPECIALI): AUMENTARE IL LIVELLO DI DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI DOMESTICI INTRODUCENDO IL SACCO ARANCIONE DESTINATO AI PANNOLINI ED I PANNOLONI; VELOCIZZARE GLI INTERVENTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SPECIALI**

FINALITA' Agevolare le famiglie con bambini ed anziani; ridurre la percentuale di rifiuti indifferenziati presenti nel sacco blu

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
PROGRAMMA	06 – Ufficio tecnico
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Efficienza energetica degli edifici pubblici: pianificare ed attuare interventi al fine di ridurre al minimo il consumo energetico negli edifici pubblici</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>GESTIONE UTENZE EDIFICI COMUNALI</b>
FINALITA'	Monitoraggio dei consumi e gestione amministrativa delle liquidazioni delle utenze comunali
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Urbanistica assetto del territorio		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Sostenere le reti commerciali e imprenditoriali: favorire incentivi fiscali diretti a imprese e commercianti per rilanciare e riqualificare spazi inutilizzati e aree dismesse, in una logica di rigenerazione urbana e promozione delle attività produttive</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>INNESCARE PROCESSI DI CONVERSIONE DI AREE, SPAZI, EDIFICI NON UTILIZZATI, PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA E DELLE CITTÀ</b>		
FINALITA'	Favorire e stimolare condizioni affinché le imprese e le attività commerciali possano scegliere di insediarsi e di innovarsi nel territorio comunale		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
		●	●
PER UNA SEREGNO PIU'...			
PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Sostenere l'imprenditorialità, soprattutto giovanile e femminile, favorendo e promuovendo nuove modalità, quali incubatori di impresa e co-working</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>ATTIVARE POLITICHE DI RICONOSCIMENTO E INCENTIVAZIONE DEL CO-WORKING</b>
<b>FINALITA'</b>	Rilanciare la crescita economica, il lavoro e il benessere sociale, tramite progetti specifici di ingresso sul mercato del lavoro dei giovani. Favorire la nascita di start up.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
	●	●


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Costituire gruppi di lavoro, con rappresentanti delle associazioni di categoria ed esperti dei settori produttivi e del commercio, sia istituzionali sia privati, per un'analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ISTITUIRE, PROMUOVERE E SVILUPPARE LA CONSULTA DELLE POLITICHE PRODUTTIVE, DEL LAVORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b>		
FINALITA'	Condividere competenze e sfruttare al meglio le potenzialità di sviluppo presenti sul mercato per una crescita economica locale che sia globale, responsabile e sostenibile.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





## 2.2 Partecipare alla rete Territoriale: i cittadini e le organizzazioni locali, protagonisti della città

<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Organi istituzionali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Governare, integrare e sostenere la sicurezza urbana, soprattutto attraverso lo strumento della partecipazione attiva. La città è della collettività e tutti possono contribuire a migliorarla e a sentirsi parte di un'unica dimensione offrendo il proprio contributo diretto, anche attraverso la creazione di una rete territoriale di sicurezza urbana.</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>IMPLEMENTARE L'ITER DI FORMAZIONE DEL BILANCIO PARTECIPATO</b>
<b>FINALITA'</b>	Il bilancio partecipato è uno strumento per promuovere la partecipazione dei cittadini alla previsione di spesa agli investimenti pianificati dal comune. Il bilancio partecipato consente di coinvolgere i comitati di quartiere nell'assunzione di decisione sugli obiettivi e nella distribuzione degli investimenti pubblici. Il bilancio partecipato facilita il confronto con i cittadini, riduce i conflitti, migliora la corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




## 2.3 Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona

<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>"Seregno Città della Musica": potenziamento del Concorso Internazionale "Ettore Pozzoli" e del "Pozzolino", attraverso la realizzazione di eventi collaterali in altri settori dell'arte</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>VALORIZZARE POZZOLI E CRIPPA, ARTISTI SEREGNESI DI FAMA INTERNAZIONALE COME MODELLO DI CRESCITA CULTURALE E EDUCATIVA</b>
<b>FINALITA'</b>	Promuovere e tutelare, incrementandone visibilità, conoscenza e accessibilità, i lasciti Pozzoli e Crippa per dare lustro alla città e fornire nuove opportunità di crescita culturale, con un'attenzione particolare ai giovani

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Lavorare a un progetto per la definizione di un'offerta culturale che animi lo spazio dell'Auditorium attraverso proposte per le famiglie e i più giovani, per creare momenti aggregativi, di fruizione del luogo e di approfondimento culturale</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>CREARE RASSEGNE CULTURALI TRASVERSALI CHE COMPRENDANO PROPOSTE ARTISTICHE DIFFERENZIATE PER AMPLIARE L'OFFERTA E SODDISFARE UN AMPIO NUMERO DI CITTADINI</b>		
FINALITA'	Soddisfare i bisogni culturali della cittadinanza, arricchendola con proposte di qualità		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




### 3. Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi

#### 3.1 Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino

MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	01 – Organi istituzionali		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Semplificare i servizi ai cittadini: promuovere la modernizzazione, la semplificazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione comunale, ponendo al centro dell'azione amministrativa i bisogni della collettività e del territorio		
OBIETTIVO OPERATIVO	AGGIORNARE IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE		
FINALITA'	Il vigente regolamento consiliare è stato approvato più di 30 anni fa (novembre 1985): un altro mondo.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE			
2019	2020	2021	
●			

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Segreteria generale
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE L'ASSISTENZA E IL CONTROLLO GIURIDICO DELLE DELIBERAZIONI E DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI</b>
<b>FINALITA'</b>	La legalità come principio fondativo dell'agire pubblico
<b>TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:</b>	

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PREDISPORRE LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE NEL GRUPPO AEB-GELSIA</b>
<b>FINALITA'</b>	L'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 impone l'annuale predisposizione di un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente. Con riferimento al Gruppo AEB-Gelsia, controllato dall'Ente e operante su territori più ampi di quello comunale, il suddetto annuale appuntamento costituisce l'occasione amministrativa per una verifica sia circa possibili razionalizzazioni della struttura societaria quanto per delineare possibili sviluppi strategici

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PREDISPORRE LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA PARTE INERENTE I CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE</b>
<b>FINALITA'</b>	L'ampia evoluzione normativa intervenuta nell'ambito della tematica delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, da ultimo con il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, impone una rivisitazione dell'attuale regolamento comunale del sistema dei controlli interni nella parte che riguarda i controlli sulle società partecipate. Questo al fine di definire una disciplina regolamentare che - alla luce dei più recenti sviluppi normativi e giurisprudenziali - permetta, in ultima analisi, di disporre di uno strumento che consenta - nel rispetto dell'autonomia societaria - un effettivo, efficace e dinamico ruolo di controllo da parte dell'Ente socio.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	11 - Altri servizi generali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>RAZIONALIZZARE IL CONTROLLO STRATEGICO NELL'AMBITO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>
<b>FINALITA'</b>	Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 147-ter del D. Lgs. n.267/2000, nel corso del 2019 si procederà ad un adeguamento del Regolamento sui controlli interni per favorire una maggiore integrazione tra gli adempimenti previsti dal ciclo di programmazione economico-finanziaria e il controllo strategico.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>SVILUPPARE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI ASSISTENZA NEI CONFRONTI DEI CITTADINI-CONTRIBUENTI</b>
<b>FINALITÀ</b>	Si ritiene fondamentale sviluppare attività a carattere informativo e di assistenza nei confronti dei cittadini-contribuenti, anche mediante modalità informatiche, circa gli obblighi tributari che agevolino il l'assolvimento preciso e puntuale dei doveri tributari, anche attraverso l'implementazione e la promozione dello scadenziario degli obblighi amministrativi, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	11 – Altri servizi generali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>AVVIARE UNA NUOVA MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI/RECLAMI DA PARTE DEI CITTADINI, ATTRAVERSO IL "PORTALE DELLE SEGNALAZIONI" ACCESSIBILE DALLA HOME PAGE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE</b>
<b>FINALITA'</b>	L'introduzione di un nuovo modello di gestione delle segnalazioni, attraverso la formula del "ticketing" e del monitoraggio continuo dello stato della pratica, nonché attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ad hoc presidiati da un Amministratore d'area, discende dalla volontà di sistematizzare l'invio delle segnalazioni /reclami e di garantire ai cittadini risposte scritte in tempi certi e ragionevoli.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>AVVIARE LO SPORTELLO UNICO TELEMATICO EDILIZIO E LA RELATIVA PIATTAFORMA PER LA RICEZIONE DELLE ISTANZE</b>
<b>FINALITA'</b>	Consentire ai professionisti e ai privati cittadini di presentare istanze digitali relative a procedimenti urbanistici ed edilizi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	10 – Risorse umane

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO **ATTIVARE E CONCLUDERE LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA RELATIVA AL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.5.2018**

FINALITA' Dare attuazione alle disposizioni contrattuali, cercando di soddisfare le richieste dei dipendenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	10 – Risorse umane		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo		
OBIETTIVO OPERATIVO	PREDISPORRE UNA PROPOSTA DI RIASSETTO ORGANIZZATIVO CON REVISIONE DEL SISTEMA DI PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI E DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
FINALITA'	A fronte di sopraggiunti mutamenti ambientali, l'apparato comunale deve riadattarsi a nuove modalità organizzative e operative, che possano risultare più appropriate per conseguire le mete prefissate anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	10 – Risorse umane

**INDIRIZZO PROGRAMMATICO** *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo;*

**OBIETTIVO OPERATIVO** **REALIZZARE LE AZIONI PREVISTE NEL PIANO AZIONI POSITIVE 2018-2020**  
**FINALITA'** Attuare azioni che hanno il carattere propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale

**TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:**

2019	2020	2021
●	●	

**PER UNA SEREGNO PIU'...**

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	10 – Risorse umane <i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO FINALITA'	<b>PIANIFICARE LA RISORSA UMANA PER UN SUO "UTILIZZO" OTTIMALE</b> La giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività. Ne deriva che - così come il ciclo di gestione della performance, declinato nelle sue fasi dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, deve svilupparsi in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio - il piano triennale dei fabbisogni di personale deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance. Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire. - qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.



TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



MISSIONE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
PROGRAMMA	10 – Risorse umane		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	Potenziare l’efficienza e l’efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un’ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo		
OBIETTIVO OPERATIVO	CERTIFICARE LE POSIZIONI ASSICURATIVE NEL RISPETTO DEI TEMPI IMPOSTI DALLA NORMATIVA		
FINALITA’	Rispondere in tempi ridotti alle richieste dell'utenza esterna ed interne ai fini delle certificazioni pensionistiche		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b> PROGRAMMA	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b> 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
------------------------------	---


INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO  
FINALITA' **IMPLEMENTARE L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)**  
L'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) è destinata a sostituire le singole anagrafi dei comuni italiani, venendo a costituire un riferimento unico mediante la realizzazione di un'unica banca dati nazionali contenente le informazioni anagrafiche della popolazione residente, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile e i dati delle liste di leva. ANPR assicurerà inoltre ai singoli comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati e servizi. Una volta che ANPR sarà a regime non si parlerà più di comune di iscrizione anagrafica ma di comune di residenza e i certificati potranno essere rilasciati da qualsiasi ufficio anagrafe e non più dal comune di iscrizione anagrafica del cittadino.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
INDIRIZZO PROGRAMMATICO	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>RAZIONALIZZARE E INTEGRARE, ALL'INTERNO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI, I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI TRA UFFICIO ANAGRAFE, UFFICIO STATO CIVILE E UFFICIO ELETTORALE</b>
FINALITA'	Alcuni provvedimenti inerenti l'organizzazione interna dei servizi demografici, attuati già nell'ultima parte del 2017 e consolidati nel corso del 2018, hanno messo in evidenza l'opportunità di procedere a una razionalizzazione e integrazione dei procedimenti amministrativi, attivati in ordine agli ordinari accadimenti inerenti i servizi demografici, tra l'ufficio di anagrafe, l'ufficio di stato civile e l'ufficio elettorale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>11 - Altri servizi generali</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ADEGUARE IL CONTROLLO DI GESTIONE ALLA EVOLUZIONE NORMATIVA E ORGANIZZATIVA DEL COMUNE DI SEREGNO</b>
FINALITA'	Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 147-ter del D. Lgs. n.267/2000, nel corso del 2019 si completerà il processo di adeguamento del controllo di gestione alla evoluzione normativa e organizzativa del Comune di Seregno, con particolare attenzione alla definizione del nuovo Piano dei centri di costo.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b> 11 - Altri servizi generali
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ADEGUARE IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RIFORMA MADIA</b>
FINALITÀ	<p>Il ciclo di gestione della performance non può prescindere dalla integrazione con gli altri cicli di programmazione esistenti all'interno dell'ente, con particolare riferimento al ciclo del bilancio e alla programmazione strategica e al processo di valutazione delle performance individuali. Particolare attenzione dovrà essere posta alla performance organizzativa, quale elemento centrale del processo di pianificazione, anche nell'ambito del processo di aggiornamento del Sistema di misurazione e di valutazione della performance, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del regolamento sulla composizione e le funzioni attribuite al Nucleo di valutazione. Essa deve essere rappresentata come l'insieme dei risultati attesi, rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target, che deve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) considerare il funzionamento dell'organizzazione, le politiche di settore, nonché i progetti strategici o di miglioramento organizzativo dell'ente;</li><li>b) essere misurabile in modo chiaro;</li><li>c) tenere conto dello stato delle risorse effettivamente a disposizione o realisticamente acquisibili;</li><li>d) avere come punto di riferimento ultimo gli impatti indotti sulla società al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli <i>stakeholder</i>.</li></ul> <p>La definizione di performance organizzativa deve essere multidimensionale e tenere in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività;</li><li>- l'attuazione di piani e programmi;</li><li>- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;</li></ul>





- la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi;
- l'efficienza nell'impiego delle risorse;
- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati; il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, d.lgs. 150/2009).


La performance organizzativa deve riguardare inoltre i risultati attesi delle attività delle amministrazioni pubbliche riconducibili alle seguenti tipologie:

- servizi gestiti direttamente o indirettamente attraverso anche altri organismi;
- funzioni di trasferimento di risorse a enti o soggetti terzi, per promuovere finalità di interesse pubblico;
- funzioni di regolazione, che definiscono normative e standard, concedono autorizzazioni, licenze, concessioni;
- funzioni di amministrazione generale, a supporto del funzionamento di strutture e servizi.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 - Segreteria generale
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>DEFINIRE E ATTUARE IL NUOVO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRIENNIO 2019/2021</b>
FINALITA'	<p>Il Piano, pur confermando le scelte metodologiche di carattere generale che sono già state affrontate nei precedenti Piani, prima fra tutte la mappatura e la valutazione del rischio, l'analisi del rischio e l'individuazione di specifiche misure di contrasto, pone particolare attenzione all'interazione tra sistemi di pianificazione, controllo e misurazione della performance e Piano triennale, laddove ciascuna di queste attività si interseca con le altre. L'adozione di un Piano, il più possibile esaustivo in tutte le sue parti, è d'aiuto anche per attività di miglioramento gestionale e di valutazione della performance. Si prevedono nello specifico i seguenti interventi operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Implementazione dei processi di digitalizzazione dei procedimenti ad istanza di parte;</li><li>b) Promozione del <i>Whistleblowers</i>;</li></ol></li><li>2. Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Monitoraggio informatizzato dei tempi di conclusione dei procedimenti ad istanza di parte;</li><li>b) Rispetto rigoroso dell'ordine cronologico delle pratiche amministrative.</li></ol></li><li>3. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione:<ol style="list-style-type: none"><li>a) Aggiornamento del Codice di Comportamento dell'ente;</li><li>b) Presentazione del PTPCT a tutto il personale dipendente in appositi momenti di informazione/formazione;</li><li>c) Potenziamento della tracciabilità dei procedimenti amministrativi;</li><li>d) Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte degli enti variamente partecipati dal Comune di Seregno e modalità di vigilanza;</li></ol></li></ol>




- e) Rivisitazione dei flussi operativi e informatici destinati a mantenere costantemente aggiornati i dati oggetto di pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n.33/2013;
- f) Promozione del Regolamento sulla disciplina dell'accesso civico.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			


<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
PROGRAMMA	02 - Segreteria generale		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>MIGLIORARE IL PROCESSO DELIBERATIVO E DETERMINATIVO DIRIGENZIALE</b>		
FINALITA'	L'introduzione della firma digitale come pietra fondamentale della digitalizzazione dei processi		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
2019	2020	2021	
●	●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
-------------	----------	------	-------------



Città di Seregno

			
--	--	--	---



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO  
FINALITA'

**ACCRESCERE LA CONOSCENZA DIFFUSA DELLA DISCIPLINA CONTABILE**

La piena entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, mediante l'introduzione di innovativi strumenti e principi contabili, ha comportato la necessità che la disciplina contabile degli enti locali diventi patrimonio di ogni operatore dell'Ente, e non solo del personale che opera all'interno del servizio finanziario. Una piena conoscenza della disciplina contabile da parte di ogni operatore è fattore indispensabile per una corretta allocazione e utilizzazione delle risorse di bilancio. In tal senso appare necessario organizzare momenti di formazione, anche interna all'Ente, e di condivisione delle predette regole.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		


PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	11 - Altri servizi generali		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI NEL SUO PROFILO DI SERVIZIO DI STAFF:</b> <b>1. SEGUENDO ATTIVAMENTE LE PROCEDURE DI GARA PIÙ COMPLESSE (ACQUISENDO ULTERIORI COMPETENZE AD ES. SUL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI, ANCHE INTERNAZIONALI);</b> <b>2. FORNENDO STRUMENTI (INVIO DI COMUNICAZIONI, DIRETTIVE E INDICAZIONI NONCHÈ ASSISTENZA TELEFONICA) ATTRAVERSO STUDI E AGGIORNAMENTI PER MANTENERE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA DELLE PROCEDURE DI GARA, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DEL CODICE DEGLI APPALTI (D.LGS. 50/2016 E SS.NM.I.);</b> <b>3. MONITORANDO, SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ADOTTATA DALL'AMMINISTRAZIONE, L'ATTIVAZIONE DELLE SINGOLE PROCEDURE DI GARA DA PARTE DEI SINGOLI SERVIZI.</b>		
FINALITA'	Ottimizzare e potenziare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi relativamente agli affidamenti degli appalti.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE PROGRAMMA</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b> 11 – Altri servizi generali
-------------------------------	--

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo*

OBIETTIVO OPERATIVO  
FINALITA'

**GESTIONE INTERNA DEL CONTENZIOSO E RELATIVA PARERISTICA GIURIDICA.**

L'Avvocatura Civica della Città di Seregno, nell'ambito della autonomia e di indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, tende a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale. Obiettivo è la riduzione del contenzioso, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati da parte dei Dirigenti e degli Organi Comunali e la riduzione del ricorso ad avvocati del libero foro.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	08 – Statistica e sistemi informativi
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'ACCESSO AGLI ATTI EDILIZI ED URBANISTICI, RIDEFINENDO LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA ANCHE PER GLI ASPETTI LOGISTICI</b>
FINALITA'	Rispondere alle esigenze di efficacia e efficienza dell'azione amministrativa a beneficio della semplificazione e dell'ottimizzazione dei processi

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			






<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GARANTIRE L'APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI TIPICI DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO MEDIANTE RICORSO ALLE PIATTAFORME DIGITALI</b>
<b>FINALITA'</b>	Il Servizio Provveditorato si occupa principalmente dell'approvvigionamento di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici comunali, con particolare riferimento a carta, cancelleria, stampe, noleggio fotocopiatrici, materiale di consumo, carburanti, assicurazioni. In tale ottica è fondamentale perseguire l'attività di istituto attraverso un'accurata programmazione degli acquisti di beni e servizi in collaborazione con i servizi comunali fruitori, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, rotazione, efficacia e trasparenza indicati dal Codice degli appalti, utilizzando le esistenti piattaforme digitali, con specifico riferimento alle Convenzioni Consip/Arca Lombardia e ai mercati telematici Mepa/Sintel

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	08 – Statistica e sistemi informativi

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Progettare e realizzare servizi innovativi di Smart City, anche sovracomunali, a beneficio della città*

OBIETTIVO OPERATIVO

**MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE SISTEMI INFORMATICI COMUNALI**

FINALITA'

Manutenzione programmata e interventi a chiamata su tutte le attrezzature informatiche dell'Ente  
Semplificare e modernizzare l'accesso ai servizi offerti dall'amministrazione.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Attuare una linea di spesa improntata alla sobrietà e all'eliminazione degli sprechi</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PREDISPORRE UN'ANALISI DELL'ANDAMENTO STORICO DELLA SPESA CORRENTE DELL'ENTE, ANCHE ALLA LUCE DEI FABBISOGNI STANDARD</b>
<b>FINALITA'</b>	Elementi di verifica dell'andamento della spesa storica in rapporto ai cosiddetti fabbisogni standard, definiti a livello nazionale, assumono sempre più importanza, sia quale fattore determinante nell'attribuzione al singolo comune del fondo di solidarietà comunale sia quale fondamentale elemento conoscitivo degli ambiti di spesa delle risorse pubbliche. In tale ottica è fondamentale operare una dettagliata analisi dell'andamento della spesa corrente dell'Ente, a decorrere dall'anno 2014, primo esercizio di introduzione della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Potenziare l'efficienza e l'efficacia complessiva del funzionamento e dei processi di lavoro della macchina comunale, ponendo al centro la programmazione, il controllo, la comunicazione, in un'ottica di sviluppo, di sostenibilità e di miglioramento continuo</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>PROCEDERE AD AFFIDARE IN CONCESSIONE IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DELL'ENTE</b>
FINALITA'	Nel rispetto dei principi generali già espressi dall'organo consiliare con la deliberazione n. 77 del 9 settembre 2014, il perseguimento dell'obiettivo presuppone una revisione di ordine tecnico del capitolato d'onere, al fine di adeguarlo ai mutati contesti normativi e di mercato, da approvarsi da parte del competente dirigente in adesione al principio di separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni di gestione amministrativa e ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Circa lo svolgimento effettivo della necessaria procedura a evidenza pubblica si da indirizzo affinché si privilegino gare svolte mediante la competente centrale unica di committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza, anche mediante procedura cosiddetta "multi-lotto", con il coinvolgimento di più enti locali

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



### 3.2 Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi

<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA</b>	01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura*


OBIETTIVO OPERATIVO **AMPLIARE LA FRUIBILITÀ DEI SERVIZI E DEGLI SPAZI**

FINALITA' Per armonizzare l'apertura al pubblico del servizio (riduzione pausa pranzo) e avviare l'orario sperimentale di apertura della sala studio in orario serale.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...


PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Biblioteca da vivere: estendere l'orario di apertura, valorizzare le sale studio e gli spazi condivisi; ampliare l'offerta di iniziative di promozione della lettura</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>ORGANIZZARE UN PIANO COERENTE DI PROPOSTE CULTURALI ORIENTATE AI DIVERSI TARGET</b>
<b>FINALITA'</b>	Rendere la biblioteca un riferimento per proposte di qualità e garantirne la continuità
<b>TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:</b>	

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	06 – Interventi per il diritto alla casa
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Incentivare le politiche abitative ed una equa assegnazione delle abitazioni</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>GESTIRE I BANDI DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI, DI EROGAZIONI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ E PER IL SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ LOCATIVA</b>
<b>FINALITA'</b>	L'obiettivo è finalizzato a garantire soluzioni abitative nell'ambito dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP) ed aiuti economici in risposta agli esiti della crisi sulla capacità delle famiglie di sostenere le spese per l'alloggio. Gli interventi mirano a contenere gli esiti del grave disagio socio-economico per una percezione diffusa di protezione sociale. Nel corso dell'anno è prevista l'entrata in vigore del nuovo regolamento regionale a seguito del quale verrà indetto un nuovo bando di assegnazione alloggi SAP. Si svilupperanno inoltre le procedure volte al recupero della morosità nei confronti degli inquilini comunali.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Sostegno all'occupazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati*


OBIETTIVO OPERATIVO **GARANTIRE GLI INTERVENTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO A FAVORE DI CITTADINI INOCCUPATI O DISOCCUPATI, ANCHE CON INVALIDITÀ CIVILE**

FINALITA' Il servizio risponde al bisogno di integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione che mantengono capacità lavorative attraverso esperienze di tirocini occupazionali. Si prevede un'attività sinergica con l'Assessorato allo Sviluppo Economico, politiche produttive e lavoro per l'attivazione di un percorso di partecipazione che coinvolga cittadini ed associazioni di categoria.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			





<b>MISSIONE</b>	<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
PROGRAMMA	03 – Sostegno all'occupazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Potenziamento del sistema integrato del lavoro per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, con particolare attenzione alla formazione e alla qualificazione professionale dei lavoratori disoccupati*


OBIETTIVO OPERATIVO **POTENZIAMENTO DELLO SPORTELLO LAVORO NELL'AMBITO DELL'UFFICIO DI PIANO**

FINALITA' Sostenere nella ricerca attiva del lavoro e nell'incontro tra domanda e offerta

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Sostegno all'occupazione
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Intavolare dialoghi costruttivi con le imprese e le associazioni datoriali per facilitare la promozione e l'introduzione di forme innovative di welfare aziendale volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL COMUNE DI SEREGNO AL TAVOLO TERRITORIALE DI LAVORO SUL TEMA "WELFARE INTEGRATO: PARI OPPORTUNITÀ E CONCILIAZIONE".</b>
<b>FINALITA'</b>	Sensibilizzare, informare e formare i cittadini e le imprese sulle opportunità sociali, economiche e fiscali utilizzabili per introdurre risposte efficaci ai bisogni di conciliazione tra i tempi della famiglia e i tempi del lavoro
<b>TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:</b>	

2019	2020	2021
	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	03 – Sostegno all'occupazione

INDIRIZZO PROGRAMMATICO *Facilitare la conciliazione famiglia-lavoro, al fine di permettere alle famiglie di contemperare le esigenze della vita lavorativa con quella privata, anche per mezzo della collaborazione tra persone, famiglie, enti profit e no profit, altre istituzioni pubbliche, reti di impresa e parti sociali.*


OBIETTIVO OPERATIVO **FACILITARE LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO GARANTENDO E FACILITANDO L'ACCESSO AI SERVIZI COMPLEMENTARI IN CAMPO SCOLASTICO ED EDUCATIVO ALLE FAMIGLIE, INDIPENDENTEMENTE DA REDDITO E COMPOSIZIONE (PRE E POST SCUOLA, ACCOMPAGNAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO, RISTORAZIONE SCOLASTICA, ECC.)**

FINALITA' Favorire la conciliazione famiglia-lavoro.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●		

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	06 – Servizi ausiliari all'istruzione		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Promuovere le attività di orientamento scolastico rivolte agli studenti ed alle famiglie, al fine di sensibilizzare ad una scelta consapevole contro la dispersione e l'abbandono scolastico.</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>GARANTIRE E PROMUOVERE LE INIZIATIVE EDUCATIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO SU DUE FRONTI:</b> <b>A) VERIFICANDO L'INSERIMENTO DI UNA SPECIFICA GIORNATA DI INFORMAZIONE SUI FUTURI SBOCCHI LAVORATIVI (AFFIDATA ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E AZIENDE DEL TERRITORIO NELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO);</b> <b>B) CONFERMANDO LA PROMOZIONE DEL MERITO SCOLASTICO;</b>		
FINALITA'	<b>(NEL RISPETTO DEI VINCOLI INTRODOTTI PER LA SICUREZZA DEI PARTECIPANTI AD EVENTI PUBBLICI)</b> Le famiglie del territorio manifestano il bisogno di adeguate informazioni per gestire la scelta della scuola media di secondo grado a cui iscrivere l'anno successivo i figli. I comuni vicini non organizzano nulla di simile, e perciò l'iniziativa è aperta anche ai cittadini degli altri comuni e questo consente ulteriori entrate o dagli stessi altri comuni o dai cittadini di altri comuni non sostenitori; le garanzie rese necessarie dal rispetto della circolare Gabrielli hanno però incrementato gli impegni economici sia per il personale che per le infrastrutture; alcune delle nuove location individuate dopo l'applicazione della Gabrielli necessitano di conferme, le soluzioni organizzative legate alle prenotazioni hanno riscosso un elevato gradimento e vanno potenziate. Contemporaneamente le famiglie valutano positivamente a conclusione dell'attività scolastica simili iniziative e perciò si aspettano l'organizzazione di un momento pubblico di riconoscimento dell'impegno profuso dai propri figli.		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●



Città di Seregno

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Trasporto pubblico locale
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Servizio di trasporto pubblico integrato: consolidare l'impegno del Comune a collaborare con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per la realizzazione di un nuovo sistema di trasporto pubblico integrato, caratterizzato da efficacia nei confronti delle esigenze di mobilità dell'utenza sistematica ed occasionale e, al contempo, all'efficienza del servizio, implementando, qualora necessario, un servizio di trasporto scolastico dedicato per gli alunni degli Istituti Comprensivi Statali presenti sul territorio comunale</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>COLLABORARE CON L'AGENZIA TPL MI/MB/LO/PV PER UN NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO INTEGRATO</b>
FINALITA'	Proseguire nella collaborazione con Agenzia TPL per realizzare un sistema di trasporto pubblico unitario ed integrato in grado di offrire servizi adeguati, competitivi e di qualità.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



## 4. Scelgo Seregno: oltre il territorio


### 4.1. Rilanciare e creare eccellenze: Seregno oltre propri i confini

<b>MISSIONE</b> PROGRAMMA	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per l'Asilo Nido 02 – Interventi per la disabilità 05 – Interventi per le famiglie		
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale</i>		
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>INCREMENTARE LE RISORSE PROGRAMMATE E GESTITE IN MODO CONGIUNTO TRA I 10 COMUNI DELL'AMBITO IN LINEA CON IL CODICE DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO FORME DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE E ACCREDITAMENTO, POSTE IN ESSERE NEL RISPETTO DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI.</b>		
FINALITA'	<p>Sviluppo dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità tra le amministrazioni pubbliche e tra queste con gli enti del Terzo Settore.</p> <p>Il Bilancio e le risorse finanziarie dell'Ambito Territoriale si fondano su trasferimenti statali e regionali, con una percentuale minoritaria di risorse comunali relativamente alla spesa dell'apparato organizzativo dell'Ufficio di Piano e parte dei servizi associati. Sul piano finanziario, la realizzazione del presente obiettivo, si fonda sull'economicità derivante dalla messa in sinergia delle risorse tra i dieci Comuni dell'Ambito e l'acquisizione di nuove potenziali risorse progettuali ed operative dalle realtà del privato sociale coinvolte nell'ottica di sussidiarietà.</p> <p>In campo sociale, l'attività delle amministrazioni comunali è sempre più spinta verso un processo di gestione associata dei servizi, vissuta come attestante un buon livello di progettazione/programmazione e vincolo per l'ottenimento di alcuni finanziamenti.</p>		
TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:			
	2019	2020	2021
	●	●	●



Città di Seregno

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			







<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO/COMPARTECIPAZIONE AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI UNIFORMI PER TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO</b>
<b>FINALITA'</b>	Uniformare nei dieci Comuni dell'Ambito parte dei regolamenti di accesso/compartecipazione ai servizi e agli interventi. Si evidenzia la necessità di aggiornamento e/o realizzazione e formalizzazione nuovi regolamenti. L'incremento dei servizi offerti alla cittadinanza e la conseguente spesa per i bilanci dei Comuni, necessita un approfondimento normativo e regolamentare finalizzato al contenimento della spesa con l'apporto delle possibili e necessarie compartecipazioni da parte dei beneficiari ei servizi/interventi. In campo sociale, l'attività delle amministrazioni comunali è sempre più spinta verso un processo di gestione associata dei servizi, vissuta come attestante un buon livello di progettazione/programmazione e vincolo per l'ottenimento di alcuni finanziamenti.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per l'Asilo Nido
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>ACCREDITAMENTO COMUNITA' MINORI E CREAZIONE DI UN ELENCO DI UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALE PER MINORI MESSE A DISPOSIZIONE PER IL CONVENZIONAMENTO CON TUTTI I COMUNI DELL'AMBITO IN LINEA CON IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI</b>
FINALITA'	<p>Realizzare nuove linee di indirizzo per l'aggiornamento del sistema di accreditamento delle unità di offerta residenziale per minori e per la stipula di convenzioni attraverso la formazione di elenchi di unità di offerta residenziale rivolte a minori.</p> <p>Vi è la necessità di assicurare il mantenimento della qualità dei servizi, di rafforzare la diversificazione e la specificità delle unità di offerta per minori.</p> <p>Il costante ricorso all'individuazione di unità d'offerta residenziale per i minori e l'incremento di questa tipologia di spesa per i bilanci dei Comuni, necessita un approfondimento normativo collegato al codice degli appalti e regolamentare finalizzato alla corretta individuazione delle strutture e al contenimento della spesa non escludendo possibili compartecipazioni da parte di chi detiene la potestà genitoriale pur all'interno di procedimenti amministrativi.</p> <p>Gli obblighi in capo agli enti individuati dall'autorità giudiziaria impongono la presa in carico e lo sviluppo di progetti a tutela dei minori che spesso comprendono il loro collocamento in strutture residenziali. Un processo importante di presa in carico che deve essere attuato nel rispetto di tutti i principi di riservatezza ma contestualmente anche di trasparenza nel rispetto delle norme del nuovo codice degli appalti.</p>


TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	



Città di Seregno

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b> PROGRAMMA	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 03 – Ordine pubblico e Sicurezza 05 – Interventi per le famiglie
INDIRIZZO PROGRAMMATICO:	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale</i>
OBIETTIVO OPERATIVO	<b>SVILUPPO DELLA RETE INTERISTITUZIONALE ARTEMIDE E PROMOZIONE DELLO SPORTELLLO ANTIVIOLENZA DELL'AMBITO SITO PRESSO IL COMUNE DI SEREGNO. SVILUPPO DI PROGETTAZIONI SOCIALI ED EDUCATIVO-CULTURALI</b>
FINALITA'	Necessità di contrastare il fenomeno della violenza di genere e sostenere la cultura del rispetto della persona e della legalità. Fondamentale è l'implementazione delle modalità di presa in carico delle donne vittima di violenza e definizione di percorsi finalizzati all'autonomia socio-economica delle stesse. Realizzazione di corsi femminili di autodifesa, per incentivare la consapevolezza di sé, migliorando la reazione ad eventuali problematiche. Istituzione di un team di agenti donne da formare adeguatamente, anche in collaborazione con il progetto Artemide, per il contrasto alla violenza di genere.

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



<b>MISSIONE</b> PROGRAMMA	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b> 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 05- Interventi per le famiglie
------------------------------	---

INDIRIZZO PROGRAMMATICO: *Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale*


OBIETTIVO OPERATIVO **SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE INTESO COME SINERGICO TRA I SERVIZI PUBBLICI TERRITORIALI E LE MISURE DEL WELFARE AZIENDALE, PENSANDO A NUOVE COLLABORAZIONI TRA GLI ATTORI PRIVATI (AZIENDE) E IL SISTEMA PUBBLICO/ACCREDITATO DEI SERVIZI TERRITORIALI**

FINALITA' *Necessità di sviluppare un sistema di Welfare che continui a garantire al maggior numero di cittadini l'accesso ai servizi e alle famiglie la conciliazione del tempo lavoro-famiglia garantendo un sistema di welfare aziendale anche ai dipendenti di piccole realtà aziendali caratterizzanti la nostra città.*

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	●

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Sostenere lo sviluppo dell'Ambito Territoriale e Distrettuale, del quale il Comune di Seregno è capofila, con l'obiettivo di estendere l'integrazione socio-sanitaria, ottimizzando l'utilizzo delle risorse nazionali e regionali gestite a livello sovracomunale</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>SVILUPPO DI POLITICHE INTEGRATE TRA SOCIALE E SOCIO-SANITARIO, PUBBLICO E PRIVATO SOCIALE, FUNZIONALI AL MANTENIMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI OFFERTI ALLA CITTADINANZA: DAI MINORI AGLI ANZIANI.</b>
<b>FINALITA'</b>	<p>La programmazione sociale si deve inserire nel percorso di integrazione con il sistema sociosanitario in un processo virtuoso volto ad evitare duplicazioni di interventi e promuovere la razionalizzazione delle risorse professionali e finanziarie in ottica di presa in carico globale ed unitaria della persona e della sua famiglia.</p> <p>L'integrazione sociosanitaria deve essere frutto di un lavoro comune a monte, in cui i Comuni tramite gli Ambiti e l'ATS (Agenzia Territoriale per la Salute) condividono fin dall'inizio un'area di bisogno e la linea di lavoro, centrandola sui bisogni del cittadino.</p> <p>La prospettiva è il coinvolgimento degli altri attori del welfare locale, a partire dalle ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale), il mondo dell'associazionismo e del terzo settore, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria.</p>

**TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:**

2019	2020	2021
●	●	●

**PER UNA SEREGNO PIU'...**

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			




<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA</b>	02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
<b>INDIRIZZO PROGRAMMATICO:</b>	<i>Rafforzare partenariati e relazioni sovracomunali finalizzati allo scambio di buone pratiche, all'innovazione e allo sviluppo di progetti comuni, in modo da fronteggiare la scarsità di risorse grazie alla massa critica conseguibile</i>
<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>REALIZZARE IL PROGETTO YOUNG INCLUSION</b>
<b>FINALITA'</b>	Sviluppare la capacità di lavorare in rete con istituzioni pubbliche e private, italiane ed estere per promuovere i beni culturali della città

TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE:

2019	2020	2021
●	●	

PER UNA SEREGNO PIU'...

PARTECIPATA	SOLIDALE	EQUA	TRASPARENTE
			



***SEZIONE OPERATIVA  
ARMONIZZAZIONE DEI CENTRI DI COSTO ELEMENTARI CON  
PROGRAMMI, MISSIONI E ALBERO DELLA PERFORMANCE***





**MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

**PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**

**Ccel.** "A0001- Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento"  
"B0001 – Staff Sindaco e URP"

**PROGRAMMA 02 Segreteria generale**

**Ccel.** "D0001 – Segreteria"  
"D0004 – Servizi ausiliari"  
"E0001 – Protocollo, archivio e fonia"

**PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

**Ccel.** "F0001 – Gestione economica e finanziaria"  
"F0002 – Noleggio, polizze e altri costi ripartibili"  
"C0002 – Contratti e appalti"

**PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Ccel.** "G0001 – ICI/IMU"  
"G0002 – TARSU/TARES"  
"G0003 – Altre imposte"  
"PC001 – Polo Catastale"

**PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Ccel.** "H0001 – Gestione beni demaniali e patrimoniali"  
"AD003 – Espropri - Patrimonio"

**PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico**

**Ccel.** "I0008 – Manutenzione edifici comunali"  
"I0011 – Manutenzione Centro Diurno Nobili"



"I0013 – Manutenzione sale comunali"

"I0014 – Manutenzione caserme e altri edifici"

"I0098 – Costi comuni Ufficio Tecnico (settore LLPP)

"I0100 – Investimenti Ufficio Tecnico (settore LLPP)"

**PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Ccel.** "L0001 – Anagrafe"

"L0002 – Stato civile"

"L0003 – Elettorale e leva"

**PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi**

**Ccel.** "C0004 – CED"

**PROGRAMMA 10 Risorse umane**

**Ccel.** "C0001 – Personale e organizzazione"

**PROGRAMMA 11 Altri servizi generali**

**Ccel.** "C0003 – Legale"

"D0002 – Controllo di gestione"

**MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

**PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa**

**Ccel.** "N0001 – Polizia Municipale"

**MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica**

**Ccel.** "P0001 – Scuole materne"



"P0100 – Investimenti Scuole materne"

"U0001 – Contributi scuole materne convenzionate"

**PROGRAMMA 02   Altri ordini di istruzione**

**Ccel.**   "Q0001 – Istruzione elementare"

"Q0100 – Investimenti Istruzione elementare"

"R0001 – Istruzione media"

"R0100 – Investimenti Istruzione media"

"S0001 – Istruzione secondaria superiore"

"S0100 – Investimenti - Istruzione secondaria superiore"

**PROGRAMMA 06   Servizi ausiliari all'istruzione**

**Ccel.**   "U0002 – Pre e post scuola"

"U0003 – Refezione"

"U0005 – Altri servizi di assistenza scolastica"

**PROGRAMMA 07   Diritto allo studio**

**Ccel.**   "U0004 – Contributi al diritto allo studio e simili"

**MISSIONE 05   TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

**PROGRAMMA 02   Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Ccel.**   "V0001 – Biblioteca Civica"

"MU001 – Musei"

"W0001 – Concorso Pozzoli"

"W0002 – Gestione sale comunali"

"W0003 – Sportello associazioni culturali e di volontariato"



"W0004 – Manifestazioni culturali"

**MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

**PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero**

- Ccel.** "J0001 – Stadio comunale"  
"J0002 – Altri impianti"  
"J0100 – Investimenti Stadio c.le, palazzetto dello sport"  
"Y0001 – Manifestazioni sportive diverse  
"Y0003 – Sportello associazioni sportive"

**PROGRAMMA 02 Giovani**

- Ccel.** "Y0005 – Politiche giovanili"

**MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**PROGRAMMA 01 Urbanistica assetto del territorio**

- Ccel.** "AD001 – Pianificazione urbanistica"  
"AD005 – Edilizia Privata"

**PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**

- Ccel.** "AE100 – investimenti Edilizia residenziale pubblica"

**MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

- Ccel.** "AH001 – Parchi e giardini"  
"AH100 – Investimenti Parchi e giardini"



**PROGRAMMA 03 Rifiuti**

**Ccel.** "AC001 – Servizio smaltimento rifiuti"

**PROGRAMMA 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

**Ccel.** "AI001 – Servizi relativi al territorio e all'ambiente"

**MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

**PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale**

**Ccel.** "AB001 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi"

**PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture locali**

**Ccel.** "K0001 – Viabilità, circolazione"

"K0100 – Investimenti Viabilità, circolazione e servizi connessi"

**MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

**PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile**

**Ccel.** "AF001 – Servizi di protezione civile"

**MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Ccel.** "AM001 – Asilo nido"

"Y0002 – Centri ricreativi diurni"

"AN001 – Servizio tutela minori"

"AN003 – Servizio educativo di sostegno scolastico"

"AN004 – Servizio educativo minori"



"AN005 – Segretariato sociale servizi per l'infanzia e minori"

"AO006 – Scuola speciale e centro estivo"

**PROGRAMMA 02    Interventi per la disabilità**

**Ccel.**    "AO001 – Centro Diurno Disabili"

"AO002 – Inserimenti lavorativi per disabili"

"AO003 – Inserimenti cooperative assistenziali"

"AO004 – Assistenza educativa e assistenza domiciliare"

"AO005 – Trasporti servizi di prevenzione e riabilitazione"

"AO007 – Ricoveri handicap"

"AO009 – Segretariato sociale servizi di prevenzione e riabilitazione"

**PROGRAMMA 03    Interventi per gli anziani**

**Ccel.**    "AQ001 – Servizio Assistenza Domiciliare"

"AQ002 – Centro Diurno Nobili"

"AQ003 – Telesoccorso"

"AQ006 – Pasto caldo"

"AQ007 – Ricoveri anziani"

"AQ010 – Segretariato sociale servizi per gli anziani"

**PROGRAMMA 04    Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Ccel.**    "AP001 – Ricoveri adulti"

"AP002 – Sportello lavoro"

"AP003 – Inserimenti lavorativi fasce deboli"

"AP005 – Gestione servizio civile volontario"

"AP006 – Gestione automezzi del settore"



"AP009 – Segretariato sociale servizi diversi alla persona"

**PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

**Ccel.** "PZ001 – Piano di Zona"

**PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

**Ccel.** "AL001 – Cimitero San Carlo"

"AL002 – Cimitero Principale"

"AL100 – Investimenti cimiteri"

**MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

**PROGRAMMA 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori**

**Ccel.** "AU003 – Commercio"

**PROGRAMMA 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

**Ccel.** "AU001 – Sportello Unico"

"AR001 – Affissioni e pubblicità"



## **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.





Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**



<b>Ccel. "A0001- Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Gli organi istituzionali che compongono il presente centro di costo elementare sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Sindaco;</li><li>- Giunta Comunale;</li><li>- Consiglio Comunale;</li><li>- Presidente del Consiglio Comunale;</li><li>- Collegio dei revisori.</li></ul>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di governo</li><li>• Attività di controllo politico-istituzionale</li><li>• Attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile</li></ul>		

<b>Ccel. "B0001 – Staff Sindaco e URP"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Si tratta di un Servizio preposto a compiti funzionali all'attività di comunicazione e informazione agli "utenti esterni". Include l'attività dell'U.R.P., dell'Ufficio Stampa e, parzialmente, anche quella dello Staff del Sindaco. Si occupa inoltre di gestire e promuovere manifestazioni a carattere socio-educativo e culturale rivolte alle scuole del territorio, attraverso l'organo di partecipazione denominato Consiglio Comunale dei Ragazzi.		



### **Attività Ccel**

- Predisposizione di interventi per cerimonie istituzionali e corrispondenza con Enti, Associazioni e altri soggetti pubblico/privati locali e nazionali
- Stesura articoli, introduzioni e presentazioni inseriti in materiali editoriali
- Predisposizione periodico on-line Seregno Notizie (compresa elaborazione parte grafica)
- Stesura lettere e inviti per manifestazioni
- Corrispondenza con Enti, Associazioni e altri soggetti pubblico/privati locali e nazionali
- Organizzazione sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Progettazione e realizzazione iniziative di educazione civica inerenti il C.C.R.
- Progettazione e realizzazione iniziative a carattere socio-culturale inerenti il C.C.R.
- Sito istituzionale del Comune
- Predisposizione rassegna stampa per Sindaco e Segretario Generale
- Attività di comunicazione esterna di Sindaco e Assessori
- URP: Coordinamento e gestione back-office
- URP: Attività di front-office
- Coordinamento appalto della stazione meteo del Comune
- Attività di progettazione grafica e predisposizione file per la stampa e per il web
- Studio della strategia pubblicitaria per la promozione di eventi, mostre, convegni, ...
- Gestione telefonate in entrata e in uscita



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 – Segreteria Generale**



<b>Ccel. "D0001 – Segreteria"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il servizio segreteria affari generali è un tipico servizio di staff a servizio dell'organizzazione comunale. L'attività del servizio si concretizza nella gestione dell'attività decisionale (deliberazioni) degli organi di governo e dei dirigenti (determinazioni), il supporto al Segretario Generale nell'esplicazione del suo ruolo di auditing interno relativamente al controllo di regolarità amministrativa sugli atti deliberativi/determinativi, la gestione dei cosiddetti Affari Generali, la gestione degli atti giudiziari e simili depositati.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione attività decisionale degli organi di governo (deliberazioni)</li><li>• Gestione attività decisionale dei dirigenti (determinazioni)</li><li>• Gestione diritto di accesso</li></ul>		

<b>Ccel. "D0004 – Servizi ausiliari"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il centro di costo elementare Servizi ausiliari attiene ad un ambito d'azione del più ampio servizio segreteria affari generali. A sua volta esso può essere suddiviso da un lato nelle funzioni tipiche di messo comunale (gestione notifiche, affissione atti all'albo pretorio, etc.) e dall'altro nelle funzioni di trasporto autorità/dirigenza o cose/materiale.</p>		
<b>Attività Ccel</b>		



- Trasporto
- Notifiche

<b>Ccel. "E0001 – Protocollo, archivio e fonia"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare svolge essenzialmente le seguenti funzioni: gestione protocollo documenti; gestione posta in ingresso e in uscita; gestione archivio comunale; gestione delle telefonate in entrata e in uscita dal Comune.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione documenti in arrivo</li><li>• Gestione documenti in partenza</li><li>• Gestione protocollo informatico</li><li>• Ricerca documenti in archivio storico e in archivio di deposito</li><li>• Ricerca documenti nell'archivio informatico</li><li>• Gestione procedure di spedizione documenti</li></ul>		



**PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**



<b>Ccel. "F0001 – Gestione economica e finanziaria"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo elementare rappresenta il servizio organizzativo denominato "ragioneria". Al suo interno vi sono riconducibili tutte le attività di contabilità e programmazione finanziaria.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rendiconto della gestione finanziaria economica e patrimoniale e documenti allegati</li><li>• Variazioni contabili di PEG</li><li>• Predisposizione report trimestrali in materia di equilibri di bilancio</li><li>• Bilancio consolidato</li><li>• Invii alla BDAP di bilancio di previsione, rendiconto della gestione e bilancio consolidato</li><li>• Bilancio di previsione triennale e DUP</li><li>• Delibere di variazione e assestamento generale</li><li>• Analisi determinazioni correttezza imputazione costi, controllo copertura finanziaria e assunzione impegni spesa</li><li>• Verifica correttezza liquidazioni, regolarità contabile e fiscale fatture, note</li><li>• Liquidazione mensile imposte</li><li>• Certificazione varie</li><li>• Relazioni e questionari per Corte dei Conti e Revisori</li><li>• Rendiconto contributi straordinari ricevuti da enti</li><li>• Anagrafe delle prestazioni di collaboratori esterni (scadenza semestrale)</li><li>• Verifiche di cassa</li><li>• Certificato al bilancio di previsione</li><li>• Certificato al Rendiconto/trasmissione alla Corte dei Conti Rendiconto</li><li>• Certificazioni sostituto di imposta</li><li>• Verifica DURC</li></ul>		





<b>Ccel. "F0002 – Noleggio, polizze e altri costi ripartibili"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo rappresenta il servizio organizzativo denominato Economato. Le sue funzioni principali possono essere individuate nella gestione dei costi ripartibili per le spese di funzionamento a carattere intersettoriale. Gestione delle polizze assicurative, tenuta della cassa economale. ATTIVITA' principali dell'ufficio: - gestione delle spese economali, nell'ambito di quanto previsto dal vigente regolamento, predisposizione dei rendiconti come previsto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia; - fornitura di cancelleria, carta, consumabili in adesione alle convenzioni Arca Lombardia ed extra convenzione; - servizio di fornitura manifesti ed altri prodotti a stampa; - sottoscrizione abbonamenti a quotidiani, riviste e banche dati on line per uffici comunali; - adesioni alle convenzioni Consip per: a) servizio di noleggio apparecchiature multifunzioni, b) Fornitura carburante per autotrazione; c) Fornitura buoni pasto per dipendenti; d) Servizi di Telefonia fissa e mobile; - attività amministrativo contabile relativa alla gestione dei contratti di assicurazione dell'ente con la collaborazione del Broker assicurativo; - Servizio distribuzione bevande calde – fredde per dipendenti tramite distributori automatici; - Monitoraggio automezzi.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fornitura di cancelleria, carta, consumabili in adesione alle convenzioni Arca Lombardia ed extra convenzione</li><li>• Adesioni alle convenzioni Consip per: - servizio di noleggio apparecchiature multifunzioni; - fornitura carburante per autotrazione; - fornitura buoni pasto per dipendenti; - servizi di Telefonia fissa e mobile.</li><li>• Attività amministrativo contabile relativa alla gestione dei contratti di assicurazione dell'ente con la collaborazione del Broker assicurativo</li></ul>		



<b>Ccel. "C0002 – Contratti e appalti"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il centro di costo elementare contratti e appalti si caratterizza per il tipico ruolo di staff a supporto dell'intera organizzazione in materia di pubbliche gare siano esse forniture (di beni o servizi) e lavori. Esso attiva tutte le procedure di gara riguardanti l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture indette dai singoli settori interessati, nonché cura la stesura e registrazione di tutti i contratti d'appalto, perizie e rinnovi.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione contratti</li><li>• Gestione appalti</li><li>• Gestione concessione spazi pubblicitari su arredo urbano e su pannelli a messaggi variabili</li><li>• Gestione rapporti con la CUC (Centrale Unica di Committenza)</li></ul>		



**PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**



<b>Ccel. "G0001 – IMU"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.3</b> Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
<b>Descrizione Ccel</b>  La funzione del presente centro di costo elementare è la gestione dell'imposta municipale propria IMU.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione front-office</li><li>• Liquidazione/accertamento</li><li>• Rimborsi/rateazioni</li><li>• Bonifica dati importazione dichiarazioni</li><li>• Gestione riscossione volontaria e coattiva</li></ul>	

<b>Ccel. "G0002 – TARI"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.3</b> Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
<b>Descrizione Ccel</b>  Al centro di costo elementare si riferisce la gestione della tassa smaltimento rifiuti e della nuova tariffa rifiuti TARI.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Gestione front-office
- Aggiornamento banca dati
- Detassazioni/sgravi
- Accertamento
- Gestione riscossione volontaria e coattiva

<b>Ccel. "G0003 – Altre imposte"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.3</b> Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare rappresenta una parte del più ampio servizio organizzativo denominato "tributi".	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione front-office</li><li>• Gestione COSAP permanente: accertamento, liquidazione e riscossione</li><li>• Emissione avvisi di accertamento Cosap</li><li>• Partecipazione all'accertamento tributi erariali</li></ul>	

<b>Ccel. "PC001 – Polo Catastale"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>	



Legge n. 296/2006 è stato disposto il definitivo decentramento delle funzioni catastali agli Enti Locali. L'ufficio fornisce servizio al pubblico professionale e non, rilasciando visure catastali, certificati, accetta documenti tecnici (docfa) e volture, nonché bonifica le banche dati catastali del Comune. Il servizio si è evoluto come Polo catastale costituito dall'associazione di 16 Comuni, per una popolazione di oltre 250.000 abitanti, con il Comune di Seregno in qualità di capo-fila.

#### **Attività Ccel**

- Accettazione dichiarazione di nuova costruzione e di variazione
- Accettazione e registrazione domanda di voltura
- Collaudo docfa per nuova costruzione e denuncia di variazione
- Correzione data-base
- Visure catastali
- Assistenza catastale
- Collaborazione con ufficio Tributi
- Riscossione tributi statali e comunali
- Gestione archivi cartacei



**PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**



<b>Ccel. "H0001 – Gestione beni demaniali e patrimoniali"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> Il Servizio si occupa della gestione delle unità immobiliari di proprietà del Comune destinate ad alloggio abitativo per i cittadini (dalla graduatoria di assegnazione alle morosità), si occupa inoltre della gestione dei contributi per l'affitto (finanziamento regionale), delle graduatorie per l'assegnazione degli appartamenti ALER e di tutte le altre problematiche connesse alle case comunali.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione bando alloggi ERP</li><li>• Pratiche di amministrazione condominiale</li><li>• Controlli sulle dichiarazioni ISEE ERP ed FSA</li><li>• Partecipazione ai "Contratti di quartiere"</li><li>• Piano della manutenzione ordinaria alloggi comunali</li></ul>		

<b>Ccel. "AD003 – Espropri"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si caratterizza per la gestione, la valorizzazione e l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, per i procedimenti connessi all'espropriazione e/o all'acquisizione bonaria delle aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche e/o piani attuativi, nonché per i procedimenti in materia di edilizia convenzionata.		



**Attività Ccel**

- Attività connesse all'acquisizione bonaria e/o esproprio di aree e/o immobili sottoposti a vincolo
- Gestione del patrimonio
- Regolamentazione uso aree - immobili comunali
- Gestione immobili in regime di edilizia convenzionata
- Attività di comunicazione e informazione



Città di Seregno

**PROGRAMMA 06 Ufficio tecnico**



<b>Ccel. "I0008 – Manutenzione edifici comunali"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione degli edifici comunali e del loro funzionamento, compresa la Biblioteca Civica</p> <p>In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate.</p> <p>Gli edifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Uffici Servizi Generali di via Umberto</li><li>- Uffici Catasto presso la Corte del cotone</li><li>- Uffici Settore Tecnico di via XXIV Maggio</li><li>- Uffici Ecologia di via Paradiso</li><li>- Ufficio Commercio di via Paradiso</li><li>- Uffici Servizi Sociali di via Stefano da Seregno</li><li>- Protezione Civile di via Appiani - Corte del Cotone</li><li>- Biblioteca di via Firenze</li><li>- Palazzo Caponaghi di P.zza Libertà</li><li>- Edificio Parco Porada</li><li>- Centro Servizi alla famiglia di via Bottego.</li></ul>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti con personale interno e o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas, acqua/F</li></ul>		



<b>Ccel. "I0011 – Manutenzione Centro Diurno Nobili"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione del Centro Diurno Nobili e del suo funzionamento.</p> <p>In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento del Centro/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas ed acqua/F</li></ul>		

<b>Ccel. "I0013 – Manutenzione sale comunali"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>		



Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria delle seguenti sale comunali e del loro relativo funzionamento:

- Sala Mons. Gandini di via XXIV Maggio
- Sala Ezio Mariani (mostre) di Via Cavour
- Sala C. Crippa di P.zza Libertà
- Sala Vignoli di via Vignoli
- Sala Polfunzionale (Auditorium)

#### Attività Ccel

- Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno
- Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas ed acqua/F

Ccel.	"I0014 – Manutenzione caserme e altri edifici"	Linea Strategica n.	2	Scelgo Seregno: dalla parte del territorio
		Azione Strategica n.	2.1	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
Descrizione Ccel				
Il presente centro di costo elementare si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici adibiti a caserme (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Guardia di Finanza) e di altri edifici quali le sedi di associazioni varie, l'ex bocciodromo e l'edificio Parco Porada.				
Attività Ccel				
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li></ul>				

Ccel.	<b>"I0098 – Costi comuni Ufficio Tecnico (settore LLPP)"</b>	<b>Linea Strategica n.</b>	<b>2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
-------	--	----------------------------	----------	---



		<b>Azione Strategica n.</b>	<b>2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>				
Acquisti e prestazioni relative al funzionamento degli uffici, dei mezzi utilizzati, e degli immobili non di proprietà occupati dagli uffici comunali.				
<b>Attività Ccel</b>				
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisti e prestazioni da parte di personale esterno per il funzionamento degli uffici/F</li><li>• Acquisti e prestazioni per il funzionamento degli automezzi e mezzi in dotazione all'ufficio/F</li><li>• Prestazioni personale interno per attività e manifestazioni</li></ul>				

<b>Ccel. "I0100 – Investimenti Ufficio Tecnico (settore LLPP)"</b>	<b>Linea Strategica n.</b>	<b>2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n.</b>	<b>2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>			
Il presente centro di costo elementare si occupa degli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici di proprietà comunale e delle caserme, oltre che dell'acquisto di mezzi, automezzi e attrezzature per l'Ufficio Tecnico.			
<b>Attività Ccel</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi straordinari su edifici di proprietà comunale e sulle caserme</li><li>• Acquisto di arredi, mobili e attrezzature</li></ul>			



Città di Seregno

**PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**



<b>Ccel. "L0001 – Anagrafe"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare rappresenta una articolazione del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". In esso troviamo essenzialmente la gestione del movimento migratorio della popolazione, il rilascio di certificati e documenti di identità.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione front-office</li><li>• Gestione AIRE</li><li>• Gestione stranieri e rilascio attestazione temporanea e permanente</li><li>• Gestione "al domicilio del cittadino"</li><li>• Gestione censimento</li><li>• Gestione irreperibili</li><li>• Rilascio carte di identità cartacee, CIE e passaporti</li><li>• Rilascio certificati anagrafici</li><li>• Gestione iscrizioni e cancellazioni anagrafiche</li><li>• Gestione cambio residenza interna</li></ul>	

<b>Ccel. "L0002 – Stato civile"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>	





Il presente centro di costo elementare è costituito da una porzione del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". Le sue funzioni si concretizzano nella registrazione degli eventi di nascita, di cittadinanza, di matrimonio/unione civile, di separazione/divorzio e di morte, e nel conseguente rilascio di estratti e certificati.

#### Attività Ccel

- Iscrizione e trascrizioni su registri di stato civile
- Autorizzazione cremazioni
- Autorizzazioni al trasporto funebre
- Rilascio certificati anagrafici storici
- Gestione pubblicazioni di matrimonio e matrimoni civili

<b>Ccel. "L0003 – Elettorale e leva"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare rappresenta una "porzione" del più ampio servizio organizzativo denominato "servizi demografici". Le sue funzioni possono essere ben riassunte nella gestione degli elettori residenti e dei chiamati alla leva.		
<b>Attività Ccel</b>		



- Gestione front-office
- Iscrizione e cancellazione liste elettorali
- Revisione liste elettorali
- Gestione albo giudici popolari
- Formulazione statistiche ISTAT
- Gestione lista di leva
- Organizzazione consultazioni elettorali e referendarie
- Gestione albi presidenti di seggio e scrutatori
- Gestione ruoli matricolari



Città di Seregno

**PROGRAMMA 08 Statistica e sistemi informativi**



<b>Ccel. "C0004 – CED"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo di elementare rappresenta il servizio organizzativo denominato Gestione sistemi informativi. All'interno della struttura comunale esso riveste l'importante ruolo di staff a servizio dell'intera struttura comunale in ordine all'utilizzo della tecnologia e degli strumenti informatici. Le sue funzioni possono essere esemplificate nella gestione del Sistema Informativo Comunale, nei suoi differenti momenti dell'implementazione e dell'assistenza.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi manutenzione diretta hw</li><li>• Interventi manutenzione diretta sw</li><li>• Interventi di assistenza indiretta hw</li><li>• Interventi di assistenza indiretta sw</li><li>• Interventi manutentivi software di base servers</li><li>• Interventi manutentivi software gestionali dei diversi settori</li><li>• Gestione dei dati sensibili</li><li>• Cogestione progetti intersettoriali e non</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 10 Risorse umane**



<b>Ccel. "C0001 – Personale e organizzazione"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si sovrappone interamente al servizio organizzativo denominato Gestione Risorse Umane, servizio di staff a supporto dell'intera organizzazione comunale. Esso si occupa della gestione e dell'amministrazione della risorsa umana dal momento iniziale dell'assunzione sino a quello conclusivo rappresentato dalla cessazione dal servizio, dei processi organizzativi dell'ente nonché delle relazioni sindacali.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Procedure selettive
- Mobilità interne e esterne
- Assunzioni di personale a tempo indeterminato
- Gestione contratti atipici e lavoro accessorio
- Gestione del contenzioso del lavoro e dei procedimenti disciplinari
- Gestione formazione aziendale
- Gestione della sorveglianza sanitaria
- Gestione e rilevazione presenze
- Gestione paghe e contributi
- Gestione previdenziale
- Gestione tirocini formativi
- Relazioni sindacali
- Gestione statistiche e reportistica aziendale
- Gestione denunce obbligatorie
- Gestione della Dotazione Organica e struttura organizzativa
- Gestione del trattamento accessorio
- Gestione della comunicazione aziendale
- Programmazione e realizzazione degli interventi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Verifica estratto conto amministrativo (ECA)
- Revisione DMA
- Verifica posizioni contributive individuali
- Lavoratori pubblica utilità



**PROGRAMMA 11 Altri servizi generali**





<b>Ccel. "C0003 – Legale"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> Il centro di costo elementare "legale" svolge una attività di coordinamento fra i vari uffici e i legali di riferimento rispetto alle molteplici pratiche di contenzioso fra cittadini e Amministrazione.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione contenziosi attivi e passivi, ad eccezione del contenzioso tributario e assicurativo</li><li>• Predisposizione elenco per conferimento di incarichi legali di rappresentanza e difesa avvocati in giudizio dell'Ente</li></ul>	

<b>Ccel. "D0002 – Controllo di gestione"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>	



Il presente centro di costo elementare si occupa della pianificazione e programmazione strategica ed operativa dell'ente assistendo le componenti politica e tecnica nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione e del Piano Esecutivo di Gestione, secondo quanto previsto dalle norme in materia di ciclo di programmazione economico-finanziaria e di gestione della performance. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa il presente centro di costo applica il controllo strategico, il controllo di gestione e il controllo della qualità dei servizi erogati secondo le modalità stabilite dal regolamento sul funzionamento dei controlli interni. Attraverso il controllo strategico si garantisce il monitoraggio e la verifica dello stato di attuazione dei programmi mentre attraverso il controllo di gestione la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il presente centro di costo svolge anche le funzioni di struttura tecnica permanente previste dall'art.14, commi 9 e 10 del D. Lgs. n.150/2009 e presidia la corretta applicazione del Sistema di misurazione e di valutazione della performance, proponendo anche revisioni e aggiornamenti del sistema stesso. Infine, il centro di costo garantisce supporti operativi al RPCT nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e assiste le singole aree nella gestione del rischio; garantisce gli opportuni monitoraggi per favorire le attività proprie del RPCT in materia di trasparenza amministrativa e presidia le attività di programmazione e di vigilanza relative agli approvvigionamenti di beni e servizi.

#### **Attività Ccel**

- Assistenza alla mappatura degli indicatori di performance
- Assistenza e supporto al ciclo di gestione delle performance e di programmazione strategico operativa
- Assistenza e supporto al Nucleo di Valutazione
- Assistenza e supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione
- Assistenza e supporto alle attività di coordinamento: controllo strategico; controllo di gestione; controllo della qualità dei servizi; controllo delle misure anticorruzione e trasparenza; programmazione e vigilanza approvvigionamenti dei servizi.



### **MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa**



<b>Ccel. "N0001 – Polizia Municipale"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.1</b> Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si occupa dei servizi di polizia municipale, polizia giudiziaria, polizia stradale, polizia di sicurezza, polizia urbana e attività di polizia in genere.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Servizi di polizia stradale</li><li>• Servizi di polizia urbana e rurale</li><li>• Attività di polizia giudiziaria</li><li>• Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza</li><li>• Attività di segreteria, amministrazione, contenzioso e gestione del personale</li><li>• Attività di gestione, di notificazione e di riscossione delle sanzioni amministrative</li><li>• Vigilanza e controlli commerciali, edilizi, ambientali ed altri compiti</li></ul>	



## **MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica**



<b>Ccel. "P0001 – Scuole materne"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa del funzionamento delle scuole materne, tramite prestazioni di servizi con personale interno ed esterno. Gli immobili sono: scuola materna Nobili, Andersen, S. Carlo e Rodari.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento delle scuole materne/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, acqua e gas/F</li></ul>	

<b>Ccel. "P0100 – Investimenti Scuole materne"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole materne. Gli immobili sono: scuola materna Nobili, Andersen, S. Carlo e Rodari.	





<b>Attività Ccel</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi straordinari sugli immobili delle scuole materne</li><li>• Acquisto di arredi, mobili e attrezzature</li></ul>	

Ccel.	"U0001 – Contributi scuole materne convenzionate"	Linea Strategica n.	1	Scelgo Seregno: dalla parte delle persone
		Azione Strategica n.	1.4	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare gestisce i rapporti con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio attraverso la stipula e la gestione di specifiche convenzioni. E' inoltre prevista la gestione/autorizzazione delle classi primavera per le scuole che ne facciano richiesta. Le scuole in oggetto rientrano poi nella nuova disciplina regionale a fianco delle scuole pubbliche e saranno perciò coinvolte nelle attività di programmazione territoriale.				
<b>Attività Ccel</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione convenzioni comunali, aggiornamenti, liquidazioni periodiche, controlli su gestione</li><li>• Applicazione novità legislative in materia di autorizzazioni scolastiche - Sezione Primavera</li></ul>				



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 Altri ordini di istruzione**



<b>Ccel. "Q0001 – Istruzione primaria"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> In tale attività rientrano tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, effettuata dal personale operaio interno, o con imprese appaltatrici specializzate, in base alle esigenze e alle problematiche che si presentano. Gli interventi di funzionamento vengono eseguiti con cadenza periodica dalle ditte esterne specializzate. Gli immobili sono: scuola primaria Stoppani, Cadorna, Rodari, Aldo Moro.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Gestione fornitura appalto calore, energia elettrica, acqua e gas/F</li></ul>	

<b>Ccel. "Q0100 – Investimenti Istruzione primaria"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole primarie. Gli immobili sono: scuola primaria Stoppani, Cadorna, Rodari, Aldo Moro.	



#### Attività Ccel

- Interventi straordinari sugli immobili delle scuole elementari
- Acquisto di arredi, mobili e attrezzature

<b>Ccel. "R0001 – Istruzione secondaria di primo grado"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria e funzionamento negli edifici scuole secondarie di primo grado. Gli immobili sono: Scuola secondarie di primo grado A. Manzoni, Mercalli, Don Milani.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidate a ditte esterne per il funzionamento delle scuole secondarie di primo grado/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, acqua e gas/F</li></ul>	

<b>Ccel. "R0100 – Investimenti Istruzione secondaria di primo grado"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di arredi, mobili e attrezzature per le scuole secondarie di primo grado. Gli immobili sono: Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni, Mercalli, Don Milani.	



#### Attività Ccel

- Interventi straordinari sugli immobili delle scuole secondarie di primo grado.
- Acquisto di arredi, mobili e attrezzature.

<b>Ccel. "S0001 – Istruzione secondaria di secondo grado"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b>	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo di elementare si occupa della manutenzione ordinaria e funzionamento negli edifici scuole secondarie di secondo grado. Gli immobili sono: Istituto Magistrale Parini di Via Gramsci e la sua succursale in Via Tiziano.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi vari di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidate a ditte esterne per il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce. acqua e gas/F</li></ul>		

<b>Ccel. "S0100 – Investimenti - Istruzione secondaria di secondo grado"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b>	Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b>		



Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria e l'acquisto di attrezzature per le scuole secondarie di secondo grado. Gli immobili sono: Istituto Magistrale Parini di Via Gramsci e la sua succursale in Via Tiziano.

**Attività Ccel**

- Interventi straordinari sugli immobili delle scuole secondarie di secondo grado
- Acquisto di attrezzature



Città di Seregno

**PROGRAMMA 06 Servizi ausiliari all'istruzione**



<b>Ccel. "U0002 – Pre e post scuola"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel riguarda il servizio pre/post scuola nelle scuole primarie in cui vi è la richiesta e l'assistenza al trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia statali. Questi servizi sono gestiti tramite Cooperativa individuata con gara d'appalto.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione programmazione, organizzazione strutture e adeguamento attività</li><li>• Gestione iscrizioni e versamenti con modalità ordinarie</li><li>• Verifica e aggiornamento procedure iscrizione e pagamenti on-line</li><li>• Gestione procedura recupero crediti</li><li>• Gestione assistenza trasporto alunni scuola dell'infanzia</li></ul>	

<b>Ccel. "U0003 – Refezione"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.2</b> Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
<b>Descrizione Ccel</b>	





Il servizio di ristorazione scolastica è gestito in concessione nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1<sup>^</sup> grado statali, compresa la gestione amministrativa delle esenzioni, della riscossione diretta e di altre attività complementari. Al servizio scuola compete il controllo tecnico/amministrativo di tutto il servizio (definizione quote pasto, modulistica, regolarità iscrizioni e relative quote assegnate, incassi/pasti prodotti, previsioni finanziarie).

#### Attività Ccel

- Controllo attività amministrativa refezione scolastica
- Gestione programmazione organizzazione strutture e adeguamento attività contratto
- Nomina tecnici controllo mensa, gestione sopralluoghi, segnalazione e verifica interventi correttivi
- Gestione incontri con utenti, tecnici, etc., verifica stato servizio

<b>Ccel. "U0005 – Altri servizi di assistenza scolastica"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.2</b>	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel gestisce attività complementari per il funzionamento dei servizi scolastici rivolte direttamente ad alcune fasce di utenti o per il tramite delle scuole. Oltre alla gestione di attività consolidate (situazioni di abbandono scolastico, cedole librerie, convenzione provincia/comune per edifici scolastici) è previsto il consolidamento di significative attività, quali la gestione della "Dote Scuola", il merito scolastico (borse studio comunali) e le iniziative di orientamento scolastico.		
<b>Attività Ccel</b>		



- Gestione situazioni abbandono scolastico
- Gestione cedole librarie per scuola dell'obbligo
- Gestione "Dote Scuola" assistenza e compilazione
- Iniziative orientamento scolastico
- Erogazione contributi per merito scolastico



Città di Seregno

**PROGRAMMA 07 Diritto allo studio**



<b>Ccel. "U0004 – Contributi al diritto allo studio e simili"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.4</b> Promuovere, Sviluppare ed Educare: garanzia di una formazione adeguata ed integrata
<b>Descrizione Ccel</b>  Attività programmatiche, gestionali, di controllo, volte a garantire il diritto allo studio attraverso interventi direttamente organizzati dalle autonomie scolastiche e assistenza agli altri uffici comunali nel formulare un'offerta complessivamente adeguata alle richieste delle scuole.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione contributi: progetti didattici, spese funzionamento e funzioni miste</li><li>• Assistenza alla programmazione delle attività di interesse scolastico</li></ul>	



## **MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.



**PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**



<b>Ccel. "V0001 – Biblioteca Civica"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.2</b>	Valorizzare e ampliare l'offerta: dalle persone ai servizi
<b>Descrizione Ccel</b>  Principale obiettivo è quello di rispondere alla domanda di informazione, lettura, aggiornamento e svago della cittadinanza, garantendo una molteplicità di servizi: prestito, consultazione, biblioteca ragazzi, consultazione archivio storico, aree studio e zona consultazione, accesso alle risorse web. Vengono proposte iniziative culturali rivolte ad adulti, giovani e alle scuole dell'obbligo. Attraverso BrianzaBiblioteche, partecipa alla più ampia rete bibliotecaria provinciale e regionale.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di front-office: consulenza, prestito, prenotazioni, servizio internet, fotocopie</li><li>• Attività back-office (gestione messaggistica, evasione richieste on line, prenotazione interprestito, gestione portale)</li><li>• Attività di promozione della lettura (iniziative per bambini/ragazzi e per adulti)</li><li>• Gestione spazi e attrezzature (manutenzione, logistica)</li><li>• Attività di gestione amministrativa</li></ul>		



<b>Ccel. "MU001 – Musei"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.3</b>	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
<b>Descrizione Ccel</b>  Con questo centro di costo vengono gestite le vecchie e le nuove attività espositive realizzate nella Galleria E. Mariani e presso il museo dei Vignoli e l'Esposizione permanente Luca Crippa. Per una ottimale gestione di questo centro di costo è previsto il coinvolgimento di un consulente esterno. In questo centro di costo confluiscono anche le attività di acquisizione e catalogazione delle opere artistiche che giungono in possesso del comune.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Galleria E. Mariani (preparazione e gestione mostre, cataloghi, assicurazioni, allestimento)</li><li>• Museo Vignoli (preparazione e gestione mostre, cataloghi, assicurazioni, allestimenti)</li><li>• Esposizione permanente Luca Crippa (gestione mostre e di opere del Lascito)</li><li>• Acquisizione e catalogazione opere artistiche</li></ul>		





<b>Ccel. "W0001 – Concorso Pozzoli"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.3</b>	Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente ccel cura le attività collegate al lascito Pozzoli: preparazione, stampa e spedizione dei bandi per la partecipazione al Concorso Pozzoli a cadenza biennale; realizzazione della competizione e degli eventi collaterali, rendicontazione dell'edizione precedente. Dal 2012 è stata aggiunta un'altra competizione pianistica internazionale per giovani, "Il Pozzolino", dal 2015 un concorso di composizione, dal 2016 anche il coordinamento dei concerti dei vincitori.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione Concorso Pozzoli - anni dispari</li><li>• Realizzazione Concorso Pozzolino - anni pari</li><li>• Realizzazione Oltre il Pozzoli (anni dispari)</li><li>• Realizzazione Oltre il Pozzolino (anni pari)</li><li>• Realizzazione concerti dei vincitori</li><li>• Realizzazione concorso di composizione (anni dispari)</li></ul>		

<b>Ccel. "W0002 – Gestione sale comunali"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo elementare riguarda, la gestione della Sala comunale M. Gandini (anche attraverso una cooperativa sociale esterna), che viene utilizzata soprattutto per incontri, convegni e corsi di aggiornamento interni al Comune, ma anche per conferenze e iniziative private realizzate affittando la sala, e da quest'anno anche la gestione dell'Auditorium.</p>		



#### Attività Ccel

- Gestione prenotazioni, riscossioni, apertura, chiusura e assistenza in sala Gandini e Auditorium
- Gestione amministrativa e contabile singole concessioni (Sala Gandini e Auditorium)
- Studio e realizzazione piano eventi trimestrale dell'Auditorium

<b>Ccel. "W0003 – Sportello associazioni culturali e di volontariato"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.3</b> Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il Comune continuerà a garantire per le associazioni storicamente più rilevanti la disponibilità di strutture a condizioni agevolate. Si organizzeranno eventi culturali in collaborazione con le istituzioni pubbliche e le associazioni del territorio, alle quali saranno destinati contributi per favorire le loro attività e iniziative di interesse comunale. Si valuterà la concessione di patrocinio a iniziative pubbliche e si assisterà, per le materie di competenza, la Consulta cultura.</p>	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione patrocini, benefici e contributi ad associazioni culturali</li><li>• Gestione albo cultura</li><li>• Eventi comunali organizzati con associazioni culturali</li><li>• Assistenza attività della Consulta</li></ul>	

<b>Ccel. "W0004 – Manifestazioni culturali"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
---	--



	<b>Azione Strategica n. 2.3</b> Potenziare e valorizzare: la cultura per la formazione della persona
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel si occupa dell'organizzazione di ricorrenze, solennità civili e iniziative culturali in ambiti ormai consolidati presso spazi propri specificatamente attrezzati, presso locali di terzi o in spazi pubblici attrezzati. Poichè spesso risponde ad esigenze autonomamente nate sul territorio, si procede nel corso dell'anno, sulla base degli ulteriori specifici indirizzi dell'A.C., ad individuare in maniera definitiva e completa le attività e gli eventi che verranno realizzati.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione calendario manifestazioni (realizzazione on line)</li><li>• Organizzazione spettacoli teatrali e musicali</li><li>• Organizzazione manifestazioni civili e ricorrenze</li></ul>	



## **MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero**



<b>Ccel. "J0001 – Stadio comunale"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.5</b> Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo di elementare si occupa degli acquisti e prestazioni relative al funzionamento degli uffici, dei mezzi utilizzati, e degli immobili non di proprietà occupati dagli uffici comunali.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento/F</li><li>• Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, acqua, luce e gas/F</li></ul>	

<b>Ccel. "J0002 – Altri impianti"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.5</b> Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<b>Descrizione Ccel</b>	



Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione dei seguenti impianti sportivi:

- Campo Seregnello a San Carlo
- Edificio Polifunzionale a San Carlo
- Palazzetto Stadio in Via Gramsci
- Palestre scuole
- Edificio polifunzionale in Via Marzabotto
- Campo calcio Crocione in Via Marzabotto
- Campo calcio ITCG.

#### Attività Ccel

- Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno
- Interventi e prestazioni affidati a ditte esterne per il funzionamento degli impianti/F
- Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, acqua, luce e gas/F

<b>Ccel. "J0100 – Investimenti Stadio comunale, palazzetto dello sport"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.5</b>	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo elementare riguarda la ristrutturazione e manutenzione straordinaria conservativa dello Stadio comunale Ferruccio/Trabattoni e dei seguenti impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Campo Seregnello a San Carlo</li><li>- Edificio Polifunzionale a San Carlo</li><li>- Palazzetto Stadio in Via Gramsci</li><li>- Palestre scuole</li><li>- Edificio polifunzionale in Via Marzabotto</li><li>- Campo calcio Crocione in Via Marzabotto</li><li>- Campo calcio ITCG</li></ul>		



**Attività Ccel**

- Interventi straordinari sugli impianti sportivi





<b>Ccel. "Y0001 – Manifestazioni sportive diverse"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.5</b>	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo si occupa dell'organizzazione di eventi sportivi non solo a livello comunale, ma anche regionale e nazionale. Si tratta di eventi che non solo si sono consolidati nel corso degli anni ma anche nati via via da proposte specifiche di associazione sportive del territorio. Tra gli eventi di maggior rilievo si ricordano la Cento Chilometri di Seregno e le gare ed iniziative ad essa collegate, il Trofeo Città di Seregno Basket in Carrozzina e nuoto disabili intellettivi, il Trofeo Città di Seregno di Scherma, le Giornate Sportive Seregnesi, il Galà dello Sport. Di particolare rilievo anche l'organizzazione dei campionati Sportivi Studenteschi che vedono la partecipazione, nelle fasi comunali, di migliaia di studenti nelle varie discipline.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione Galà dello Sport</li><li>• Organizzazione Giornate Sportive Seregnesi</li><li>• Organizzazione eventi sportivi comunali</li><li>• Organizzazione eventi con diversamente abili</li><li>• Organizzazione campionati sportivi studenteschi</li><li>• Organizzazione evento Sport week</li></ul>		



<b>Ccel. "Y0003 – Sportello associazioni sportive"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.5</b>	Valorizzare, supportare, promuovere: lo sport, scuola di vita e di inclusione sociale
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente Centro di Costo si occupa della gestione delle iniziative con e a favore delle associazioni del territorio. Pur con una riduzione delle somme a disposizione viene dato ampio spazio alla collaborazione con le associazioni nel realizzare iniziative ed eventi nel campo della promozione dello sport. L'assessorato, oltre a riproporre le attività e servizi consolidato nel corso degli anni intende sempre di più essere al fianco delle associazioni e degli atleti che portano il nome della nostra città anche al di fuori del nostro territorio, primeggiando nelle proprie discipline. In alternativa a queste forme di contribuzione indiretta e di collaborazione, tenuto conto della contrazione delle spesa diretta, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio il presente centro di costo si occupa della erogazione di contributi economici alle associazioni. Il presente Centro di Costo si occupa infine di tutte quelle attività di appoggio alle associazioni sportive attraverso la messa a disposizione, con tariffe agevolate e calmierate, di palestre ed impianti sportivi per lo svolgimento delle proprie attività.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione patrocini, benefici e contributi ad iniziative di associazioni sportive</li><li>• Predisposizione calendari annuali e concessioni di utilizzo delle strutture</li><li>• Gestione utilizzo palestre presso edifici scolastici e altre strutture</li><li>• Gestione albo associazioni</li><li>• Concessioni e gestione sedi ad associazioni sportive</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 Giovani**



<b>Ccel. "Y0005 – Politiche giovanili"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente Centro di Costo si occupa delle attività e iniziative nel campo delle politiche ricreative e del tempo libero più prettamente legate ai giovani e bambini. Oltre all'organizzazione di eventi ormai consolidati nel corso degli anni, quali la festa della Donna, la rassegna cinematografica per bambini (Fabulosa), "Io entro gratis" con la distribuzione di biglietti di ingresso gratuito ai bambini e giovani rimasti in città nel mese di agosto, il presente Centro di Costo si occupa anche dell'appoggio e collaborazione alle varie iniziative ed attività proposte man mano dalle associazioni del tempo libero che operano sul territorio; in questo modo l'assessorato intende essere sempre più vicina alle varie realtà del territorio nell'ampliare le proposte ricreative in città.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Iniziative per i bambini (Fabulosa)</li><li>• Gestione albo associazioni</li><li>• Attività con associazioni (Patrocini)</li><li>• Iniziative per il tempo libero</li></ul>		



## **MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Urbanistica assetto del territorio**



<b>Ccel. "AD001 – Pianificazione urbanistica"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Al presente ccel competono attività di programmazione e pianificazione atte a garantire processi di sviluppo territoriale sostenibile e ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale con particolare attenzione alla correlazione con la pianificazione sovra comunale e alla concertazione-partecipazione delle scelte programmatiche da parte dei soggetti portatori di interesse pubblico, la gestione di programmi urbani complessi, l'emissione di attestazioni/certificazioni urbanistiche.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programmazione e pianificazione urbanistica comunale: generale e attuativa</li><li>• Valutazione sostenibilità ambientale dei piani</li><li>• Attuazione urbanistica negoziata/partecipata</li><li>• Concertazione in ambito di pianificazione sovracomunale</li><li>• Gestione programmi urbani complessi</li><li>• Emissione certificazioni/attestazioni urbanistiche e attività di informazione agli operatori</li><li>• Attività di supporto agli organi politici</li><li>• Attività di comunicazione e informazione agli operatori</li></ul>		

<b>Ccel. "AD005 – Edilizia Privata"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>		



Il ccel racchiude le procedure connesse all'attività edilizia e al controllo del territorio. In particolare: le attività di istruttoria, rilascio o diniego di titoli edilizi abilitativi per la trasformazione del territorio, la gestione amm.va-contabile dei contributi concessori, le attività di controllo del territorio e repressione conferite dal D.P.R. 380/01, le attività connesse al funzionamento della Commissione Edilizia, le attività programmatiche regolamentari in materia edilizia.

#### **Attività Ccel**

- Gestione procedimenti edilizi
- Controllo del territorio
- Gestione dei contributi concessori, piani di rateizzazione e procedimenti correlati
- Informazione accesso agli atti- gestione archivio corrente p.e.
- Attività connesse al funzionamento della Commissione Edilizia
- Attività di comunicazione e informazione agli operatori





**PROGRAMMA 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare**



<b>Ccel. "AE100 – investimenti Edilizia residenziale pubblica"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa degli interventi straordinari su immobili di edilizia residenziale pubblica.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi straordinari su immobili di edilizia residenziale pubblica</li></ul>		



## **MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**



<b>Ccel. "AH001 – Parchi e giardini"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si occupa della manutenzione del verde cittadino di parchi e giardini.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione interventi di manutenzione del verde nei parchi e giardini</li><li>• Gestione servizio potature</li><li>• Servizio apertura/chiusura giardini pubblici</li><li>• Gestione fornitura energia elettrica e acqua</li><li>• Manutenzione giochi bimbi nei parchi e giardini</li></ul>		

<b>Ccel. "AH100 – Investimenti Parchi e giardini"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Manutenzione straordinaria e realizzazione di aree a verde, parchi e giardini di proprietà.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di nuove opere relative al verde cittadino e ai parchi</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 03 Rifiuti**



<b>Ccel. "AC001 – Servizio smaltimento rifiuti"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare è inerente alla gestione dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico sul territorio comunale e pertanto comprende tutte le attività atte a garantire un'adeguata raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti. Comprende anche l'attività di controllo e emissione dei provvedimenti sanzionatori, oltre alle richieste d'informazione dei cittadini, e alle iniziative di sensibilizzazione per la raccolta differenziata.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione impianti termici</li><li>• Informazione, promozione e gestione campagne di sensibilizzazione</li><li>• Sopralluoghi per verifica comportamenti irregolari</li><li>• Analisi, monitoraggio costi di smaltimento rifiuti</li></ul>		



**PROGRAMMA 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**





<b>Ccel. "AI001 – Servizi relativi al territorio e all'ambiente"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il ccel è inerente a: monitoraggio della qualità dell'aria, valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto, misure di controllo dell'ambrosia, bonifica delle aree contaminate. Inoltre: partecipazione e gestione dei "programmi complessi", gestione della pianific. sovracomunale in materia di infrastrutture, gestione del PLIS "Brianza Centrale", progettazione, direzione lavori e collaudi di opere pubbliche inserite in programmi complessi, gestione finanziamenti.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Collaborazione con altri Enti (Regione, Provincia, ARPA, ASL)</li><li>• Informazione, promozione e organizzazione iniziative di sensibilizzazione ambientale</li><li>• Attuazione programmi Agenda 21</li><li>• Attività di preistruttoria per il rilascio nulla osta inizio attività per SUAP</li><li>• Gestione contratti di locazione per l'installazione di impianti di telefonia mobile su aree comunali</li><li>• Pianificazione locale e sovracomunale</li><li>• Gestione PLIS Brianza Centrale</li><li>• Gestione segnalazioni e procedimenti cemento-amianto</li><li>• Procedimenti serbatoi interrati e bonifiche siti contaminati</li></ul>		



## **MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale**



<b>Ccel. "AB001 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel si concretizza quale contenitore delle attività e dei procedimenti in materia di programmazione e gestione del trasporto pubblico urbano con definizione e gestione delle risorse finanziarie, dei programmi d'esercizio di linea, della politica tariffaria, dell'implementazione del sistema di monitoraggio regionale del TPL; dei rapporti istituzionali e con l'utenza.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programmazione e gestione servizio trasporto pubblico locale</li><li>• Attività di monitoraggio e rendicontazione</li><li>• Attività di informazione alla cittadinanza</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 05 Viabilità e infrastrutture locali**



<b>Ccel. "K0001 – Viabilità, circolazione"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo elementare si occupa di acquisti e prestazioni per manutenzioni ordinarie, relative alla viabilità, alla circolazione e ai servizi connessi. Rientra in tale programma tutta l'attività, svolta con personale operaio interno o con imprese appaltatrici specializzate, mirata agli interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili, sulle strade e sul verde viario.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria di strade e di tutti i servizi connessi, compreso il servizio sgombero neve, con personale interno e/o esterno</li><li>• Manutenzione degli impianti semaforici</li><li>• Manutenzione del verde viario</li><li>• Manutenzioni parcheggi</li><li>• Attività varie</li><li>• Gestione canoni attraversamento Ferrovie</li><li>• Rilascio autorizzazioni</li><li>• Gestione fornitura energia elettrica per utenze semafori e parcheggi</li><li>• Gestione fornitura energia elettrica (contatori pubblica illuminazione)</li></ul>		



<b>Ccel. "K0100 – Investimenti Viabilità, circolazione e servizi connessi"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare riguarda la realizzazione e manutenzione straordinaria di vie, parcheggi, rotatorie e marciapiedi sul territorio comunale.		
<b>Attività Ccel</b>  <ul style="list-style-type: none"><li>Realizzazione di nuove opere di urbanizzazione</li></ul>		



## **MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.





Città di Seregno

**PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile**



<b>Ccel. "AF001 – Servizi di protezione civile"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.1</b>	Governare, integrare, sostenere: accessibilità, legalità e sicurezza
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si occupa di diffondere la cultura della Protezione Civile oltre che effettuare azioni di previsione, prevenzione e soccorso dei rischi materiali che si possono manifestare sul territorio comunale.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione del Gruppo di Protezione Civile e del Piano comunale di Protezione Civile</li><li>• Aggiornamento data-base dei volontari</li><li>• Formazione nelle scuole</li></ul>		



## **MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.



**PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**



<b>Ccel. "AM001 – Asilo nido"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> <p>II servizio Asilo Nido è una struttura diurna a carattere educativo che può accogliere bambine e bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Vengono svolte attività educative all'interno di un ambiente appositamente pensato per rispondere ai bisogni di gioco, crescita, socializzazione, cura ed autonomia dei bambini, oltre che attività di formazione e sostegno alla genitorialità attraverso uno scambio quotidiano continuo di informazioni.</p>		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività diretta educativa, ausiliaria, pasti, lavanderia</li><li>• Attività di progettazione educativa, di organizzazione e di verifica</li><li>• Attività di sostegno alla genitorialità</li><li>• Indagini di rilevazione delle aspettative, della qualità percepita</li><li>• Attività Amministrativa di gestione dei servizi</li><li>• Appalto per attività educativa, ausiliaria, distribuzione pasti</li><li>• Man./Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno ed o esterno</li><li>• Manutenzione: Gestione fornitura appalto calore e energia elettrica, luce, gas e acqua</li></ul>		



<b>Ccel. "Y0002 – Centri ricreativi diurni"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel si occupa della progettazione, organizzazione e gestione con risorse esterne (attraverso una specifica procedura di appalto) di momenti di aggregazione per minori (frequentanti le scuole infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado) durante i mesi di giugno e luglio.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborazione progetto, gestione programmazione e organizzazione strutture</li><li>• Contatti con cooperativa</li><li>• Gestione iscrizioni</li><li>• Aggiornamento procedure on-line</li><li>• Gestione indagine gradimento utenza</li><li>• Gestione incassi, liquidazioni, procedure di rendicontazione, etc.</li></ul>		

<b>Ccel. "AN001 – Servizio tutela minori"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare è un servizio psicosociale per la rilevazione, la segnalazione, la diagnosi e la cura dei minori e delle famiglie contrassegnate da grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico e abuso sessuale a danno di minori, in collaborazione e su mandato dell'Autorità Giudiziaria.		



#### Attività Ccel

- Attività diagnostica psicosociale rivolta a minori ed a adulti
- Attivazione e monitoraggio di interventi di sostegno psicosociale rivolti a minori ed a adulti
- Interventi di protezione di minori in stato di pregiudizio
- Attività di supporto amministrativo

<b>Ccel. "AN003 – Servizio educativo di sostegno scolastico"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> <p>Il presente centro di costo elementare è riferito ad un servizio educativo finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno scolastico a favore di alunni con difficoltà sul fronte didattico riconducibili a una condizione di handicap certificata o a condizioni di disagio e/o disadattamento personale e familiare; in riferimento agli alunni portatori di disabilità il servizio realizza anche interventi di "assistenza ad personam". Il servizio è affidato mediante gara d'appalto.</p>	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi didattico-educativi di sostegno ai processi di apprendimento rivolti ai minori</li><li>• Attività di programmazione e di verifica degli interventi, individuale e con gli insegnanti</li><li>• Attività di monitoraggio all'integrazione scolastica di alunni stranieri in rete con le istituzioni scolastiche</li><li>• Attività educative e di laboratorio realizzate nella scuola</li></ul>	

<b>Ccel. "AN004 – Servizio educativo minori"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
--	---



	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente ccel si riferisce inoltre anche al servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di minori in carico al servizio Tutela Minori e Neuropsichiatria infantile, affidato mediante asta pubblica, finalizzato alla gestione del disagio e alla lotta alla dispersione scolastica.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di sostegno individuale presso il domicilio</li></ul>	

<b>Ccel. "AN005 – Segretariato sociale servizi per l'infanzia e minori"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente ccel si riferisce alle attività: di front-office finalizzata all'ascolto, la raccolta di informazioni, la lettura e l'orientamento del bisogno sociale; di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo; all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti e all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante a loro dedicate.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui di segretariato sociale</li><li>• Attività amministrativa di sportello</li><li>• Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica</li><li>• Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante</li></ul>	





<b>Ccel. "A0006 – Scuola speciale e centro estivo"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione della Scuola speciale e del Centro estivo.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione convenzione Scuola speciale</li><li>• Organizzazione del Centro estivo</li></ul>	



Città di Seregno

**PROGRAMMA 02 Interventi per la disabilità**



<b>Ccel. "A0001 – Centro Diurno Disabili"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il Centro diurno disabili è un servizio sociosanitario diurno per soggetti portatori di grave disabilità.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione interventi sociosanitari, educativi e assist. per portatori handicap grave e famiglie</li><li>• Man./Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e od esterno</li><li>• Man./Gestione rimborsi ATS per la fornitura energia elettrica, acqua e gas</li></ul>		

<b>Ccel. "A0002 – Inserimenti lavorativi per disabili"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si riferisce alla gestione di progetti individualizzati di formazione e inserimento lavorativo di soggetti disabili e di soggetti portatori di patologia psichiatrica, oltre che di tirocini socializzanti per soggetti non inseribili nel mercato del lavoro e a rischio di grave emarginazione sociale.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione tirocini, borse lavoro e inserimenti lavorativi per soggetti disabili</li></ul>		



<b>Ccel. "A0003 – Inserimenti cooperative assistenziali"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa dell'inserimento e mantenimento dei casi nell'ambito di servizi diurni formativo-assistenziali, di giovani portatori di handicap per la frequenza quotidiana.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimento e mantenimento dei casi presso i centri diurni delle cooperative formative assistenziali</li></ul>	

<b>Ccel. "A0004 – Assistenza educativa e assistenza domiciliare"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente ccel si riferisce al SAD, servizio di assistenza svolto da ausiliari socio assistenziali presso il domicilio dell'utente disabile come realizzazione di un idoneo piano assistenziale individualizzato formulato dall'equipe tecnica dell'area per la non autosufficienza, e al SEDH, servizio educativo domiciliare finalizzato a garantire interventi di socializzazione e riabilitativi a favore di soggetti portatori di disabilità: il servizio è affidato mediante appalto.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Interventi assistenziali a domicilio a favore di adulti portatori di handicap
- Interventi educativi a domicilio a favore di adulti portatori di handicap



<b>Ccel. "A0005 – Trasporti servizi di prevenzione e riabilitazione"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si riferisce al servizio di trasporto a favore di soggetti portatori di handicap, anziani o adulti in condizione di temporanea difficoltà nella mobilità, erogato mediante emissione di voucher presso vettori individuati mediante apposito bando di accreditamento aperto a soggetti profit e non profit dedicati all'attività di trasporto.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Affidamento servizio a privato sociale</li><li>• Gestione domanda dell'utenza</li></ul>	

<b>Ccel. "A0007 – Ricoveri handicap"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa degli inserimenti in strutture residenziali di portatori di handicap e della gestione delle pratiche di integrazione delle rette di ricovero.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Inserimenti in strutture residenziali in via temporanea o definitiva</li><li>• Gestione pratiche di integrazione rette</li></ul>	



<b>Ccel. "A0009 – Segretariato sociale servizi di prevenzione e riabilitazione"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si riferisce alle attività: di front-office, di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali, dello sportello amministrativo; all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante; all'attività di presidio sui casi di protezione giuridica in capo al Sindaco.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui di segretariato sociale</li><li>• Programmazione, realizzazione e verifica interventi di sostegno socioassistenziale</li><li>• Attività amministrativa di sportello</li><li>• Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica</li><li>• Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante</li><li>• Attività di presidio sui casi in protezione giuridica</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 03 Interventi per gli anziani**





<b>Ccel. "AQ001 – Servizio Assistenza Domiciliare"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente ccel si riferisce al SAD, servizio di assistenza svolto da ausiliari socio assistenziali presso il domicilio dell'utente anziano come realizzazione di un idoneo piano assistenziale individualizzato formulato dall'equipe tecnica dell'area per la non autosufficienza. Al medesimo centro di costo afferisce il servizio di custodia sociale gestito da personale ASA dipendente comunale.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi assistenziali domiciliari a favore di utenti anziani non autosufficienti (con voucher)</li><li>• Mappatura utenti anziani soli e bisognosi di interventi assistenziali (personale ASA c.le)</li></ul>	

<b>Ccel. "AQ002 – Centro Diurno Nobili"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il Centro Diurno Nobili è uno spazio messo a disposizione del Comune per l'aggregazione e lo svolgimento di attività a carattere ricreativo, socializzante e culturale rivolte alla popolazione anziana del territorio. Il servizio viene affidato per la gestione mediante selezione pubblica nell'ambito del Terzo settore.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Flussi informativi e di monitoraggio connessi alla gestione da parte della Cooperativa
- Organizzazione corsi di ginnastica per anziani



<b>Ccel. "AQ003 – Telesoccorso"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il telesoccorso è un servizio di prevenzione rivolto alle persone anziane al fine di promuovere il diritto ad una vita autonoma e serena nel proprio contesto familiare fornendo loro un pratico aiuto nella richiesta di soccorso medico e non.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione servizio di Telesoccorso affidato a terzi</li></ul>	

<b>Ccel. "AQ006 – Pasto caldo"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa della fornitura al domicilio degli utenti anziani il pranzo e/o la cena, quale aiuto alle persone non più in grado di assolvere autonomamente alla loro preparazione.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione del servizio pasto caldo a domicilio</li></ul>	



<b>Ccel. "AQ007 – Ricoveri anziani"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il Servizio ha come oggetto l'intervento a favore di persone anziane in difficoltà che necessitano di ricovero in case di riposo e/o cura, strutture protette o altre idonee strutture in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento, mediante l'erogazione di contributi economici finalizzati al pagamento totale o parziale della retta di ricovero, nei limiti delle risorse disponibili.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Gestione pratiche di integrazione per rette di ricoveri</li></ul>	

<b>Ccel. "AQ010 – Segretariato sociale servizi per gli anziani"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente ccel si riferisce all'attività di front-office e di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo, all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante dedicate a questa fascia della popolazione.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Colloqui di segretariato sociale
- Programmazione, realizzazione e verifica interventi di sostegno socioassistenziale
- Attività amministrativa di sportello
- Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica
- Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante



Città di Seregno

**PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**



<b>Ccel. "AP001 – Ricoveri adulti"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione degli inserimenti in strutture per adulti in difficoltà, e della gestione dei contributi per integrazione retta.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Gestione inserimenti in strutture e contributi integrazione retta per adulti in difficoltà</li></ul>	

<b>Ccel. "AP002 – Sportello lavoro"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo si riferisce ai servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro, rivolti all'intera cittadinanza.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Gestione accoglienza e orientamento al lavoro</li><li>Attività di formazione</li></ul>	



<b>Ccel. "AP003 – Inserimenti lavorativi fasce deboli"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo si riferisce ai servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro, rivolti a soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Accesso/primo contatto degli utenti</li><li>• Conoscenza dell'utente</li><li>• Stesura del Progetto (stage e accompagnamento al lavoro/attivazione stage/tutoraggio/verifica finale)</li><li>• Monitoraggio</li></ul>	

<b>Ccel. "AP005 – Gestione servizio civile volontario"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b> Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b> Il servizio si occupa della gestione amministrativa dei progetti relativi al servizio civile volontario, è il referente del partner ANCI Lombardia per gli adempimenti relativi alla gestione dei volontari, è incaricato della pubblicizzazione del bando, della raccolta delle domande e di alcuni degli adempimenti conseguenti (pubblicazione graduatoria, assunzioni impegni di spesa per formazione e monitoraggio, comunicazioni con ANCI e OLP, liquidazioni fatture etc.).	
<b>Attività Ccel</b>	





- Referente di Anci Lombardia per l'attività di progettazione bandi del servizio civile volontario.

<b>Ccel. "AP006 – Gestione automezzi del settore"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il servizio si occupa della gestione amministrativa delle autovetture in dotazione al settore servizi alla persona e famiglia, con particolare riguardo alle manutenzioni (per usura o incidenti), pulizia, revisioni, piccoli acquisti, etc. e dell'attività di coordinamento dei responsabili dei servizi che utilizzano le risorse del parco automezzi del settore, sia con riferimento al corretto utilizzo, sia con riferimento alla disciplina organizzativa prevista dal regolamento interno.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione amministrativa demolizioni</li><li>• Gestione del sistema di reporting dei costi e delle attività (in base a necessità)</li></ul>		



<b>Ccel. "AP009 – Segretariato sociale servizi diversi alla persona"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente ccel si riferisce all'attività di front-office e di back office finalizzata alla presa in carico e all'attuazione di interventi socio assistenziali; all'attività dello sportello amministrativo, all'attivazione e gestione della procedura di assistenza economica a favore di soggetti indigenti; all'organizzazione di iniziative di carattere culturale e socializzante; alle attività finalizzate a promuovere il tema delle "Pari Opportunità".		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Colloqui di segretariato sociale e assistenza economica</li><li>• Sostegno psico-sociale e sostegno educativo</li><li>• Attività amministrativa di sportello</li><li>• Attività amministrativa di supporto per la gestione dell'assistenza economica</li><li>• Organizzazione iniziative di carattere culturale e socializzante</li><li>• Interventi ex lege 45/99 - tavoli tecnici piano di zona</li><li>• Iniziative di promozione, informazione e sensibilizzazione</li><li>• Indagini T.M. per penale 18/21enni</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**



<b>Ccel. "PZ001 – Piano di Zona"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.2</b>	Proteggere, garantire e valorizzare: la persona al centro anche nelle formazioni sociali
<b>Descrizione Ccel</b>  L'Ufficio di Piano è l'organo tecnico del Piano di Zona, in staff all'Assemblea dei Sindaci, composta dai Sindaci (o loro delegati) dei 10 Comuni dell'Ambito territoriale (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cogliate, Giussano, Lazzate, Lentate, Meda, Misinto, Seregno e Seveso). All'UdP spetta il coordinamento tecnico dei processi di programmazione zonale e di conseguente progettazione e realizzazione degli interventi, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi individuati dall'Assemblea dei Sindaci.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare e coordinare le fasi del processo programmatico</li><li>• Coordinare la UOT/ i Tavoli Tematici / le Cabine di regia ed i gruppi di lavoro</li><li>• Supportare l'Assemblea di Ambito nella redazione del Documento di Programmazione annuale</li><li>• Predisporre la proposta di bilancio preventivo annuale e schemi dei piani economico-finanziari</li><li>• Predisporre l'istruttoria ed elaborare gli atti amministrativi di competenza</li><li>• Elaborare il bilancio consuntivo</li><li>• Attività di carattere amministrativo/contabile relative alla gestione del budget di Ambito</li><li>• Attività di segreteria dell'Assemblea di Ambito e della UOT</li><li>• Coordinare e supervisionare la compilazione del debito informativo regionale</li><li>• Curare il raccordo sul piano tecnico con altri Enti (in particolare Regione, ATS Brianza e Provincia, Comuni)</li><li>• Curare la regolarità e tempestività dei flussi informativi tra tutti i soggetti, istituzionali e non</li><li>• Curare le attività/iniziative di comunicazione e di informazione rivolte alla cittadinanza</li><li>• Implementazione del servizio di supporto alla protezione giuridica</li></ul>		



Città di Seregno

**PROGRAMMA 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**



<b>Ccel. "AL001 – Cimitero San Carlo"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa dell'assistenza funeraria e della manutenzione ordinaria del Cimitero comunale della zona San Carlo.	
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno</li><li>• Assistenza funeraria garantita dal personale interno</li><li>• Gestione amministrativa</li><li>• Gestione appalto servizi connessi alle operazioni cimiteriali</li><li>• Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, gas e acqua/F</li></ul>	

<b>Ccel. "AL002 – Cimitero Principale"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b> <b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b> Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare si occupa dell'assistenza funeraria e della manutenzione ordinaria del Cimitero Principale.	
<b>Attività Ccel</b>	



- Interventi di manutenzione ordinaria con personale interno e/o esterno
- Assistenza funeraria garantita dal personale interno
- Gestione amministrativa
- Gestione appalto servizi connessi alle operazioni cimiteriali
- Gestione fornitura appalto calore ed energia elettrica, luce, gas e acqua/F

<b>Ccel. "AL100 – Investimenti cimiteri"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b> Il presente centro di costo elementare riguarda la manutenzione straordinaria dei cimiteri.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di nuove tombe, colombari e nuovi campi per la sepoltura</li></ul>		



## **MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.





**PROGRAMMA 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori**



<b>Ccel. "AU003 – Commercio"</b>	<b>Linea Strategica n. 2</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte del territorio</b>
	<b>Azione Strategica n. 2.1</b>	Sviluppare, Garantire, Qualificare: riappropriarsi consapevolmente di un Territorio
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si caratterizza per la gestione dei procedimenti inerenti il commercio in sede fissa , su aree pubbliche e dei pubblici esercizi. Comprende altresì le attività di gestione dei regolamenti generali e di dettaglio e dei piani di sviluppo, il coordinamento con i servizi interni e/o altri enti, le azioni di promozione e sostegno delle attività produttive inclusa la gestione e il consolidamento del Distretto del Commercio.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione commercio in sede fissa, su aree pubbliche e pubblici esercizi</li><li>• Gestione regolamenti e piani di sviluppo</li><li>• Adeguamento rete distributiva pubblici esercizi e attività di controllo</li><li>• Attività di statistica e reportistica per enti terzi e organi politici</li><li>• Attività di informazione - indirizzo alle imprese e a supporto organi politici</li></ul>		



**PROGRAMMA 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**



<b>Ccel. "AU001 – Sportello Unico"</b>	<b>Linea Strategica n. 3</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte dei servizi</b>
	<b>Azione Strategica n. 3.1</b>	Promuovere, efficientare, garantire, modernizzare: i servizi dalla parte del cittadino
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo si concretizza quale contenitore delle attività/procedimenti attribuiti dalla normativa allo Sportello Unico per le Attività Produttive che si qualifica quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che riguardano l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e la localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.		
<b>Attività Ccel</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Procedimenti connessi all'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi</li><li>• Localizzazione e realizzazione delle suddette attività</li><li>• Trasformazione, ristrutturazione o riconversione delle suddette attività</li><li>• Ampliamento o trasferimento, cessazione o riattivazione delle suddette attività</li><li>• Coordinamento con i servizi interni e/o altri enti</li><li>• Attività di informazione -indirizzo alle imprese e a supporto organi politici</li></ul>		

<b>Ccel. "AR001 – Affissioni e pubblicità"</b>	<b>Linea Strategica n. 1</b>	<b>Scelgo Seregno: dalla parte delle persone</b>
	<b>Azione Strategica n. 1.3</b>	Agevolare e sostenere: una tassazione locale equa e progressiva
<b>Descrizione Ccel</b>  Il presente centro di costo elementare si occupa della gestione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni.		
<b>Attività Ccel</b>		



- Controllo concessione



# **LA VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO**



## **Premessa**

La presente nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) viene predisposta contestualmente al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.

Nella nota integrativa del suddetto bilancio di previsione verranno evidenziate le principali previsioni di entrata che sono ricomprese del documento di programmazione economico-finanziaria: l'analisi che segue, stante la portata di natura più generale del documento unico di programmazione (DUP), sarà pertanto principalmente limitata all'evidenziazione delle normative e delle caratteristiche di riferimento nonché alla valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione.

Circa l'andamento storico delle entrate si rimanda alla parte del presente documento unico di programmazione (DUP), contenuta nella sezione strategica, laddove viene evidenziata, in forma aggregata per titoli, la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente.

## **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

### **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

L'articolo 11 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale, come modificato da ultimo dall'articolo 10, comma 11-*bis*, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, aveva stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, venisse introdotta, con deliberazione dell'organo consiliare, l'imposta municipale secondaria (in acronimo IMUS) in sostituzione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

L'articolo 1, comma 25, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha invece espressamente abrogato il predetto articolo 11 del D.Lgs. 23/2011, così che gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente prevedono, per l'intera durata del periodo di riferimento 2019-2021, l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, analogamente agli anni precedenti.

La disciplina normativa primaria dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni resta pertanto quella recata dal decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

L'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha abrogato, con decorrenza 26 giugno 2012, l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale aveva consentito ai comuni di aumentare le tariffe base dell'imposta sulla pubblicità fino a un massimo del 20% a decorrere dal 1° gennaio 1998 e, per le sole superficie superiori al metro quadrato, fino a un massimo del 50% a decorrere dal 1° gennaio 2000



L'Ente ha applicato le suddette maggiorazioni anche successivamente al 2012 nella unanime considerazione che, anche dopo il ricordato intervento legislativo di cui all'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 83/2012, la maggiorazione risultasse applicabile essendosene l'Ente stesso avvalso prima dell'entrata in vigore della disposizione limitativa, tenuto conto che la richiamata norma aveva precisato che *"i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto-legge sono disciplinati, ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni e comunque fino alla loro definizione, dalle disposizioni delle leggi di cui all'Allegato 1 e dalle norme di semplificazione recate dal presente decreto-legge"* e che, successivamente, l'articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 aveva poi precisato che *"L'articolo 23, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nella parte in cui abroga l'articolo 11, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, relativo alla facoltà dei comuni di aumentare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 27 luglio 2000, n. 12, si interpreta nel senso che l'abrogazione non ha effetto per i Comuni che si erano già avvalsi di tale facoltà prima della data di entrata in vigore del predetto articolo 23, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012"*.

Il citato articolo 1, comma 739, della legge 208/2015 è stato poi oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 10 gennaio 2018, n. 15 che, nel confermare la legittimità costituzionale della norma, ha tuttavia, in alcuni passaggi, portato a concludere che fosse preclusa ai comuni la facoltà di confermare o prorogare, successivamente al 2012, le maggiorazioni tariffarie dell'imposta sulla pubblicità, ponendosi di fatto su una linea nettamente diversa da quella generalmente accolta e basata sulla finalità della norma derogatrice, che appare, invero, molto chiara: considerare, in via di salvaguardia non temporalmente limitata, consolidati anche per le annualità future gli aumenti già deliberati prima dell'abrogazione della norma di riferimento costituita dall'articolo 11, comma 10, della legge 449/1997, avvenuta nel 2012 per opera del decreto-legge 83/2012.

La risoluzione del Ministero delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018 si è tuttavia posta, sulla problematica, in maniera assai restrittiva e penalizzante nei confronti dei comuni, concludendo circa la supposta evidenza *"che a partire dall'anno di imposta 2013 i comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni in questione"*.

L'interpretazione restrittiva della sentenza della Corte Costituzionale risulta ora di fatto confermata dall'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale ha stabilito, al comma 917, che *"In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva"* e, al comma 919, che *"A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato"*.





Relativamente ai rimborsi va peraltro ricordato come l'Ente abbia provveduto a importanti accantonamenti già in sede di variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2018-2020.

Il vigente regolamento per la gestione dell'imposta è stato aggiornato con deliberazione consiliare n. 12 del 31 gennaio 2007 mentre la gestione è affidata, attualmente in regime di proroga, alla ditta ICA S.r.l. della Spezia con un compenso annuo pari all'11,75% sull'importo riscosso superiore a € 40.000,00.

Per l'anno 2018 le previsioni di bilancio definitivamente assestate sono state pari a € 545.000,00, con riferimento al gettito ordinario, per l'imposta comunale sulla pubblicità e a € 95.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni; i dati di preconsuntivo appaiono in linea con le suddette previsioni.

### **Imposta unica comunale (IUC) – componente imposta municipale propria (IMU)**

L'imposta municipale propria (in acronimo IMU), originariamente prevista, a decorrere dall'anno 2014, dall'articolo 8 del D.Lgs. 23/2011, è stata inizialmente anticipata al 2012, con applicazione in via sperimentale, dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, in particolare l'articolo 1, comma 639, l'IMU ha assunto veste definitiva e costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (in acronimo IUC).

Come già per l'imposta comunale sugli immobili (in acronimo ICI), presupposto del prelievo fiscale IMU è il possesso di fabbricati, terreni e aree edificabili.

La base imponibile dell'IMU è puntualmente e dettagliatamente stabilita dalle norme di legge in materia – alle quali pertanto si rimanda – ed è, in via generale, la medesima a suo tempo stabilita per l'ICI.

L'aliquota di base dell'imposta è stata stabilita, per disposizione di legge, nella misura dello 0,76%, con la possibilità per i comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,46% e a un valore massimo dell'1,06%.

Per gli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente e per le relative pertinenze è stata normativamente prevista una aliquota ridotta pari allo 0,4%, con possibilità in capo ai comuni di modificare la stessa, in aumento o in diminuzione, fino a un valore minimo dello 0,2% e a un valore massimo dello 0,6%.



Sempre per disposizione di legge è stato inoltre stabilito che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un importo pari a 200 euro rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

La disciplina normativa dell'imposta municipale propria, pur relativamente recente, è stata particolarmente travagliata.

Relativamente al 2013 vanno infatti evidenziati gli interventi operati dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 in materia di ripartizione del gettito IMU tra comuni e stato.

In particolare, rispetto al 2012 e con la previsione di corrispondenti adeguamenti a livello di attribuzione del fondo di solidarietà comunale:

- a) è stata soppressa la riserva di gettito a favore dello Stato della quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali a uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%;
- b) è stato invece riservato allo Stato, a decorrere dal 2013, il gettito relativo agli immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

Successivamente – e con evidenti riflessi nella sfera dei contribuenti – il legislatore è intervenuto, in diverse riprese e con diversi provvedimenti.

A seguito di tali interventi normativi di cui sopra l'IMU non viene attualmente più applicata:

- a) al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si continua tuttavia ad applicare sia l'aliquota ridotta per abitazione principale quanto la relativa detrazione;
- b) in relazione alle unità immobiliari appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) in relazione ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) in relazione alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- e) in relazione a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- f) in relazione ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli stessi non siano in ogni caso locati.



Inoltre, è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Ancora, non è più dovuta l'IMU per i fabbricati rurali a uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 201/2011.

Va ricordato che, a norma dell'articolo 1, comma 677, della legge 147/2013, è vigente il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per la ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Nell'ambito del potere riconosciuto di determinare le aliquote IMU, per l'anno 2018 sono state confermate l'aliquota ordinaria nella misura del 10,2 per mille e l'aliquota del 6 per mille per le abitazioni principali A/1, A/8 e A/9.

La previsione di entrata definitivamente assestata per l'anno 2018 è stata determinata in € 10.450.000,00 a titolo di gettito ordinario; i dati di preconsuntivo evidenziano accertamenti leggermente superiori a 10,5 milioni di euro.

Va peraltro ricordato che, a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a), della legge 228/2012, i comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, prevista nella misura di € 2.463.104,94.

La previsione inerente all'attività di controllo e recupero dell'evasione è stata definitivamente assestata, per l'anno 2018, in € 1.350.000,00, tenuto in particolare conto delle attività di controllo effettuate con riferimento all'anno di imposta 2013; i dati di preconsuntivo appaiono in linea con la suddetta previsione.

### **Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)**

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è un'imposta che viene applicata sui redditi a tale fine imponibili dei contribuenti, a norma dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 possono stabilire l'aliquota di propria compartecipazione dell'addizionale fino al valore massimo dello 0,8 per cento, potendo inoltre, con il medesimo regolamento, stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, secondo quanto normativamente stabilito dall'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.



Il medesimo articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011 prevede altresì la possibilità di stabilire aliquote progressive utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'ultimo dato ufficiale fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è relativo all'imponibile a fini dell'addizionale comunale all'IRPEF nel Comune di Seregno dell'anno d'imposta 2016, pari a complessivi euro 700.787.032 come risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2017.

La determinazione della previsione di entrata, effettuata sulla base del gettito che viene a generarsi nell'anno di imposizione, tenuto conto di quanto stabilito in merito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dai gettiti effettivi verificati per gli esercizi 2016 e precedenti, ha portato a una previsione di bilancio definitivamente assestata per il 2018 pari a € 5.200.000,00.

#### **Imposta unica comunale – componente tassa sui rifiuti (TARI)**

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, la tassa sui rifiuti (TARI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC)

La TARI ha di fatto sostituito il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011, successivamente abrogato dall'articolo 1, comma 704, della legge 147/2013.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, con esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessoria a locali tassabili, non operative, e delle aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile non detenute o occupate in via esclusiva.

Le singole misure tariffarie vengono determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente determinate, sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nell'apposito provvedimento deliberativo, in relazione a n. 6 categorie di utenze domestiche e n. 30 categorie di utenze non domestiche.



Sulla base degli importi contenuti nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 e delle successive modificazioni della base imponibile, l'importo definitivamente previsto a bilancio per l'annualità 2018 è stato pari a € 4.722.000,00; i dati di preconsuntivo appaiono in linea con la suddetta previsione.

### **Imposta unica comunale – componente tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 147/2013, in particolare l'articolo 1, comma 639, il tributo sui servizi indivisibili (in acronimo TASI) costituisce una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (IUC).

La TASI è volta alla copertura dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili, che vengono individuati e analiticamente evidenziati.

La legge 208/2015 è intervenuta in maniera estremamente rilevante in materia disponendo, tra le altre e in particolare, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, a eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Conseguentemente presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

La base imponibile è la medesima prevista per l'IMU.

L'aliquota di base è stata, in via generale, normativamente stabilita nella misura dell'1 per mille, con facoltà per i comuni di:

- a) ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- b) determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Nel caso in cui l'unità immobiliare imponibile ai fini TASI sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, rimanendo in capo la rimanente parte al titolare del diritto reali sull'unità immobiliare.

A decorrere dal 2016, tenuto anche conto dell'esclusione dall'applicabilità della TASI degli immobili adibiti ad abitazione principale e dalle relative pertinenze, come stabilito dalla legge 208/2015, è stato disposto l'azzeramento dell'aliquota per ogni altra fattispecie imponibile.



## **Fondo di solidarietà comunale**

La determinazione del fondo di solidarietà comunale, istituito dall'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 228/2012, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è interrelata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

I commi da 380-ter a 380-novies del citato articolo 1 della legge 228/2012, come, da ultimo, modificati o introdotti dalla legge 208/2015, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), hanno disciplinato la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale fino a tutto il 2016.

I commi da 448 a 452 dell'articolo unico della legge 232/2016 disciplinano oggi la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale a decorrere dall'anno 2017, tenendo conto, in particolare, che l'articolo 1, comma 17, della legge 208/2015, in relazione agli interventi agevolativi in materia di IMU e TASI introdotti a decorrere dal 2016, ha incrementato la dotazione complessiva del fondo dell'importo di 3.767,45 milioni di euro, da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015.

Il comma 884 dell'articolo unico della legge 205/2017 ha ridotto la quota del fondo di solidarietà comunale delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: in particolare la quota è diminuita dal 55% al 45% per il 2018 e dal 70% al 60% per l'anno 2019. Sono rimaste invariate le quote per gli anni successivi, pari all'85% per il 2020 e al 100% per gli anni dal 2021 in avanti.

L'articolo 1, comma 921, della legge 145/2018 ha da ultimo stabilito che, in deroga all'articolo 1, comma 449, lettera da a) a d), della legge 232/2016, risultasse confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018.

La previsione di bilancio definitivamente assestata per l'anno 2018 è stata pari a € 1.720.000,00.

## **Trasferimenti correnti**

### **Trasferimenti dallo Stato**

La costante contrazione delle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali, unitamente alla solamente abbozzata riforma delle entrate locali, ha di fatto ridotto a valori scarsamente significativi le previsioni dei contributi erariali.



Nell'anno 2018 sono stati previsti i seguenti principali stanziamenti:

- ✓ circa 156 migliaia di euro a titolo di trasferimenti compensativi per minori introiti da addizionale IRPEF e altre fattispecie di legge;
- ✓ € 79.721,96 a titolo di contributo previsto dall'articolo 1, comma 870, della legge 205/2017 quale forma di ristoro del gettito IMU non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147/2013 (cosiddetto "contributo IMU-TASI");
- ✓ € 56.925,52 a titolo di contributo a fronte di alcune delle esenzioni dall'IMU di cui al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- ✓ € 205.000,00 a titolo di contributo in ambito scolastico inerente il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- ✓ circa 13 migliaia di euro a titolo di contributo cosiddetto "5 per mille".

### **Trasferimenti da altre amministrazioni locali**

Rientrano nella tipologia i trasferimenti regionali, prevalentemente relativi alle politiche abitative, i trasferimenti dalla locale agenzia di tutela della salute (ATS) in materia sociale, i trasferimenti dalla Provincia di Monza e della Brianza in materia sociale e in materia di trasporto pubblico e altri trasferimenti di minor rilievo unitario.

### **Entrate extratributarie**

#### **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Nella presente tipologia rientra una pluralità di entrate relative ai diversi proventi dei servizi e dei beni dell'Ente.

Nell'ambito dei servizi a domanda individuale va comunque fatta rilevare l'attenzione che viene riservata a due rilevanti servizi quali quelli dell'asilo nido e delle mense scolastiche. In tale contesto l'aspetto economico-finanziario, certamente di grande rilievo, assume comunque un ruolo che non può essere necessariamente che di secondo piano rispetto al conseguimento di finalità di alto valore sociale ed educativo.

Qui di seguito, senza pretesa di esaustività, si evidenziano le principali poste di entrata della tipologia, con riferimento alle previsioni definitivamente assestate dell'anno 2018, le quali hanno, in via generale, trovato sostanziale conferma dai dati di preconsuntivo:

- ✓ proventi derivanti dalla commercializzazione e vendita dei prodotti recuperati e proventi dai consorzi di filiera del CONAI, per la raccolta differenziata dei rifiuti, per € 408.000,00, con riferimento al solo periodo 1° gennaio-31 luglio;
- ✓ proventi da concessione dei servizi pubblici da AEB S.p.A. (servizio farmaceutico) e RetiPiù S.r.l. (servizio della distribuzione del gas naturale), per complessivi € 433.000,00;
- ✓ concorso dei comuni per le spese di gestione del Polo Catastale, per € 105.000,00;
- ✓ rimborsi dai comuni per il piano di zona in ambito sociale, per circa 176 migliaia di euro;



- ✓ concorso dei comuni nelle spese del centro diurno disabili, per € 120.000,00;
- ✓ concorso dei comuni nelle spese per le scuole speciali, per € 200.000,00;
- ✓ canoni di locazione degli alloggi comunali, per € 326.000,00;
- ✓ rimborsi spese da locatari comunali, per € 160.000,00;
- ✓ proventi delle concessioni cimiteriali, per € 309.000,00;
- ✓ canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), per € 380.000,00;
- ✓ canoni di concessioni antenne telefonia, per € 250.000,00.
- ✓ fitti di locazione di fabbricati diversi, per € 175.000,00;
- ✓ canone di concessione parcheggi pubblici, per € 232.500,00.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Nella presente tipologia rientrano esclusivamente le entrate inerenti alle violazioni del codice della strada e quelle inerenti le violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali

Le entrate derivanti da violazioni del codice della strada sono state definitivamente previste in complessivi € 1.220.000,00 annui per l'anno 2018.

Di minor rilevanza appaiono gli stanziamenti inerenti alle violazioni delle ordinanze e dei regolamenti comunali, definitivamente previsti in € 30.000,00 per l'anno 2018.

### **Interessi attivi**

Le peculiari modalità imposte dalla legge per la gestione della cosiddetta tesoreria unica impediscono di fatto agli enti locali di ottenere rendite significative dalla liquidità di cassa ricorrendo al mercato bancario.

### **Altre entrate da redditi da capitale**

Nella presente tipologia sono iscritte le previsioni relative alla distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate.

Nello specifico è unicamente iscritta la distribuzione di dividendi in denaro da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., accertata in misura pari a € 1.950.072,21 nell'anno 2018.





### **Rimborsi e altre entrate correnti**

Si tratta di una tipologia residuale nella quale vengono iscritte previsioni di entrate relative agli introiti e proventi di carattere diverso, previste per il 2018 nel valore definitivamente assestato di € 490.000,00.

### **Entrate in conto capitale**

Di seguito si evidenziano le principali entrate di parte capitale che, in via generale, vengono destinate al finanziamento delle spese di parte capitale.

Tali ultime tipologie di spese possono peraltro trovare finanziamento, oltre che con le citate entrate del titolo 4, anche con quote di avanzo della situazione corrente (cosiddetto avanzo economico, pari alla differenza tra le entrate correnti e la sommatoria tra le spese correnti e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui), con il fondo pluriennale vincolato (FPV) e, per il solo primo anno del triennio sul quale si sviluppano le previsioni di bilancio, con quote dell'avanzo di amministrazione presunto a carattere vincolato.

### **Contributi regionali e provinciali**

Nel triennio 2019-2021 verranno iscritti a bilancio il contributo regionale per l'intervento di edilizia residenziale pubblica previsto in via Macallè nell'ambito dell'apposito contratto di quartiere e un ulteriore contributo regionale per interventi in materia di edilizia residenziale pubblica.

### **Alienazioni beni immobili**

Le entrate per alienazioni di beni immobili verranno complessivamente previste per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, con il dettaglio di cui al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2019-2021.

Le predette entrate verranno interamente destinate al finanziamento di spese in conto capitale, compresi accantonamenti a fondi anche in relazione alla disposizione, di cui all'articolo 56-bis, comma 11, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, come integrato dall'articolo 7, comma 5, del decreto-legge 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in base alla quale una quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali viene destinata prioritariamente all'estinzione anticipata di mutui e per la rimanente quota a spese di investimento.



### **Proventi derivanti dai permessi di costruire**

Va ricordato che, con decorrenza 1° gennaio 2018, a norma dell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

Saranno previsti stanziamenti di entrata per ciascuno dei tre esercizi che saranno ricompresi nel bilancio di previsione 2019-2021, in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

Tali proventi saranno destinati al finanziamento di spese in conto capitale, al netto dell'importo che verrà destinato al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione.

### **Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Nel triennio 2019-2021 verranno previste entrate da riduzione di attività finanziarie di cui al titolo 5 della parte entrata del bilancio solamente con riferimento a titoli del debito pubblico in scadenza nell'ambito della gestione dei legati Pozzoli e Nobili.

### **Accensioni di prestiti**

Pur potendo fare conto su un'ampia capacità teorica di indebitamento, il ricorso al credito oneroso non verrà previsto per l'intero triennio 2019-2021, in relazione alla esistente disponibilità di avanzo di amministrazione.

### **Avanzo di amministrazione**

L'avanzo di amministrazione verrà applicato al bilancio di previsione 2019-2021, con riferimento all'annualità 2019, nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 175 D.Lgs. 267/2000.



### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Sostanziale novità della nuova disciplina contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 è stata l'introduzione dello strumento contabile del fondo pluriennale vincolato.

Si tratta di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata di finanziamento; lo stesso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata di cui ai principi contabili allegati al citato D.Lgs. 118/2011.

Il fondo pluriennale vincolato verrà previsto a bilancio sia per garantire la copertura finanziaria di spese, prevalentemente di parte capitale, impegnate nel 2019 o in esercizi ancora precedenti e imputate, anche a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui operata nel 2014, al 2019 o agli esercizi successivi sia con riferimento alle spese di cui si prevede la copertura finanziaria in un esercizio e l'esigibilità in esercizi successivi.



## **GLI INDIRIZZI OPERATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE**



Come già evidenziato nella sezione strategica del presente documento di programmazione va ricordato che il Comune di Seregno, alla data del 7 febbraio 2019, partecipa in via diretta alle seguenti società:

- ✓ Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia con una quota pari 71,400% del capitale sociale (partecipazione di controllo);
- ✓ Brianzacque S.r.l., con una quota pari all'8,9060% del capitale sociale.

Le partecipazioni indirette, alla data del 7 febbraio 2019, sono invece relative alle seguenti società:

- ✓ Gelsia S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (77,111% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ Gelsia Ambiente S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (53,978% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ RetiPiù S.r.l., per il tramite di AEB S.p.A. (73,530% del capitale sociale), facente parte del Gruppo AEB-Gelsia (partecipazione di controllo);
- ✓ Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione, per il tramite di AEB S.p.A. (7,182% del capitale sociale).

Le partecipazioni societarie del Comune di Seregno sono state oggetto di revisione straordinaria, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvata con la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 in data 27 ottobre 2017, e, successivamente, di ricognizione ordinaria per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 20 del suddetto D.Lgs. 175/2016, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018.

Il presente documento di programmazione riprende, nel seguito, gli indirizzi già delineati dalle sopra citate deliberazioni e da attivarsi nel periodo di riferimento.

### **Indirizzi a Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. e Gruppo AEB-Gelsia e azioni di riorganizzazione**

E' da premettere che, con le motivazioni ampiamente evidenziate nella suddetta deliberazione di revisione straordinaria e riconfermate in sede di ricognizione ordinaria annuale del 2018, la verifica delle partecipazioni del Comune di Seregno nel Gruppo AEB-Gelsia ha avuto come esito quello del mantenimento delle stesse.

In sede di revisione straordinaria sono stati formulati alcuni indirizzi, sia sotto il profilo della semplificazione della struttura societaria sia sotto il profilo del contenimento dei costi, poi oggetto di modifiche che hanno trovato esplicitazione nella successiva sede della razionalizzazione periodica, legate principalmente agli effetti della conclusione positiva della cosiddetta gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l. nonché alla rilevata opportunità di porre in atto ulteriori operazioni di semplificazione dell'assetto societario e della *governance* del Gruppo. In tal senso è stato disposto di intraprendere un percorso di sviluppo



della riorganizzazione societaria del Gruppo AEB-Gelsia, al fine di accentrare nella compagine societaria della capogruppo AEB S.p.A. le partecipazioni di tutti i comuni soci, così da razionalizzarne la *governance* e semplificarne i processi decisionali e di indirizzo strategico.

Tale percorso dovrà essere attuato mediante retrocessione delle quote di partecipazione detenute dai singoli comuni, anche indirettamente per il tramite di società dagli stessi controllati, nelle società del Gruppo diverse da AEB S.p.A. nella stessa AEB S.p.A.

Vale qui la pena ricordare come, anche alla luce dei peculiari contesti di riferimento nei quali operano le società del Gruppo, il provvedimento di revisione straordinaria abbia riportato una sintesi degli obiettivi industriali delle società, che, per quanto riguarda quelli non ancora completati, vengono qui riaffermati, unitamente a un ulteriore obiettivo relativo alla gestione transitoria del centro sportivo comunale a opera di AEB S.p.A.:

Tali obiettivi sono sintetizzati nella tabella seguente:

<b>RetiPiù S.r.l.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare il posizionamento strategico e le prospettive di aggiudicarsi più gare d'ambito (ATEM), oltre a quella dell'ATEM MB2</li><li>• Sviluppare il servizio di illuminazione pubblica partecipando alle gare</li><li>• Accedere al mercato finanziario al fine di reperire le risorse necessarie a sostenere gli investimenti</li><li>• Efficientare i costi operativi</li></ul>
<b>Gelsia S.r.l.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Complementarietà e rafforzamento nel <i>downstream</i>: offerte commerciali <i>dual energy, cross selling</i></li><li>• Incremento del potere contrattuale d'acquisto</li><li>• Maggiore rilevanza e visibilità nel mercato energetico (volumi intermediati, base clienti)</li></ul>
<b>Gelsia Ambiente S.r.l.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire capacità di smaltimento</li><li>• Ampliare il bacino del servizio in un'ottica di coinvolgimento dei comuni limitrofi e della Brianza</li></ul>
<b>AEB S.p.A.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare il settore farmacie anche tramite operazioni aggregative con altre realtà territoriali</li><li>• Garantire la gestione transitoria del centro sportivo</li></ul>



	comunale con obiettivo di pareggio della sua gestione operativa, includendo il contributo e i costi dei servizi energetici presi in carico dal Comune di Seregno
--	--

Va poi ancora ricordato di come, sempre in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni, erano stati formulati alcuni indirizzi di razionalizzazione e semplificazione relativi al Gruppo AEB-Gelsia e alle società allo stesso appartenenti; era stato infatti disposto di procedere a configurare la capogruppo AEB S.p.A. quale vera e propria holding di gruppo, accentrando in capo alla stessa le funzioni di staff e amministrative del Gruppo e delineando il seguente percorso operativo:

- *"retrocedere ai soci di Gelsia S.r.l. le partecipazioni" dalla stessa detenute "in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.";*
- *"dotare AEB S.p.A. di una struttura organizzativa adeguata, trasferendo il personale necessario dalle società operative";*
- *"valutare la possibilità di aggregare il ramo di azienda del servizio farmaceutico con altre società pubbliche territoriali, per raggiungere una maggiore massa critica e massimizzare le economie di scala";*
- *"riservarsi di valutare proposte o iniziative che vedano una aggregazione di Gelsia Ambiente S.r.l. con altri soggetti pubblici del territorio con oggetto sociale analogo", con la precisazione, tuttavia, che il percorso riorganizzativo sopra illustrato risultava anche compatibile con un'eventuale configurazione di Gelsia Ambiente S.r.l. quale società in house, nel caso in cui la cosiddetta gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio privato operativo della società non si fosse conclusa positivamente.*

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento delle società era poi stato stabilito, anche con la finalità di semplificare la *governance* delle singole società, senza compromissione del livello dei servizi offerti, che gli statuti societari dovessero prevedere:

- *"la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza";*
- *"la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali";*
- *"che, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, gli amministratori societari venissero selezionati e nominati tra soggetti dotati di qualificata e comprovata competenza professionale per titoli di studio acquisiti, per funzioni svolte ed esperienze maturate presso aziende pubbliche o private o per attività di lavoro, anche libero professionali, che abbiano consentito di acquisire significative capacità di gestione tecnico-amministrativa di problematiche complesse".*

Infine, era stato stabilito che, *"in materia di reclutamento del personale, di affidamento di lavori, servizi e forniture e di affidamento di incarichi esterni, le società del Gruppo AEB-Gelsia, nel rispetto delle specificità operative e gestionali alle stesse riconosciute e delle rispettive discipline di settore, dovessero rafforzare l'applicazione dei criteri di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficacia e parità di trattamento, adeguando, se del caso, le proprie disposizioni interne, comprese quelle di natura regolamentare".*



La deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, approvata ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, in particolare nella documentazione allegata sotto le lettere B) e C), ha dato ampia evidenza dell'avvenuta attuazione di importante parte degli indirizzi espressi in sede di revisione straordinaria.

In particolare, va qui evidenziato che:

- in materia di igiene ambientale, la gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l. ha determinato l'ingresso nel capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. di A2A Integrambiente S.r.l., società controllata da A2A S.p.A. All'esito della gara Gelsia Ambiente S.r.l. ha stipulato nuovi contratti di servizio con i comuni aderenti al progetto, completandone così l'iter amministrativo, consolidando e incrementando il proprio perimetro di attività e rendendo nei fatti superata l'ipotesi di una sua configurazione secondo il modello dell'*in house providing*;
- in materia di riorganizzazione societaria, dopo l'identificazione da parte delle società operative del perimetro dei rami d'azienda relativi ai servizi amministrativi da cedere ad AEB S.p.A. nel mese di luglio 2018 è stata perfezionata con le rappresentanze sindacali la procedura di cui all'articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 per il passaggio del personale, indicando quale termine per il perfezionamento dello stesso il 1° ottobre 2018. Al contempo sono stati definiti i valori dei rami d'azienda e, in seguito, in data 27 settembre 2018 sono stati stipulati gli atti di cessione, con effetto degli stessi a decorrere dal 1° ottobre 2018. AEB S.p.A. ha quindi ridefinito una propria struttura organizzativa per gestire, tramite contratti *intercompany*, la maggior parte delle attività amministrativo-contabili e gestionali delle società controllate. Occorre, al proposito, comunque precisare che alcune attività non possono essere gestite dal personale della capogruppo per vincoli di *unbundling* e conseguentemente non è stato trasferito il personale interessato;
- in materia di assegnazione ai soci delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l. in altre società del Gruppo, nel luglio 2018 l'*advisor* appositamente incaricato ha consegnato a Gelsia S.r.l. il documento di valutazione delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l. In data 28 dicembre 2018 l'assemblea dei soci di Gelsia S.r.l. ha dato avvio alle operazioni, ancora in via di completamento, di effettiva retrocessione ai soci delle partecipazioni societarie in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.;
- in materia di affidamento di lavori, servizi, forniture e incarichi, le società del Gruppo operanti nei settori speciali si sono dotate di apposite procedure, che regolano gli affidamenti sotto soglia comunitaria. A seguito della riorganizzazione del Gruppo, che ha condotto alla costituzione, a far data dal 1° ottobre 2018, di un servizio approvvigionamenti centralizzato in AEB S.p.A., si sta procedendo alla predisposizione di una procedura di approvvigionamento di gruppo, con l'implementazione di un'unica piattaforma tecnologica, anziché più piattaforme, per lo svolgimento di gare in forma telematica;
- in materia di reclutamento del personale, tutte le società del Gruppo risultano dotate di procedure per la selezione del personale in linea con i dettami e i principi di cui all'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, poi confluiti nel D.Lgs. 175/2016. In attuazione delle linee guida ANAC "Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della PA" le società del Gruppo hanno aggiornato la propria procedura di gestione degli adempimenti in materia di trasparenza e, per quanto concerne nello specifico la selezione del personale, procedono a pubblicare tempestivamente sul sito istituzionale, alla sezione "Società Trasparente" (sotto-sezione "Selezione del





personale”, voce “Reclutamento del personale”), la descrizione della figura ricercata e l’entità numerica, l’avviso di selezione, i criteri di selezione e l’esito della selezione.

Infine, va anche ricordato che, con atto in data 30 ottobre 2018, Gelsia S.r.l., in esito a procedura a evidenza pubblica dopo conforme indirizzo espresso dal Comune di Seregno in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, ha alienato a Canarbino S.p.A., dietro la corresponsione del prezzo di euro 5.100.000,00, la propria partecipazione detenuta in Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Come sopra già accennato gli interventi riguardanti il Gruppo AEB-Gelsia di cui alla revisione straordinaria sono stati oggetto, in sede di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie per l’anno 2018, di introduzione di alcune modifiche, con particolare riferimento agli indirizzi relativi al numero massimo dei componenti degli organi amministrativi di AEB S.p.A. e di Gelsia Ambiente S.r.l., alla composizione degli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. e alle tempistiche per le modifiche statutarie in sede assembleare delle società del Gruppo AEB-Gelsia.

In sede di revisione straordinaria era stato infatti disposto che gli statuti delle singole società dovessero prevedere *“la riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione a un numero non superiore a tre, con eventuale previsione di nuovi criteri di nomina dei medesimi componenti, salvaguardando comunque la rappresentatività ai soci di minoranza”*.

Le prefigurate modifiche all’assetto societario, volte alla riunione di tutti i soci pubblici del Gruppo nella compagine azionaria di AEB S.p.A., hanno tuttavia imposto diverse considerazioni per quanto riguarda il numero massimo dei componenti del consiglio di amministrazione della stessa AEB S.p.A., che, nel rispetto delle previsioni di cui all’articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, è stato quindi rideterminato nel numero di cinque anziché di tre; ciò, fatte salve le effettive scelte che l’assemblea societaria riterrà di adottare, al fine di assicurare la più ampia rappresentatività, anche a favore della minoranza societaria, rispetto a una compagine societaria ampliata rispetto all’attuale, tenendo altresì conto della accresciuta importanza e complessità dell’azione del suddetto organo amministrativo, cui competerà la gestione della *governance* dell’intero Gruppo.

L’effettivo completamento della procedura della gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo di Gelsia Ambiente S.r.l., con il conseguente ingresso di un rappresentante del suddetto socio privato all’interno dell’organo di amministrazione, l’ampliamento del bacino di utenza dell’attività societaria a un numero estremamente significativo di comuni del territorio di riferimento, la peculiare attività esercitata, di grande e diretto impatto sulla vita quotidiana dei cittadini, hanno altresì portato, anche per Gelsia Ambiente S.r.l., a rideterminare, sempre nel rispetto delle previsioni di cui all’articolo 11 del D.Lgs. 175/2016, il numero dei componenti massimi del consiglio di amministrazione nel numero di cinque anziché di tre, sempre fatte salve le effettive scelte che l’assemblea societaria riterrà di adottare, così da garantire altresì un’adeguata rappresentatività del socio di maggioranza nonché una presenza diretta anche agli altri soci di AEB, che, in buona parte, rappresentano le effettive controparti contrattuali di Gelsia Ambiente S.r.l.



Nella sopra indicata materia, sempre in sede di ricognizione ordinaria, è stato altresì stabilito che le assemblee societarie, all'atto della nomina dei rispettivi organi amministrativi, stabiliscano compensi tali da non determinare costi complessivi, per ciascuna società, superiori a quelli sostenuti al momento della ricognizione ordinaria stessa.

In sede di revisione straordinaria era stato anche disposto che gli statuti di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. dovessero prevedere *"la nomina, ove consentito dalla legge, di organi sindacali monocratici in luogo dei collegi sindacali"*.

Tale indirizzo è stato ugualmente rivisto in sede di ricognizione ordinaria, tenuto in particolare conto del fatto che la complessità e la rilevanza economico-patrimoniale e finanziaria delle società impongono il rafforzamento dei compiti di controllo e vigilanza sull'andamento societario nonché un più ampio controllo sulle deliberazioni degli organi di amministrazione: gli organi di controllo di Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l. potranno, pertanto, essere costituiti, oltre che in forma monocratica, anche in forma collegiale, fatte salve le effettive scelte che l'assemblea societaria riterrà di adottare.

Alla luce degli elementi di novità complessivamente introdotti la deliberazione di ricognizione ordinaria ha altresì disposto:

- di rinviare alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della capogruppo AEB S.p.A. il termine ultimo per le conseguenti modifiche statutarie delle singole società del Gruppo AEB-Gelsia, da assumersi in sede assembleare;
- di procrastinare l'adozione delle modifiche statutarie relative ai criteri per l'elezione dei consiglieri di amministrazione al fine di un rafforzamento dei diritti di *governance* dei soci pubblici di minoranza in RetiPiù S.r.l. e Gelsia S.r.l. all'esito del piano di riunione dei soci pubblici nel capitale della sola AEB S.p.A., verificata l'effettiva adesione di tali soci al suddetto piano di riunione.
- l'indirizzo che, nel caso in cui le modifiche statutarie inerenti Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l. comprendenti anche le modifiche al numero massimo dei componenti dei rispettivi organi amministrativi intervengano prima dell'approvazione dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2018, l'assemblea valuti la possibilità di differire l'efficacia di tale singola disposizione a un momento successivo alle suddette approvazioni dei rispettivi bilanci d'esercizio chiusi alla data del 31 dicembre 2018.

#### Il completamento del piano di razionalizzazione del Gruppo

La già citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, assunta ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, ha provveduto – come sopra già accennato – a implementare il già delineato percorso riorganizzativo del Gruppo, disponendo la razionalizzazione delle partecipazioni e la riduzione dei livelli decisionali, con lo scopo di ottimizzare e semplificare ulteriormente i processi di governante del Gruppo stesso.

Al fine di rendere il processo di razionalizzazione più efficace e permettere al Gruppo di disporre di una più funzionale struttura di *governance* accentrata su un unico livello è stato ritenuto opportuno che i soci di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. valutino la possibilità di conferire le proprie partecipazioni in AEB S.p.A.: in tal modo risulterebbe superata la divisione di livello dei soci, accentrando la *governance* del Gruppo in AEB S.p.A., così da garantire unitarietà degli indirizzi strategici e industriali e svolgere attività di controllo delle



società operative sottostanti, rendendo altresì più efficaci e incisive le scelte strategiche nonché ottimizzando la catena della creazione del valore.

Le sinergie organizzative che ne deriverebbero, coniugate con il rafforzamento della posizione di controllo di AEB S.p.A., potranno tradursi in miglioramenti della struttura dei costi gestionali derivanti principalmente:

- dalla gestione unitaria della *governance*, riducendo i tempi decisionali e così da permettere una maggior incisività delle scelte industriali e un efficientamento delle procedure a esse connesse, nonché un contenimento dei costi operativi per la gestione degli organi di amministrazione;
- dalla costituzione di una capogruppo che controlla le società operative, così da consolidarne la struttura patrimoniale, accrescendone contestualmente il merito creditizio nei confronti del sistema bancario, semplificando le procedure di accesso ai finanziamenti e migliorandone le condizioni con possibili benefici in termini finanziari;
- dalla nuova conformazione del Gruppo, che semplifica eventuali operazioni di crescita per linee esterne facilitando le attività straordinarie connesse e riducendone anche i costi.

La delineata operazione di conferimento dovrà avvenire, ai sensi dell'articolo 2440 del Codice Civile, sulla base dei valori di concambio stabiliti da un esperto indipendente secondo criteri omogenei e sulla base delle metodologie comunemente utilizzate dalla prassi finanziaria nazionale ed internazionale nell'ambito di valutazioni aventi a oggetto *asset* nel settore delle *utilities*.

L'effettiva realizzazione della sopra descritta configurazione societaria del Gruppo AEB-Gelsia, in relazione alla quale il Comune di Seregno, nella sua qualità di socio di controllo del Gruppo svolgerà una fondamentale azione di promozione nelle sedi e nelle modalità opportune, è tuttavia evidentemente subordinata all'assunzione delle apposite linee di indirizzo da parte dei soci del Gruppo, con particolare riferimento ai soci pubblici di Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.

L'intera procedura potrà trovare attuazione solamente laddove il Comune di Seregno risulterà comunque mantenere una quota di controllo nella capogruppo AEB S.p.A. superiore al 50%.

Come evidenziato in sede di ricognizione ordinaria annuale 2018 delle partecipazioni societarie dell'Ente la configurazione societaria del Gruppo AEB-Gelsia al termine del processo di razionalizzazione potrà essere la seguente, precisando che trattasi di mera simulazione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2017 che, tuttavia, integrano già i conferimenti a valori di mercato delle partecipazioni detenute da Gelsia S.r.l.:



**(N.B. quote puramente indicative calcolate sul patrimonio netto al 31 dicembre 2017)**

Comune Seregno	52,146%	Comune Meda	2,175%	Comune Nova M	0,235%	Comune Brioso	0,001%
Comune Lissone	11,642%	Comune Varedo	2,120%	Comune Ceriano L	0,096%	Comune Cogliate	0,001%
GSD SpA	6,362%	Comune Cesano M	1,711%	Comune Macherio	0,079%	Comune Misinto	0,001%
ASSP SPA	6,305%	Comune Sovico	1,521%	Comune Verano B	0,030%	Comune Rovello P	0,001%
Comune Limbiate	3,946%	Comune Muggiò	1,396%	Comune Carate B	0,025%	Comune Triuggio	0,001%
Comune Seveso	3,169%	Comune Bovisio M	1,258%	Comune Besana B	0,014%	Comune Veduggio C	0,001%
Comune Trezzo SA	2,669%	Comune Cabiato	0,360%	Comune Cesate	0,007%	Comune di Renate	0,001%
Comune Giussano	2,390%	Comune Biassono	0,259%	Comune Albiate	0,001%	Azioni proprie	0,080%



### **Indirizzi a Brianzacque S.r.l.**

Il Comune di Seregno è socio diretto di Brianzacque S.r.l. a decorrere dal 15 maggio 2014, per effetto di tutto quanto disposto in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014.

Tale deliberazione ha disposto ampi indirizzi, principalmente in relazione al ruolo di Brianzacque S.r.l. quale affidatario, da parte dell'Autorità d'Ambito ATO-MB, del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, e alla stessa si fa qui rimando per la disciplina di dettaglio, tenuto conto della configurazione *in house* della società stessa.

Peraltro, sia in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni quanto in sede di ricognizione ordinaria annuale 2018 delle stesse, è stato ribadito il ruolo svolto dalla società, la cui attività di gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio provinciale è certamente riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale.



# **LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**



Gli organismi gestionali esterni dell'Ente – allo stato le società del Gruppo AEB-Gelsia, la partecipata di minoranza di AEB S.p.A. Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione e Brianzacque S.r.l. – presentano, nel loro complesso, una situazione economico-finanziaria tale da non costituire alcun pregiudizio nei confronti del socio Comune di Seregno.

Nel rimandare al bilancio consolidato del Comune di Seregno per il 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 ottobre 2018, per gli elementi di dettaglio (ricordando, peraltro, che i dati sintetici di tale consolidato sono evidenziati in altra parte del presente documento), si riportano di seguito i seguenti valori per ciascuna società partecipata, direttamente o indirettamente, con alcuni commenti, principalmente desunti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società nonché, per il Gruppo AEB-Gelsia, dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018, oggetto di presa d'atto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 22 gennaio 2019.

**Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	144.068.434	151.468.401	151.605.568	152.478.554	153.977.966
<b>Ricavi</b>	11.807.595	11.807.917	12.251.227	12.003.934	12.544.423
<b>Utile dell'esercizio</b>	2.603.577	6.185.774	4.951.147	4.321.935	4.997.139

La società – che peraltro gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo AEB-Gelsia attraverso la procedura di *cash-pooling* con gli istituti di credito – appare ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente ed è stata in grado, nel 2017, di mantenere direttamente le proprie attività operative.

Come è noto l'attività operativa del centro sportivo produce risulta economici negativi in conseguenza della situazione congiunturale e della vetustà dell'impianto mentre la gestione delle farmacie e degli altri servizi, pur positive, non sono in grado di compensare i risultati del centro sportivo. La redditività della società è quindi, coerentemente con il suo status di capogruppo, strettamente correlata a quella delle sue partecipate.

Lo stato di salute della società è confermato dalla batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio societario.

Dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018 si rileva, relativamente ai primi tre trimestri del 2018:

- un risultato netto pari 3.584 migliaia di euro, inferiore alla previsione di budget di 55 migliaia di euro;



- un capitale investito netto pari a 159.889 migliaia di euro, composto sostanzialmente da impianti e partecipazioni;
- una posizione finanziaria netta negativa di 5.056 migliaia di euro, pressoché esclusivamente riferita alla gestione non corrente.

**Gelsia S.r.l.**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	76.418.034	77.746.854	79.337.504	85.321.988	85.983.402
<b>Ricavi</b>	255.894.556	202.431.716	193.416.504	168.773.771	158.339.381
<b>Utile dell'esercizio</b>	6.274.379	4.461.360	6.351.279	10.302.902	7.300.061

La batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio evidenzia lo stato di salute della società.

Negli ultimi tre anni tutti gli indicatori economico-patrimoniali e finanziari sono risultati in continuo miglioramento; in particolare, può evidenziarsi, con riferimento al 2017:

- una struttura finanziaria equilibrata, con l'evidenziazione della possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti, con un margine più che doppi;
- un attivo non corrente ampiamente finanziato da un passivo non corrente, proprio e di terzi, con una eccedenza di quest'ultimo di 41,3 milioni di euro;
- un basso livello di indebitamento: le fonti interne rappresentano il 104% delle fonti complessive di finanziamento e il rapporto debito finanziario/equity in ulteriore discesa;
- indici economici in leggero decremento rispetto al 2016 per tornare su livelli simili al 2015: ROE netto all'8,5%, ROI operativo al 14,7%, ROS operativo al 5,5%;
- valore aggiunto generato dal singolo dipendente pari a 212,8 migliaia di euro.

Dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018 si rileva, relativamente ai primi tre trimestri del 2018:

- un risultato netto pari 9.084 migliaia di euro, superiore alla previsione di budget di ben 5.708 migliaia di euro;
- un capitale investito netto pari a 63.202 migliaia di euro;
- una posizione finanziaria netta positiva di 27.553 migliaia di euro.



**Gelsia Ambiente S.r.l.**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	7.323.451	8.291.480	9.034.843	9.691.602	10.348.542
<b>Ricavi</b>	25.826.829	26.409.055	28.294.750	30.209.741	33.518.225
<b>Utile dell'esercizio</b>	771.701	968.029	1.143.363	1.056.759	881.672

La società, attenta all'economicità della gestione, pur operando in un da sempre legato direttamente alla tassazione locale – e quindi soggetto a controllo delle amministrazioni locali che cercano di coniugare il minor prelievo ai cittadini con un servizio di qualità – ha da sempre posto attenzione all'autofinanziamento e al contenimento dell'indebitamento.

Negli ultimi tre esercizi l'utile annuo si è attestato intorno al milione di euro, con un'ottima posizione finanziaria netta.

Gli investimenti effettuati nel 2017 sono stati realizzati in autofinanziamento

La batteria di indicatori patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel bilancio di esercizio evidenzia:

- una struttura finanziaria solida, con l'evidenziazione della possibilità di far fronte ampiamente alle passività correnti con le attività correnti, con un margine attivo nel 2017 del 42%;
- un attivo non corrente ampiamente finanziato da un passivo non corrente, proprio e di terzi, con un'eccedenza di quest'ultimo di quasi 3 milioni di euro;
- un rapporto mezzi propri/fonti totali vicino all'unità. La posizione finanziaria netta a fine 2017 risulta complessivamente a debito per 113 mila euro, in quanto la liquidità disponibile è leggermente inferiore ai debiti residui verso le banche ed altri finanziatori; il rapporto debito finanziario/equity è in tutto il triennio in riduzione e si attesta a fine 2017 allo 0,08;
- un decremento degli indici economici, con riduzione del ROI operativo dal 21,4% del 2015 al 12,8% del 2017; nonostante la maggior rotazione del capitale investito, questa è da imputare alla riduzione dell'EBIT e quindi ai maggiori ammortamenti;
- un ROE netto in diminuzione, dal 12,7% all'8,5% nel triennio.

Dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018 si rileva, relativamente ai primi tre trimestri del 2018:

- un risultato netto pari 497 migliaia di euro, inferiore alla previsione di budget di 126 migliaia di euro;
- un capitale investito netto pari a 12.054 migliaia di euro;
- una posizione finanziaria netta positiva di 2.087 migliaia di euro.





**RetiPiù S.r.l.**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	126.941.285	140.539.565	143.923.544	152.837.538	155.778.799
<b>Ricavi</b>	35.680.644	33.871.894	35.726.986	32.940.484	32.460.180
<b>Utile dell'esercizio</b>	4.260.320	5.301.988	6.383.979	3.314.302	4.441.261

Dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2018 si rileva, relativamente ai primi tre trimestri del 2018:

- un risultato netto pari 3.500 migliaia di euro;
- una posizione finanziaria netta negativa di 612 migliaia di euro.

**Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione**

	<b>30.09.2013</b>	<b>30.09.2014</b>	<b>30.09.2015</b>	<b>30.09.2016</b>	<b>30.09.2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	- 24.878.506	- 23.229.783	- 15.083.233	- 12.184.357	- 10.525.734
<b>Ricavi</b>	459.609.337	308.882.763	229.718.348	172.332.300	191.247.719
<b>Utile dell'esercizio</b>	7.672.349	1.648.725	8.146.548	2.898.875	1.658.622

Va ricordato che la società si trova nello stato di liquidazione disposta volontariamente dai soci già dall'anno 2012 e si limita attualmente a gestire la definizione dei rapporti giuridici in essere (in particolare, i contratti inerenti il trasporto del gas metano e la fornitura dello stesso), al fine di completare l'operazione di liquidazione stessa.



**Brianzacque S.r.l.**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	31.389.876	143.071.024	145.213.821	146.612.808	153.973.242
<b>Valore della produzione</b>	75.821.493	72.518.574	81.581.961	93.775.536	100.731.373
<b>Utile dell'esercizio</b>	1.491.831	1.473.214	2.418.950	1.392.107	7.360.438



# **LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

## ***[TRIENNIO 2019-2021]***



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 dell'8 febbraio 2019 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2019-2021.

Tale approvazione è avvenuta anche in funzione propedeutica del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, potendone così assicurare la richiesta coerenza con le risorse di bilancio a disposizione.

Si riporta di seguito lo stralcio della parte dispositiva della suddetta deliberazione, nei termini che seguono:

AREA	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N. UNITA'	2019	2020	2021
SERVIZIO MANUTENZIONE E PATRIMONIO	Manutenzioni immobili comunali	Assistente amm.vo contabile	C	1	X		
LAVORI PUBBLICI		Specialista tecnico	D	1	X		
SERVIZI PER IL TERRITORIO, LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CULTURA	SUAP	Assistente amm.vo contabile	C	1		X	
		Specialista amm.vo contabile	D	1	X		
	Pianificazione e qualificazione urbanistica	Specialista tecnico	D	1	X		
	Sportello Unico Edilizia	Specialista tecnico	D	1	X		
SERVIZI ALLA PERSONA		Assistente amm.vo contabile	C	1	X		
		Dirigente	dir	1			X
	Strutture socio-educative: asilo nido	Educatore	C	1		X	
		Educatore	C	3	X		
ECONOMICO-FINANZIARIA E SERVIZI ALLA CITTA'	Provveditorato	Assistente amm.vo contabile	C	1	X		
	Demografici e statistica	Assistente amm.vo contabile	C	1	X		
PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE	Risorse umane	Assistente amm.vo contabile	C	1		X	



SERVIZI DI STAFF	Gare e contratti	Assistente amm.vo contabile	C	1		X	
CORPO DI POLIZIA LOCALE	Polizia locale	Agente P.L.	C	4	X		
		Agente P.L.	C	1		X	
		Assistente amm.vo contabile	C	1		X	

Nel rispetto del limite di spesa previsto dalle disposizioni vigenti, nel triennio 2019-2021 si intende inoltre procedere ad assunzioni mediante le tipologie contrattuali di cui all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come di seguito specificate, autorizzando l'attivazione di contratti a tempo determinato a copertura di posti, che si rendessero vacanti con diritto alla conservazione del posto da parte del titolare, utilizzando le risorse rese disponibili per effetto dell'assenza:

AREA	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	N. UNITA'	2019	2020	2021
		contratto di lavoro accessorio		2	X	X	X



# **IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

***[TRIENNIO 2019-2021]***



Ai sensi dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, da allegarsi al bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Di seguito, pertanto, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente per il triennio 2019-2021:

IMMOBILI 2019										
N	FABBRICATO/ TERRENO	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE DI STIMA DECURTATO DEL 30%	MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	CRU 17 A - Via Magenta	capannone in disuso	fg. 41 mappale 17 subb. 703-709, mappale 10 sub. 704	area cortilizia	convenzione urbanistica	presenza fascia di rispetto ferroviaria -	rimodulazione della stima, da parte dell'Agenzia delle Entrate, sulla base della destinazione urbanistica del PGT	da 520.000 a 364.000	lotto unico	trattativa privata
2	Area in fregio ferrovia - fg 32 mappale 124 m² 1210,00	incolto	fg. 32 mappale 124		cessione bonaria	presenza fascia di rispetto ferroviaria	riduzione del valore di stima del 20 %- art. 22- Esperimenti di gara in riduzione- Regolamento per l'alienazione del patrimonio	da 31.200 a 21.840	lotto unico	trattativa privata
3	Terreni Via Delle Valli	prato	fg. 35 mappali 38, 41 e 42 m² 20.770		decreto autorità giudiziaria	Attuazione mediante piano attuativo, previo accordo con la provincia ai sensi dell'art.34 PTCP MB		da 907.649 a 635.354,30	lotto unico	trattativa privata
4	Terreni in Comune di Albate	prato	fg. 16 mappali 3 e 4 m² 6930 - Albate		decreto autorità giudiziaria	soggetto a pianificazione attuativa		da 210.000 a 147.350	lotto unico	trattativa privata
5	Terreno agricolo fg. 27 mappale 18 m² 610 - Via Saronno	incolto	fg. 27 mappale 18 m² 610		reliquato esproprio	presenza fascia di rispetto ferroviaria		da 18.000 12.810	lotto unico	trattativa privata
						immobili	364.000			
						terreni	817.354,30			
						<b>totale</b>	<b>1.181.354,30</b>			



IMMOBILI 2020										
N	FABBRICATI	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE DI STIMA DECURTATO DEL 30%	MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	Villetta via La Marmora appartamento, servizi pubblici e deposito		fg. 29 mappale 131	piccola area di pertinenza a parte del mappale 130	cessione volontaria	vincolo sovrintendenza	lotto unico	da 217.984 a 152.588,80	lotto unico	asta
2	Corte del Cotone	sede uffici e associazioni	fg. 24 mappale 481 subb. 705-706	parti condominiali	acquisto			da 1.785.600 a 1.249.920	lotti	trattativa privata
						immobili	<b>totale</b>	<b>1.402.508,80</b>		





	IMMOBILI 2021									
N	IMMOBILI 2021	DESTINAZIONE ATTUALE	DATI CATASTALI	PERTINENZE	TITOLO DI PROVENIENZA	VINCOLI	CONDIZIONI	VALORE PRESUNTO	MODALITA' DI VENDITA	SCELTA CONTRAENTE
1	Edificio Via Ettore Pozzoli	n. 5 appartamenti e sedi uffici vari	fg. 29 mappale 94 subb. 4,5,6,7,8,9	posti auto e area di pertinenza	acquisto	Presenza di affreschi vincolati ai sensi dell'art 11 d.lgvo n. 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio -	APE contratti d'affitto - scadenza giugno 2016 - immobile occupato	1.233.698,41	lotto unico	asta
						immobili	<b>totale</b>	<b>1.233.698,41</b>		



# **IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

## ***[BIENNIO 2019-2020]***



L'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, oltre che il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che ne disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono, sempre a norma del citato articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Di seguito, in allegato alla presente nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP), il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi dell'Ente per il biennio 2019-2020, redatto secondo i contenuti di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14.



<b>QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA</b>			
<b>TIPOLOGIA RISORSE</b>	<b>Arco temporale di validità del programma</b>		
	<b>Disponibilità finanziaria</b>		<b>Importo Totale</b>
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.948.434,56	3.368.580,00	6.317.014,56
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
	<b>2.948.434,56</b>	<b>3.368.580,00</b>	<b>6.317.014,56</b>

Il referente del programma  
Dott. Mario Spoto



PARTE 1^													
NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo
00870790151_2019_00001	00870790151	2019	2019		SI	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	71220000-6	Incarico Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza nuovo edificio residenziale di Via Macallè	1	VIRGINIO SOMASCHINI
00870790151_2019_00002	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	45233290-8	Servizio manutenzione segnaletica stradale verticale e orizzontale	1	RAIMONDO ARDOLINO
00870790151_2019_00003	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	773130000-6	Servizio taglio prato aree verdi e interventi complementari	1	FERNANANDO BREVIGLIERI
00870790151_2019_00004	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50232000-0	Servizio manutenzione impianti semaforici	1	FRANCESCO D'ACUNTO
00870790151_2019_00005	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	90620000-9	Servizio smaltimento neve	1	RAIMONDO ARDOLINO



00870790151_2019_00006	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50230000-6	<b>Servizio di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi e servizio di reperibilità</b>	1	RAIMONDO ARDOLINO
00870790151_2019_00007	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	85311300-5	<b>Gestione dei servizi educativi, assistenziali e di supporto in ambito domiciliare, scolastico e di comunità a favore di minori e disabili nei comuni di Barlassina, Misinto, Seregno Seveso, Meda</b>	1	ANDREA BAGAROTTI
00870790151_2019_00008	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	85311200-4	<b>Gestione Centro Diurno Disabili (compreso Servizi Infermieristici, trasporto, pulizie, attività extra, ecc.)</b>	1	ANTONIA SCIOTTI
00870790151_2019_00009	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	79600000-00	<b>Sportello Lavoro dei Comuni Ambito</b>	1	ANDREA BAGAROTTI
00870790151_2019_00010	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	90910000-9	<b>Servizio di pulizia nelle palestre scolastiche in orario extra scolastico</b>	1	LAURA COLOMBO
00870790151_2019_00011	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	90910000-10	<b>Servizio pulizia stabili comunali</b>	1	FRANCO GRECO
00870790151_2019_00012	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50710000-5	<b>Servizio di manutenzione ordinaria programmata impianti meccanici ed elettrici CRU16</b>	1	ANTONIO TROMBONI
00870790151_2019_00013	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	98370000-7	<b>Servizi Cimiteriali [sepolture, esumazioni, pulizie, ecc]</b>	1	CRISTINA CEREDA



00870790151_2019_00014	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50413200-5	<b>Servizio di manutenzione presidi antincendio e di sicurezza edifici comunali</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00015	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50720000-8	<b>Servizio di conduzione impianti termici</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00016	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	45453000-7	<b>Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE EDILI</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00017	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	50711000-2	<b>Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA ELETTRICISTA</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00018	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	45332200-5	<b>Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA IDRAULICO</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00019	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	45261310-0	<b>Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA LATTONIERE</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00020	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	45420000-7	<b>Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA SERRAMENTISTA</b>	1	SILVIA LEONI
00870790151_2019_00021	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	72267000-4	<b>Servizio di manutenzione software servizi vari [contratti, demografici, segreteria, tributi, protocollo]</b>	1	MASSIMILIANO SILVA
00870790151_2019_00022	00870790151	2020	2020		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	55512000-2	<b>Servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite Buoni Pasto [in adesione Convenzione Consip attivazione presunta dal</b>	1	MANUELA FERRARI



											<b>14.12.2018 - fatto salvo eventuale rinvio nel 2019 da parte di Consip]</b>		
00870790151_2019_00023	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	FORNITURE	09132100-4 09134220-5 09133000-0	<b>Fornitura carburante per autotrazione [in adesione Accordo Quadro Consip]</b>	1	MANUELA FERRARI
00870790151_2019_00024	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	66510000-8	<b>Servizi assicurativi a favore del Comune di Seregno - Lotti diversi</b>	1	MANUELA FERRARI
00870790151_2019_00025	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	66110000-4	<b>Servizio di Tesoreria</b>	1	GABRIELLA VAGO
00870790151_2019_00026	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	64112000-4	<b>Servizio postale di prelievo trasporto (pick up) affrancatura e spedizione della corrispondenza</b>	1	ALESSANDRA BONIZZONI
00870790151_2019_00027	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	79940000-5	<b>Servizio riscossione coattiva entrate tributarie ed extratributarie</b>	1	SILVIA LANZANI
00870790151_2019_00028	00870790151	2019	2019		NO	-----	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	79940000-5	<b>Servizio gestione e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni</b>	1	SILVIA LANZANI





PARTE 2^															
NUMERO intervento CUI (1)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm a (11)	Dirigente competente
						Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
										Importo	Tipologia				
codice	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	Nota
00870790151_2019_00001	Incarico Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza nuovo edificio residenziale di Via Macallè	1	VIRGINIO SOMASCHINI	24	NO	240.000,00			240.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI Seregno		SCARAMUZZINO
00870790151_2019_00002	Servizio manutenzione segnaletica stradale verticale e orizzontale	1	RAIMONDO ARDOLINO	12	SI	65.000,00			65.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI Seregno		SCARAMUZZINO
00870790151_2019_00003	Servizio taglio prato aree verdi e interventi complementari	1	FERNANANDO BREVIGLIERI	12	SI	291.000,00			291.000,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza		SCARAMUZZINO
00870790151_2019_00004	Servizio manutenzione impianti semaforici	1	FRANCESCO D'ACUNTO	24	SI	72.000,00			72.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI Seregno		SCARAMUZZINO
00870790151_2019_00005	Servizio smaltimento neve	1	RAIMONDO ARDOLINO	12	SI	214.720,66			214.720,66	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza		SCARAMUZZINO



00870790151_2019_00006	Servizio di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi e servizio di reperibilità	1	RAIMONDO ARDOLINO	12	SI	276.027,90			276.027,90	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza	SCARAMUZZINO
00870790151_2019_00007	Gestione dei servizi educativi, assistenziali e di supporto in ambito domiciliare, scolastico e di comunità a favore di minori e disabili nei comuni di Barlassina, Misinto, Seregno, Seveso, Meda	1	ANDREA BAGAROTTI	36+36	SI	414.750,00	1.274.700,00		1.689.450,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza	PACCHETTI
00870790151_2019_00008	Gestione Centro Diurno Disabili (compreso Servizi Infermieristici, trasporto, pulizie, attività extra, ecc.)	1	ANTONIA SCIOTTI	36+36	SI	210.000,00	525.000,00		735.000,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza	PACCHETTI
00870790151_2019_00009	Sportello Lavoro dei Comuni Ambito	1	ANDREA BAGAROTTI	12	SI	123.856,00			123.856,00	0,00	0,00	No gara	Convenzione tra Enti Pubblici	PACCHETTI
00870790151_2019_00010	Servizio di pulizia nelle palestre scolastiche in orario extra scolastico	1	LAURA COLOMBO	12	SI	30.000,00	40.000,00		70.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO	PACCHETTI
00870790151_2019_00011	Servizio pulizia stabili comunali	1	FRANCO GRECO	10+12	SI	172.000,00	197.000,00		369.000,00	0,00	0,00	0000168159	COMUNE DI SEREGNO	GRECO
00870790151_2019_00012	Servizio di manutenzione ordinaria programmata impianti meccanici ed elettrici CRU16	1	ANTONIO TROMBONI	12	SI	45.000,00	55.000,00		100.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO	GRECO
00870790151_2019_00013	Servizi Cimiteriali [sepolture, esumazioni, pulizie, ecc]	1	CRISTINA CEREDA	12	SI	140.000,00	210.000,00		350.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO	GRECO



00870790151_2019_00014	Servizio di manutenzione presidi antincendio e di sicurezza edifici comunali	1	SILVIA LEONI	5+12	SI	50.000,00	100.000,00		150.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00015	Servizio di conduzione impianti termici	1	SILVIA LEONI	6+12	SI	16.000,00	44.000,00		60.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00016	Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE EDILI	1	SILVIA LEONI	9+12	SI	44.000,00	58.000,00		102.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00017	Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA ELETTRICISTA	1	SILVIA LEONI	9+12	SI	64.000,00	86.000,00		150.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00018	Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA IDRAULICO	1	SILVIA LEONI	9+12	SI	40.000,00	55.000,00		95.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00019	Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA LATTONIERE	1	SILVIA LEONI	9+12	SI	38.000,00	57.000,00		95.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00020	Servizio di manutenzione edifici comunali - OPERE DA SERRAMENTISTA	1	SILVIA LEONI	9+12	SI	29.000,00	40.000,00		69.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00021	Servizio di manutenzione software servizi vari [contratti, demografici, segreteria, tributi, protocollo]	1	MASSIMILIANO SILVA	12	SI	43.000,00	43.000,00		86.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		GRECO
00870790151_2019_00022	Servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite Buoni Pasto [in adesione Convenzione Consip attivazione presunta dal	1	MANUELA FERRARI	24	SI	61.360,00	61.360,00		122.720,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		VISCARDI



	14.12.2018 - fatto salvo eventuale rinvio nel 2019 da parte di Consip]														
00870790151_2019_00023	Fornitura carburante per autotrazione [in adesione Accordo Quadro Consip attivazione presunta dal 28.12.2018 - fatto salvo eventuale rinvio nel 2019 da parte di Consip]	1	MANUELA FERRARI	30	SI	43.920,00	43.920,00	21.960,00	109.800,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		VISCARDI
00870790151_2019_00024	Servizi assicurativi a favore del Comune di Seregno - Lotti diversi	1	MANUELA FERRARI	36+6	SI	101.800,00	203.600,00	407.200,00	712.600,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza		VISCARDI
00870790151_2019_00025	Servizio di Tesoreria	1	GABRIELLA VAGO	36	SI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0000168158*	COMUNE DI SEREGNO*		VISCARDI
00870790151_2019_00026	Servizio postale di prelievo trasporto (pick up) affrancatura e spedizione della corrispondenza	1	ALESSANDRA BONIZZONI	12	NO	53.000,00			53.000,00	0,00	0,00	0000168158	COMUNE DI SEREGNO		SPOTO
00870790151_2019_00027	Servizio riscossione coattiva entrate tributarie ed extratributarie	1	SILVIA LANZANI	48	NO	40.000,00	95.000,00	225.000,00	360.000,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza		VISCARDI
00870790151_2019_00028	Servizio gestione e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	1	SILVIA LANZANI	60	SI	0,00	150.000,00	600.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0000247965	CUC Provincia di Monza e della Brianza		VISCARDI
						2.948.434,56	3.368.580,00	1.284.160,00	7.601.174,56						

\*verrà valutata la possibile di indire la procedura mediante la CUC della Provincia di Monza e della Brianza

Il referente del programma  
Dott. Mario Spoto



**IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**  
***[TRIENNIO 2019-2021]***  
**ELENCO ANNUALE 2019**



Con la deliberazione n. 83 del 17 dicembre 2018 la Giunta Comunale, ha adottato il programma triennale per il periodo 2019-2021 e l'elenco annuale 2019 dei lavori pubblici, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

Tale deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 19 dicembre 2018.

Il programma triennale è stato altresì depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni decorrenti dal 19 dicembre 2018 e pubblicato sul sito web istituzionale nell'area dedicata all'"Amministrazione trasparente", senza che risultino pervenute osservazioni.

In sede di definizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria la programmazione dei lavori pubblici viene ora parzialmente modificata per adeguarla ai contenuti del bilancio di previsione per il triennio 2019-2021.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Di seguito il programma triennale dei lavori pubblici dell'Ente per il triennio 2019-2021, redatto secondo i contenuti di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14:



**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**  
**DEL COMUNE DI SEREGNO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.939.199,01			3.939.199,01
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	1.303.354,23	1.320.000,00	840.000,00	3.463.354,23
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	5.242.553,24	1.320.000,00	840.000,00	7.402.553,24

Il referente del programma  
Arch. A.D. Scaramuzzino

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DEL COMUNE DI SEREGNO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2019	2020	2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Importo
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
00870790151_2019_00001		B25J19000010006	2019	Virginio Somaschini	NO	NO							RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI ERP (sostenibilità ambientale ed energetica)	1	420.000,00				420.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00002		B27H19000200004	2019	Francesco D'acunto	NO	NO							MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	1	130.000,00				130.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00003		B27H19000210004	2020	Francesco D'acunto	NO	NO							MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	2		170.000,00			170.000,00	0,00				
00870790151_2019_00004		B27H19000220004	2021	Francesco D'acunto	NO	NO							MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI	3			270.000,00		270.000,00	0,00				
00870790151_2019_00005		B27E14000770004	2019	Anna Brioschi	NO	NO							INTERVENTO VIA MACCALE' (CDQ LAZZARETTO)	1	4.692.553,24				4.692.553,24	0,00				
00870790151_2019_00006			2020	FRANCO GRECO	NO	NO							VIA HUGO	2		500.000,00			500.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00007			2021	SILVIA LEONI	NO	NO							RIFACIMENTO COPERTURA EDIFICIO VIA XXIV MAGGIO	2			140.000,00		140.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00008			2020	CRISTINA CEREDA	NO	NO							RISANAMENTO E ADEGUAMENTO NORMATIVO AUDITORIUM SCUOLA DON MILANI	2		350.000,00			350.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00009			2020	ANTONIO TROMBONI	NO	NO							RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA STOPPANI	3			180.000,00		180.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00010			2020	SILVIA LEONI	NO	NO							MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO FERRUCCIO	3		180.000,00			180.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00011			2020	ANTONIO TROMBONI	NO	NO							RISANAMENTO CASE COMUNALI DI VIA MONTELLO	2		120.000,00			120.000,00	0,00				NO
00870790151_2019_00012			2021	CRISTINA CEREDA	NO	NO							RIFACIMENTO COPERTURA COLOMBARI CIMITERO PRINCIPALE	2			250.000,00		250.000,00	0,00				NO
													TOTALE		5.242.553,24	1.320.000,00	840.000,00		7.402.553,24					
																					somma			

Il referente del programma

Arch. A.D. Scaramuzzino





ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DEL COMUNE DI SEREGNO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	2019	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
00870790151_201N_00001	B25J19000010 006	RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI ERP (sostenibilità ambientale ed energetica)	Virginio Somaschini	420.000,00	420.000,00	CPA	1	SI	SI	2	0000247965	CUC Provincia di Monza	NO
00870790151_201N_00002	B27H19000200 004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIPAIEDI	Francesco D'acunto	130.000,00	130.000,00	CPA	1	SI	SI	1	0000168158	COMUNE DI SEREGNO	NO
00870790151_201N_00003	B27E14000770 004	INTERVENTO VIA MACCALLE' (CDQ LAZZARETTO)	Anna Brioschi	4.692.553,24	4.692.553,24	MIS	1	SI	SI	2	0000247965	CUC Provincia di Monza	NO
TOTALE				5.242.553,24									

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
Arch. A.D. Scaramuzzino



# **LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI**

## ***[TRIENNIO 2019-2021]***



L'articolo 3, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nella tabella che segue sono indicati gli incarichi esterni previsti per il 2019, per un totale di € 7.000,00, oltre che per il 2021 e il 2021, sempre per l'importo annuo di € 7.000,00.

Tale importo costituisce il limite massimo della spesa per incarichi esterni per l'anno 2019.

<i>Numero Progressivo</i>	<i>Professionalita' per la quale si intende attivare l'incarico</i>	<i>Tipo di incarico 1 - Consulenza 2 - Studio 3 - Ricerca 4 - Collaborazione</i>	<i>Obiettivo / progetto cui l'incarico corrisponde e finalita' dello stesso</i>	<i>Anno</i>	<i>Spesa prevista (al lordo di IVA e contributi)</i>
1 del 2019	<b>Esperto tecnico e/o legale in materia edilizia, urbanistica, commercio e attività produttive</b>	1 - Consulenza	Consulenza, collaborazione rilascio pareri legali, perizie, supervisione atti in relazione a procedimenti complessi afferenti all'Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	<b>2019</b>	<b>7.000,00</b>
1 del 2020	<b>Esperto tecnico e/o legale in materia edilizia, urbanistica, commercio e attività produttive</b>	1 - Consulenza	Consulenza, collaborazione rilascio pareri legali, perizie, supervisione atti in relazione a procedimenti complessi afferenti all'Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	<b>2020</b>	<b>7.000,00</b>
1 del 2021	<b>Esperto tecnico e/o legale in materia edilizia, urbanistica, commercio e attività produttive</b>	1 - Consulenza	Consulenza, collaborazione rilascio pareri legali, perizie, supervisione atti in relazione a procedimenti complessi afferenti all'Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	<b>2021</b>	<b>7.000,00</b>



# **IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

***[TRIENNIO 2019-2021]***



La legge 24 dicembre 2007, n. 244 ha introdotto, all'articolo 2, commi 594 e successivi, una serie di disposizioni volte al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle amministrazioni pubbliche, da attuarsi mediante piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione: "a) dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio"; "b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo"; "c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

E' stato altresì previsto che nel piano relativo alle dotazioni strumentali vengano "indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso".

In adempimento alla suddetta previsione normativa è stato pertanto predisposto il presente piano di razionalizzazione, sviluppato nel prosieguo, che si compone di tre sezioni relative a:

- informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile (Sezione A);
- autovetture di servizio (Sezione B);
- beni immobili a uso abitativo o di servizio (Sezione C).

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il piano di razionalizzazione è parte della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento sono stati forniti dalle aree e dai servizi organizzativi competenti.

Peraltro, si rileva in via generale come gli ambiti presi in considerazione siano stati oggetto già negli anni scorsi di importanti interventi di razionalizzazione, con riferimento sia alle relative spese quanto alle modalità di fruizione e utilizzo, talché, sempre in via generale, non si ravvisano ora particolari e significativi margini di ulteriori razionalizzazioni, pena la riduzione degli standard dei servizi offerti.

## **Sezione A – Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile**

### **Informatica e rete di trasmissione dati**

Il Comune di Seregno ha già effettuato una rilevazione delle postazioni informatiche attive: il loro numero risulta di poco superiore rispetto al personale comunale operativo poiché alcune di esse sono dedicate alla pubblica utenza – è il caso della biblioteca civica – oppure vengono utilizzate per attività di carattere specifico quali, a titolo esemplificativo, lavagne luminose, regia presso L'Auditorium, streaming del Consiglio Comunale.



Si ritiene che, in considerazione sia della evidente utilità di dotare il personale comunale delle necessarie dotazioni informatiche quanto di garantire i servizi specifici o direttamente rivolti all'utenza il numero delle postazioni informatiche non risulti attualmente riducibile.

Nel generale ambito informatico gli ultimi anni sono stati già caratterizzati da un'importante azione di razionalizzazione del parco stampanti, contraddistinta da una iniziale eliminazione delle stampanti locali, con esclusione di quelle dedicate a particolari servizi (a titolo esemplificativo quelle dedicate agli atti dello Stato Civile), e dalla loro sostituzione, in prima istanza, con stampanti di rete direttamente acquistate e, successivamente, da fotocopiatori di rete, presi a noleggio tramite convenzioni Consip e distribuiti a livello di area organizzativa o servizio.

Si ritiene che sussistano pochi margini per una ulteriore riduzione del numero delle stampanti.

In materia di trasmissione dei dati si è già proceduto al rinnovo del sistema di connettività in fibra ottica delle sedi comunali, integrando nel sistema comunale anche le sedi scolastiche.

Il sistema integrato di connettività in fibra ottica ha così consentito di unificare la distribuzione della connettività internet comunale (a 300 mbs), anche con riferimento ai suddetti edifici scolastici, con la eliminazione di diversi singoli contratti, ora unificati sotto un unico contratto comunale.

Inoltre, è stato possibile razionalizzare anche i contratti telefonici in quanto l'Ente ha direttamente distribuito telefonia Voip, unificando, anche in questo caso, tutti i contratti sotto un unico contratto comunale.

Nel corso del triennio si intende portare a risoluzione le varie problematiche presenti sul sistema di videosorveglianza comunale, con la possibile implementazione del sistema stesso mediante nuovi impianti.

Interventi migliorativi sono previsti anche per il sistema wi-fi di connettività pubblica nonché per le colonnine di emergenza presenti sul territorio comunale.

### Telefonia fissa e telefonia mobile

In relazione alla telefonia fissa il Comune di Seregno, ormai da diversi anni, aderisce alle esistenti convenzioni Consip per quanto riguarda i consumi, utilizzando invece, come sopra già evidenziato, la tecnologia Voip per i collegamenti interni.

Sono attivi circa 400 apparati Voip, che hanno interamente sostituito gli apparati analogici.



Per quanto riguarda la telefonia mobile, alla data del 1° febbraio 2019, sono presenti n. 67 utenze SIM, di cui n. 62 attive e n. 5 al momento non attive; le n. 62 utenze attive risultano: n. 5 in dotazione ad amministratori comunali (Sindaco e assessori), n. 5 in dotazione ai dirigenti comunali, n. 21 in dotazione a dipendenti e servizi comunali (di cui, a loro volta, una parte utilizzata solo in particolari circostanze, quali manifestazioni pubbliche o consultazioni elettorali o referendarie), con esclusione della Polizia Locale, n. 11 in dotazione alla Polizia Locale (di cui, a loro volta, n. 6 per attività operative quali il "Targa System" e il controllo infrazioni all'esterno, tali ultime abilitate alla sola trasmissione dati), n. 2 utilizzate per la rilevazione presenze, n. 1 in dotazione al coordinatore del gruppo comunale di protezione civile, n. 1 a servizio del server comunale e n. 16, abilitate alla sola trasmissione dati, in utilizzo a servizio del controllo delle zone a traffico limitato.

Per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia mobile l'Ente ha aderito e aderisce, già dal 2011, alle esistenti convenzioni Consip.

Negli anni l'assegnazione delle SIM e degli apparecchi di telefonia mobile (questi ultimi, per la grande maggioranza, forniti all'interno delle suddette convenzioni Consip) è stata improntata, oltre che ai criteri di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 20 dicembre 2011, a una particolare oculatezza che ha fatto sì che nell'ambito della telefonia mobile non si riscontrasse alcuna criticità.

Non si ravvisano quindi particolari possibilità di razionalizzazione nel generale comparto della telefonia, posto che le spese complessivamente sostenute (ormai da alcuni anni ammontanti a circa 40 migliaia di euro annui complessivi) appaiono difficilmente contraibili e posto che, al contrario, la diffusione di nuove tecnologie di comunicazione (apps, whatsapp, sistemi di lettura digitale, ecc.) rendono sempre più importante l'utilizzo attivo di tablet, palmari e smartphone in genere.

Verranno comunque ancora attivate, anche sulla scorta di quanto previsto dal comma 595 dell'articolo 2 della legge 244/2007, le puntuali misure indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 20 dicembre 2011, volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi di telefonia mobile ai casi in cui occorra la pronta e costante reperibilità del personale, e proseguiranno le verifiche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze, sempre nella tutela della riservatezza dei dati personali.

### **Sezione B – Autovetture di servizio**

Alla data del 1° febbraio 2019 il parco degli autoveicoli, dei motocicli e dei ciclomotori di servizio del Comune di Seregno è composto da n. 50 mezzi, con la specifica della tabella che segue.



	AUTOVETTURE	ALTRI MEZZI	MOTOCARRI E QUADRICICLI	MOTOCICLI	CICLOMOTORI	TOTALE
<b>Servizi amministrativi</b>	2	1	-	-	-	3
<b>Servizi alla persona</b>	6	6	-	-	-	12
<b>Servizi tecnici</b>	3	5	5	-	-	13
<b>Polizia Locale</b>	10	-	-	6	2	18
<b>Protezione Civile</b>	1	3	-	-	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

Le n. 22 autovetture di servizio presentano una elevata vetustà (in media oltre 7 anni), dovuta principalmente ai vincoli di spesa introdotti dal 2010 in avanti, che, con la sostanziale eccezione dei servizi di polizia locale, di protezione civile e di assistenza alla persona, hanno imposto forti limitazioni sia nella spesa, di parte corrente, di esercizio che nella spesa, di parte capitale, di rinnovo del parco auto.

Il controllo sistematico della gestione del parco auto è obiettivo che l'Ente si è posto, sia per la necessità di rispettare i vincoli di spesa quanto per raggiungere risultati di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi nonché di razionalizzazione delle risorse utilizzate. Ogni area organizzativa che ha in dotazione autovetture o altri mezzi procede mediante un corretto utilizzo degli stessi, procedendo anche alle singole attività manutentive e di revisione dei mezzi assegnati.

L'approvvigionamento di carburante, ottenuto mediante adesione a convenzioni Consip, la gestione delle polizze assicurative per i veicoli a motore e la gestione delle tasse di circolazione sono invece accentrati presso il Servizio Provveditorato, il quale cura puntualmente anche gli adempimenti amministrativi legati al censimento permanente delle auto delle pubbliche amministrazioni annualmente promosso dal Dipartimento della funzione pubblica.

Sotto il profilo degli investimenti i vincoli di spesa, almeno per i servizi non esclusi dall'applicazione degli stessi, limita fortemente la possibilità di intervento per un effettivo e ampio rinnovo del parco veicoli.

Laddove risultino invece possibili gli interventi di rinnovo è evidente come gli stessi dovranno privilegiare mezzi non inquinanti e dotati, possibilmente di tecnologie ibride.

Per gli ambiti dove non risultano possibili gli interventi di acquisto dovranno essere valutati possibili utilizzi in condivisione tra i diversi servizi dei mezzi in servizio, fermo restando il vincolo di utilizzo negli ambiti esclusi dalle limitazioni di spesa delle autovetture acquisite dopo il 2016.





Nel corso del triennio, infine, dovrà essere valutata la possibilità di accentramento della gestione di tutti i veicoli dell'Ente, al fine di beneficiare di economie di scala, specie nell'ambito manutentivo.

Si procederà inoltre alla dismissione di una autovettura Fiat Punto ELX, immatricolata nel corso dell'anno 2000 e già adibita ai servizi amministrativi, da tempo non più utilizzata stante l'assoluta antieconomicità degli interventi manutentivi necessari per un suo eventuale proficuo utilizzo garantendo i normali standard di sicurezza.

### **Sezione C – Beni immobili a uso abitativo o di servizio**

#### **Beni immobili a uso abitativo**

Il Comune di Seregno è proprietario di n. 170 alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici (SAP), che vengono assegnati con canone sociale, e di n. 39 alloggi adibiti servizi abitativi sociali (SAS), che vengono assegnati con canone moderato e concordato. Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio degli alloggi adibiti a servizi abitativi pubblici (SAP):

<b>UBICAZIONE STABILI</b>	<b>N. ALLOGGI</b>	<b>TIPOLOGIA DI CANONE</b>
Via Montello, 134	14	sociale
Via Resegone, 11/13	13	sociale
Piazzetta Lazzaretto, 1/2	40	sociale
Via Vivaldi, 1/3	35	sociale
Via Vivaldi, 8	5	sociale
Via Einstein, 37/39	21	sociale
Via Belluno, 12	10	sociale
Via dell'Oca, 15	8	sociale
Via Colzani, 70	9	sociale
Via Luvoni, 3	1	sociale
Via Torricelli	2	sociale
Via San Giuseppe, 14	10	sociale
Via Puccini, 13/19/21	2	sociale
	<b>170</b>	



Nella tabella che segue si evidenzia, invece, il dettaglio degli alloggi adibiti a servizi abitativi sociali (SAP):

UBICAZIONE STABILI	N. ALLOGGI	TIPOLOGIA DI CANONE
Via Hugo, 12	37	moderato
Via Puccini	2	moderato
	<b>39</b>	

I beni sopra elencati sono destinati alle categorie sociali bisognose che accedono all'assegnazione tramite graduatoria. Inoltre il Comune risulta proprietario dei seguenti alloggi non appartenenti ai servizi abitativi pubblici:

UBICAZIONE STABILI	N. ALLOGGI
Via Adua, 4	5
Piazza Libertà, 4	5
V. Stefano da Seregno	1
Via Cadore, 167	1
Via Leonardo da Vinci, 3	1
Via Tiepolo, 1	1
Via Pertini, 1	3
Via Puccini, 13/19/21	7
	<b>24</b>

Degli alloggi della tabella appena sopra, n. 7 (n. 2 in via Adua, n. 2 in via Pertini, n. 1 in via Puccini, 13, n. 1 in via Puccini 19 e n. 1 in via Puccini, 21) sono a disposizione del servizio sociale per eventuali interventi emergenziali.

La gestione degli alloggi è interamente in capo al Comune di Seregno, sia sotto l'aspetto amministrativo che sotto l'aspetto manutentivo.

Va ricordato che viene allegato al bilancio di previsione il piano il programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2019, predisposto ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e al quale si rimanda per il dettaglio, in particolare relativo agli interventi manutentivi ordinari.



Per quanto riguarda la parte capitale si rimanda invece ai documenti di accompagnamento del bilancio di previsione, evidenziando qui che verranno messi in atto interventi di manutenzione straordinaria, oltre che i rilevanti interventi sugli immobili di piazza Lazzaretto nonché la realizzazione dell'edificio di via Macallè, che beneficia di contributo regionale nell'ambito delle iniziative di contratto di quartiere.

#### Beni immobili di servizio

Alla data del 31 dicembre 2018 il Comune di Seregno ha un solo immobile di proprietà di terzi in locazione passiva per uso istituzionale e di servizio. Si tratta dell'immobile sito alle vie Appiani, Polo e Cristoforo Colombo, adibito a uffici a utilizzo del Polo Catastale Brianza Ovest.

Va peraltro ricordato come, proprio nel corso del 2018, gli immobili in locazione passiva dell'Ente si siano ridotti, a seguito della cessata locazione dell'immobile adibito a magazzino comunale sito in via Copenaghen.

Si evidenzia nella sottostante tabella l'unica locazione passiva sussistente, con le relative spese sostenute nel corso del 2018:

UBICAZIONE	DATI CATASTALI	FINALITA'	SUPERFICIE	SPESA COMPLESSIVA	SPESE CONDOMINIALI
Via Appiani, Polo e Colombo	Fg. 24 mappale 481 subb. 5 e 6	Polo catastale	m <sup>2</sup> 2.325,00	€ 28.717,48	€ 10.330,99

Rimangono invariate rispetto agli anni precedenti le locazioni attive, immobili di proprietà del Comune di Seregno affittati a Ministeri, Enti o privati, come meglio descritti nella tabella sotto riportata:

N.	LOCATORE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	SUPERFICIE	FINALITA'	CANONE DI LOCAZIONE ANNUO
1	Azienda Socio Sanitaria Territoriale Vimercate	Via Stefano da Seregno, 31	fg. 30 mappale 253	m <sup>2</sup> 2.809,00	Sede servizi sanitari	€ 32.803,95
2	Ministero dell'Economia e Finanze	Via Mameli, 34	fg. 24 mappale 412 sub. 4	m <sup>2</sup> 494,00	Guardia di Finanza, tenenza di Seregno	€ 10.350,02
3	Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza	Via Messina 14/16	fg. 20 mappale 184 sub. 2	m <sup>2</sup> 895,00	Polizia Stradale, distaccamento di Seregno	€ 28.032,50



4	Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco , del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	Via Ballerini 15/23	fg. 25 mapp.688 e mapp. 209 sub. 3	m <sup>2</sup> 1.436	Vigili del Fuoco, distaccamento di Seregno	€ 27.411,12
5	G.D.L. SNC DI Rausa e Vitale	Via Alessandria	fg. 13 mapp. 332 sub. 3 e sub. 701, mapp. 350	m <sup>2</sup> 1.966	Bar centro servizi ambientali	€ 30.391,12 + iva
6	Rovati Maria Teresa	Via San Carlo, 78/A	fg. 42 mapp. 66 sub. 3	m <sup>2</sup> 14 , m <sup>2</sup> 33 in comune con altro ambulatorio	Ambulatorio medico	€ 4.573,22
7	Pizzoccaro Marco Cesare	Via San Carlo, 78/A	fg. 42 mapp. 66 sub. 3	m <sup>2</sup> 12, m <sup>2</sup> 33 in comune con altro ambulatorio	Ambulatorio medico	€ 3.177,46
8	La Vipera Pazza di Glerean Roberto Giacomo	Piazza della Liberazione n. 20	fg. 30 mapp. 390 sub. 5	m <sup>2</sup> 117	Bar	€ 15.136,83

E' stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Seregno da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, un appartamento sito in via Maroncelli, 20, in attuazione al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", che è stato assegnato ad una cooperativa per fine di housing sociale.

Inoltre, alcuni locali di proprietà comunale disponibili sono assegnati ad associazioni richiedenti, mediante sottoscrizione di apposita concessione annuale previo pagamento del corrispettivo come determinato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 31 marzo 2016.

Con riferimento all'edilizia convenzionata il Servizio Patrimonio è attivo nel chiarire e spiegare i vincoli previsti nelle convenzioni e nel fornire supporto e assistenza ai cittadini interessati alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà delle aree comprese nei piani di edilizia economica popolare, nonché per la risoluzione dei vincoli contenuti nelle convenzioni sottoscritte ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865.